



Siciliacque

Bilancio
2022
Esercizio





Siciliacque

Bilancio
2022
Esercizio



Bilancio
2022
Esercizio

 **Siciliacque**

SICILIACQUE S.p.A.

Via Orsini, 13 - 90139 Palermo.

Tel. 091 280 81 - Fax 091 280 859

www.siciliacquespa.it

siciliacque@siciliacquespa.it

PEC: siciliacque@siciliacquespa.com

Progetto grafico: Aldo La Monica

Prodotto realizzato impiegando carta ecologica Fedrigoni certificata FSC Mixed Sources COC-000010

ELEMENTAL
CHLORINE
FREE
GUARANTEED

HEAVY METAL
HM
ABSENCE
CE 94/62

LONG-LIFE

ISO 9706

PH
NEUTRAL



Indice

Bilancio al 31/12/2022	7
Stato patrimoniale attivo	7
Stato patrimoniale passivo	9
Conto economico	11
Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022	15
Condizioni operative e sviluppo dell'attività	15
Andamento della gestione	16
Principali dati patrimoniali	38
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	40
Investimenti	42
Attività di ricerca e sviluppo	42
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti, consorelle e con parti correlate	42
Informazioni ai sensi dell'art. 2428 C.C.	43
Rischio credito	44
Evoluzione prevedibile della gestione	48
Codice Etico e Modello Organizzativo	49
Destinazione del risultato d'esercizio	50
Nota integrativa al bilancio al 31/12/2022	51
Premessa	51
Attività	56
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	56
B) Immobilizzazioni	56
C) Attivo circolante	70
D) Ratei e risconti	86
Passività	87
A) Patrimonio netto	87
B) Fondi per rischi e oneri	90
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	91
D) Debiti	92
E) Ratei e risconti	100
Conto economico	101
A) Valore della produzione	102
B) Costi della produzione	105
C) Proventi e oneri finanziari	112
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	114
Relazione certificazione bilancio KPMG	121
Relazione Collegio Sindacale	127





SICILIACQUE SPA

Sede in VIA VINCENZO ORSINI, N.13 - 90139 PALERMO (PA) Capitale sociale Euro 400.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2022

Stato patrimoniale attivo 31/12/2022 31/12/2021

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	48.574	65.679
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.640.523	3.907.550
7) Altre ...	13.560.900	13.164.929
	18.249.997	17.138.158

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	200.223	213.095
2) Impianti e macchinario	257.701	313.509
3) Attrezzature industriali e commerciali	75.440	86.630
4) Altri beni	99.736.419	107.654.300
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.348.105	1.508.419
	102.617.888	109.775.953

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese		
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		



d bis) Verso altri		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio	386.084	147.116
	<hr/>	<hr/>
	386.084	147.116
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	<hr/>	<hr/>
	386.084	147.116
Totale immobilizzazioni	121.253.969	127.061.227

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	973.022	844.907
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	<hr/>	<hr/>
	973.022	844.907

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	58.896.934	46.828.980
- oltre l'esercizio	45.846.426	24.441.810
	<hr/>	<hr/>
	104.743.360	71.270.790
2) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
	<hr/>	<hr/>
3) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
	<hr/>	<hr/>
4) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
	<hr/>	<hr/>
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
	<hr/>	<hr/>
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	6.813.740	6.090.612
- oltre l'esercizio		
	<hr/>	<hr/>
	6.813.740	6.090.612
5 ter) Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio	5.583.094	7.457.488
- oltre l'esercizio		
	<hr/>	<hr/>
	5.583.094	7.457.488



5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	4.565.853	13.219.467
- oltre l'esercizio		
	<hr/>	<hr/>
	4.565.853	13.219.467
	121.706.047	98.038.357

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	227.086	
6) Altri titoli		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	<hr/>	<hr/>
	227.086	

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	23.906.717	4.631.600
2) Assegni	(429)	(429)
3) Denaro e valori in cassa	2.890	6.613
	<hr/>	<hr/>
	23.909.178	4.637.784

Totale attivo circolante **146.815.333** **103.521.048**

D) Ratei e risconti

174.141 **163.311**

Totale attivo **268.243.443** **230.745.586**

Stato patrimoniale passivo

31/12/2022 **31/12/2021**

A) Patrimonio netto

I. Capitale	400.000	400.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	20.000.000	20.000.000
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	80.000	80.000
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	59.158.659	56.377.470
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(2)
	<hr/>	<hr/>
	1	(2)
	59.158.660	56.377.468
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	354.965	(116.181)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	2.625.952	2.781.189
IX. Perdita d'esercizio		

Totale patrimonio netto **82.619.577** **79.522.476**



B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi		152.870
4) Altri	3.997.325	1.459.023
Totale fondi per rischi e oneri	3.997.325	1.611.893

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	497.119	474.451
--	---------	---------

D) Debiti

1) Obbligazioni		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) Verso soci per finanziamenti		
- entro l'esercizio	596.765	
- oltre l'esercizio	5.897.879	
	<u>6.494.644</u>	
4) Verso banche		
- entro l'esercizio	33.624.671	33.874.671
- oltre l'esercizio		
	<u>33.624.671</u>	<u>33.874.671</u>
5) Verso altri finanziatori		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
6) Acconti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
7) Verso fornitori		
- entro l'esercizio	38.975.645	25.240.686
- oltre l'esercizio	4.008.67	1.742.451
	<u>42.984.322</u>	<u>26.983.137</u>
8) Rappresentati da titoli di credito		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
9) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
10) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		



11) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
12) Tributari		
- entro l'esercizio	2.415.636	2.402.005
- oltre l'esercizio	545.366	
	<hr/>	
	2.961.002	2.402.005
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio	926.555	911.517
- oltre l'esercizio		
	<hr/>	
	926.555	911.517
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio	20.842.783	5.820.726
- oltre l'esercizio	165.678	1.323.722
	<hr/>	
	21.008.461	7.144.448
Totale debiti	107.999.655	71.315.778
E) Ratei e risconti		
	73.129.767	77.820.988
Totale passivo	268.243.443	230.745.586

Conto economico	31/12/2022	31/12/2021
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.561.373	76.868.938
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	462.065	
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
a) Vari	15.670.119	2.488.712
b) Contributi in conto esercizio	6.892.267	6.901.671
	<hr/>	
	22.562.386	9.390.383
Totale valore della produzione	73.585.824	86.259.321



B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.244.935	2.568.015
7) Per servizi	33.134.966	20.168.089
8) Per godimento di beni di terzi	2.126.350	3.009.249
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	7.194.598	7.299.653
b) Oneri sociali	2.368.295	2.411.409
c) Trattamento di fine rapporto	555.949	533.331
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	8.197	12.669
	<hr/>	<hr/>
	10.127.039	10.257.062
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.657.124	1.422.974
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.087.163	10.226.566
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.837.042	9.842.993
	<hr/>	<hr/>
	16.581.329	21.492.533
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(128.116)	58.300
12) Accantonamento per rischi	27.357	47.000
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	927.568	25.839.236
Totale costi della produzione	66.041.428	83.439.484
<i>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</i>	<i>7.544.396</i>	<i>2.819.837</i>

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni
da imprese controllate
da imprese collegate
da imprese controllanti
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
altri

16) Altri proventi finanziari
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
da imprese controllate
da imprese collegate
da controllanti
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
altri ...

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
d) Proventi diversi dai precedenti
da imprese controllate
da imprese collegate
da controllanti



da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri	5.106.476	3.955.414
	<u>5.106.476</u>	<u>3.955.414</u>
	5.106.476	3.955.414
17) Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate verso imprese collegate verso imprese controllanti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri	7.200.840	1.126.322
	<u>7.200.840</u>	<u>1.126.322</u>
	7.200.840	1.126.322
17 bis) Utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	(2.094.364)	2.829.092

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

- 18) Rivalutazioni
- a) di partecipazioni
 - b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)
 - c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
 - d) di strumenti finanziari derivati
 - e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria
- 19) Svalutazioni
- a) di partecipazioni
 - b) di immobilizzazioni finanziarie
 - c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
 - d) di strumenti finanziari derivati
 - e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)

	5.450.032	5.648.929
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	59.793	2.498.223
b) Imposte di esercizi precedenti	798.703	
c) Imposte differite e anticipate		
imposte differite		
imposte anticipate	<u>1.965.584</u>	<u>369.517</u>
	1.965.584	369.517
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	<u>2.824.080</u>	<u>2.867.740</u>
	2.824.080	2.867.740
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	2.625.952	2.781.189



RENDICONTO FINANZIARIO BILANCIO	2022	2021
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	32.990.464	45.013.325
Incassi contributi pubblici su investimenti	8.455.781	
Altri incassi	13.683.756	6.818.234
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	- 2.926.543	- 2.494.879
(Pagamenti a fornitori per servizi)	- 25.503.236	- 24.164.136
(Pagamenti al personale)	- 10.494.692	- 10.481.805
(Altri pagamenti)		
(imposte pagate sul reddito)	- 2.100.776	- 2.469.415
Interessi incassati	109.396	562.234
(Interessi pagati)	- 761.912	- 933.288
Dividendi incassati		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	13.452.238	11.850.270
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	- 2.868.339	- 1.786.618
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	- 2.672.276	- 3.452.350
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizioni di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 5.540.615	- 5.238.968
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	11.609.770	-
(Rimborso finanziamenti)	- 250.000	- 9.039.567
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	11.359.770	- 9.039.567
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	19.271.393	- 2.428.265
	2022	2021
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	4.637.784	7.066.049
di cui: depositi bancari o postali	4.634.570	7.074.141
(assegni emessi viaggianti)	- 429	- 8.905
denaro e valori in cassa	3.643	814
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	23.909.177	4.637.784
di cui: depositi bancari o postali	23.908.899	4.634.570
(assegni emessi viaggianti)	- 429	- 429
denaro e valori in cassa	708	3.643

valori comparativi relativi al 2021 sono stati riclassificati per rendere dati confrontabili in modo omogeneo rispetto al 2022. In particolare, si è operata una diversa classificazione all'interno delle voci "altri incassi", "pagamenti al personale", "Imposte pagate sul reddito" per tenere conto degli effetti delle compensazioni legate ai crediti fiscali da IVA utilizzati in compensazione per il pagamento degli oneri contributivi e delle ritenute operate.

Palermo, Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2023
Assemblea Soci del 12 luglio 2023

Il Presidente del C.d.A.
Dott. Salvatore Castrovinci



SICILIACQUE S.P.A.

Sede in VIA VINCENZO ORSINI 13 - 90139 PALERMO (PA) - Capitale sociale Euro 400.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato positivo pari a Euro 2.625.952.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La vostra Società, come Vi è noto, è stata costituita il 10 luglio 2003, a seguito del decreto del Presidente della Regione Siciliana del 2 aprile 2002, in attuazione dell'art. 23 della legge regionale n.10/99, che ha previsto la costituzione di una società mista partecipata dall'EAS, dalla Regione Siciliana e da un partner strategico, da scegliere tramite gara, a cui affidare la gestione degli schemi idrici di interesse regionale e la realizzazione dei relativi investimenti.

Con bando pubblicato sulla G.U.R.S. in data 20.09.02 è stata indetta dalla Regione Siciliana e dall'EAS una gara pubblica per l'individuazione di un socio industriale che acquistasse, il 75% del capitale sociale di Siciliacque.

In data 20 aprile 2004 si è conclusa l'operazione di sottoscrizione e versamento dell'aumento di capitale sociale riservato al Partner Strategico aggiudicatario che, così come previsto nei documenti di gara, è intervenuto a mezzo del terzo nominato IDROSICILIA S.p.A., costituita a tale scopo dai soci del Raggruppamento. Conseguentemente si è proceduto da parte degli azionisti Regione Siciliana, EAS e IDROSICILIA S.p.A. alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del nuovo Collegio Sindacale.

Nella stessa data è stata firmata la Convenzione per l'affidamento alla Società della gestione degli schemi acquedottistici della Sicilia e del relativo servizio di erogazione di acqua per uso idropotabile, n. 10994 di repertorio agli atti dell'allora Assessorato regionale II.pp.

La Convenzione, della durata quarantennale:

- individua le infrastrutture della Regione di cui la Società dovrà garantire la gestione;
- prevede il completamento e/o la realizzazione dei Grandi Progetti APQ-Risorse idriche e altre opere idriche e la loro successiva gestione;
- prevede l'esecuzione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle infrastrutture;
- disciplina le attività che Siciliacque dovrà svolgere in conformità allo Statuto, e cioè: la presa in consegna delle opere e tutti gli obblighi a carico per effetto dell'affidamento del servizio di approvvigionamento e fornitura della risorsa idrica.

In conformità alla Convenzione del 20 aprile 2004 e per adempiere alle obbligazioni assunte con la stessa, sono state acquisite le risorse necessarie attraverso il Contratto di Finanziamento "non recourse" con Intesa Sanpaolo S.p.A (già Banca Intesa S.p.A.) e Unicredit S.p.A. (già Unicredit Banca Mediocredito S.p.A.), perfezionato in data 6 dicembre 2005, così come integrato e modificato dagli atti modificativi ed integrativi sottoscritti in data 18.10.2011, 28.10.2016, 7.06.2018 e 29.07.2020. In data 30.06.2022, Siciliacque ha trasmesso alle Banche Finanziatrici richiesta di modifica al Contratto di Finanziamento per i cui dettagli si rimanda al successivo paragrafo "Rinegoziazione Contratto di Finanziamento".

Ai sensi dell'art. 2428 c.c., si segnala che la sede legale della società è ubicata in Palermo, Via Orsini 13. L'attività della società, oltre che presso la sede sociale, si svolge nelle seguenti unità locali:

- Impianto - Castronovo di Sicilia (PA), località Stretta di Fanaco;
- Impianto - Castronovo di Sicilia-Prizzi (PA), località Piano Leone;
- Impianto - Blufi, contrada Irosa Resuttano;
- Impianto - Sambuca di Sicilia, contrada Baida;
- Ufficio/Impianto - Cammarata, località Piano Amata;
- Ufficio - Agrigento, Via Zunica 101;
- Impianto - Troina, contrada Calamaro;
- Impianto - Savoca, contrada Rina;
- Impianto - Gela (CL), contrada Piana del Signore;
- Ufficio - Santa Ninfa (TP) contrada Magazzinazzi.



Andamento della gestione

L'anno 2022 è stato caratterizzato da un lato dalla costante regressione della ondata pandemica che ha permesso a tutti un, seppur graduale, ritorno alla normalità dall'altro il perdurare dell'instabilità generale causata dal conflitto Russia-Ucraina ha avuto come conseguenza un aumento importante dell'inflazione ed una volatilità straordinaria dei prezzi dell'energia.

Per quanto riguarda l'energia elettrica, la Società ha, da un lato, usufruito delle misure straordinarie a sostegno delle imprese adottate dall'Autorità per la Regolazione di Energia, Reti e Ambiente - ARERA nell'ambito del relativo periodo regolatorio nonché della legislazione nazionale in tema di crediti d'imposta; dall'altro, posto in essere quanto in proprio potere, al fine di ottenere dilazioni di pagamento da parte del fornitore di e.e. in mercato libero (sino all'agosto 2022) e del fornitore di e.e. in mercato di salvaguardia (dal settembre 2022 al gennaio 2023) compatibili con le proprie dinamiche finanziarie. In particolare, si segnala che nell'esercizio al 31.12.2022 la Società ha sopportato un incremento dei costi dell'energia elettrica, rispetto all'esercizio precedente, di circa 13 Mln di euro (oltre IVA) a fronte dei quali ha ottenuto crediti di imposta per circa 3,1 mln di euro.

Relativamente all'innalzamento dei costi delle materie prime, si segnala, principalmente, il costo dei reattivi e dei reagenti che ha subito nell'esercizio 2022 incrementi significativi, rispetto al precedente esercizio, a seguito dell'andamento del mercato che ha determinato un maggior costo di circa 0,5 Mln di euro.

La Società, inoltre, ha richiesto alle proprie Banche Finanziatrici la rimodulazione del Piano di Ammortamento del Project Finance resasi necessaria proprio in considerazione dell'impatto finanziario determinato, principalmente, dai maggiori costi sostenuti indispensabili per la prosecuzione del servizio pubblico gestito e che non hanno consentito alla Società di corrispondere il rimborso delle rate al 30.06.2022 ed al 31.12.2022. Per i relativi dettagli si rimanda al successivo paragrafo "Rinegoziazione Contratto di Finanziamento".

Anche nel corso del 2022 è proseguita l'attuazione della Convenzione del 20 aprile 2004 attraverso la gestione degli impianti e delle reti affidati e/o realizzati, effettuando interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla rete e sugli impianti gestiti.

Il sistema di approvvigionamento idrico gestito della Società riguarda gli Ambiti Territoriali Ottimali di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Trapani e serve anche alcuni Comuni, società di distribuzione e altri clienti delle province di Palermo, Messina e Ragusa.

Nel corso del 2022, come sino ad oggi effettuato, Siciliacque ha posto attenzione verso gli interventi finalizzati al reperimento di nuove fonti, alla riduzione preventiva delle perdite ed alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Piano di Investimenti

Con riferimento al Piano di Investimenti previsto dalla Convenzione di affidamento del 20 aprile 2004, così come modificato e integrato dai Piani degli Interventi e dai PEF tempo per tempo approvati dal Soggetto Competente (Regione Siciliana) nell'ambito delle procedure relative alla approvazione degli Schemi Regolatori ex delibere ARERA, nonché per gli investimenti per i quali la Società è stata individuata come soggetto attuatore, come meglio di seguito specificato, si segnala, in particolare, quanto segue.

1) Favara di Burgio

Il nuovo acquedotto Favara di Burgio è in pieno esercizio dalla fine del 2008.

2) Gela Aragona

Nel corso del 2017, l'acquedotto Gela Aragona è entrato in pieno esercizio. Nel mese di dicembre 2017 sono state, altresì, completate le attività di collaudo definitivo dello stesso.

3) Montescuro Ovest

Il c.d. ramo basso dell'acquedotto Montescuro Ovest è in esercizio dal 2015 e contribuisce ad approvvigionare i Comuni dell'agro-ericino. Il c.d. ramo alto dell'acquedotto è stato ultimato in data 10.03.2017 ed immediatamente messo in esercizio.

Il certificato di collaudo tecnico-amministrativo delle opere è stato emesso in data 26.07.2018.



4) Manutenzione straordinaria della centrale di sollevamento Campanella presso il comune di Lercara Friddi (PA)

L'intervento consiste nel miglioramento dell'efficienza della centrale mediante sostituzione delle pompe e dei trasformatori, rifacimento dell'impianto elettrico e installazione di sistemi di illuminazione con lampade a led.

Per la realizzazione del suddetto intervento in data 23/01/2019 Siciliacque ha presentato istanza di accesso agli incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese, a valere sull'Azione 4.2.1 del PO FESR 2014/2020.

I relativi lavori, consegnati in data 01.09.2020 all'impresa aggiudicataria della gara ad evidenza pubblica espletata, sono stati ultimati il 9.08.2021, al netto di lavorazioni marginali poi completate entro il 25.10.2021.

Si sta attualmente predisponendo la documentazione necessaria al collaudo finale.

La nuova centrale è attualmente in funzione.

5) Manutenzione straordinaria della centrale di sollevamento Montescuro presso il comune di Prizzi (PA)

L'intervento consiste nel miglioramento dell'efficienza della centrale mediante sostituzione delle pompe e dei trasformatori e il rifacimento dell'impianto elettrico.

Per la realizzazione del suddetto intervento in data 23/01/2019 Siciliacque ha presentato istanza di accesso agli incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese, a valere sull'Azione 4.2.1 del PO FESR 2014/2020.

I relativi lavori, consegnati in data 01.09.2020 all'impresa aggiudicataria della gara ad evidenza pubblica espletata, sono stati ultimati il 21.08.2021, al netto di lavorazioni marginali poi completate entro il 22.10.2021.

Nella fase di contabilizzazione finale dei lavori sono state presentate delle riserve dall'appaltatore che hanno sospeso il naturale iter di chiusura dell'appalto. Per superare la controversia è stato stipulato un accordo transattivo che prevede che l'appaltatore rinunci alle riserve iscritte in contabilità ed esegua delle lavorazioni previste ma non realizzate.

Il collaudo finale sarà eseguito al termine dei suddetti lavori che sono attualmente in corso.

La nuova centrale è attualmente in funzione.

6) Lavori di adeguamento del potabilizzatore di Blufi

Nelle more della redazione del progetto di variante, l'impresa originariamente aggiudicataria dei lavori ha perso i requisiti della qualifica per l'esecuzione degli stessi. Pertanto, in data 30.03.2022, il contratto d'appalto è stato transattivamente definito e chiuso fra le parti.

Per il completamento dell'intervento sarà necessario predisporre un progetto di completamento delle opere da porre alla base di una nuova gara di appalto ed il relativo incarico per la redazione del suddetto progetto è già stato affidato.

7) Centrale di sollevamento delle acque trattate dal polo di potabilizzazione di Gela

In merito ai lavori di cui in oggetto, sono in corso di espletamento le seguenti attività: (i) redazione del progetto esecutivo; (ii) le procedure di acquisizione delle aree di sedime del potabilizzatore e del relativo ampliamento da parte di Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Gela in Liquidazione.

Il protrarsi dell'emergenza sanitaria da COVID-19 ha determinato rallentamenti nello svolgimento delle attività di progettazione esecutiva e ottenimento delle necessarie autorizzazioni propedeutiche all'aggiudicazione dei lavori. Pertanto, beneficiando il suddetto intervento dei finanziamenti di cui al "Piano nazionale degli interventi nel settore idrico di cui alla L. n. 205 del 27/12/2017, art.1, c.516", Siciliacque ha presentato apposita istanza ad ARERA per la proroga del termine ultimo per l'utilizzazione delle somme di cui al finanziamento. ARERA, con Deliberazione 95/2022/R/IDR del 08.03.2022, ha accolto l'istanza e posticipato il termine ultimo per l'utilizzo dell'80% della spesa totale del progetto finanziato entro il 25 gennaio 2023. Entro tale termine la Società ha trasmesso ad ARERA la relativa rendicontazione. Con Deliberazione del 4.05.2023 n.189/2023/R/IDR, l'Autorità ha autorizzato CSEA alla erogazione del contributo.

8) PNRR - Piano nazionale degli interventi nel settore idrico

Con la definizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), anche denominato "Recovery Plan", sono state previste (i) risorse (programmate o da programmare) su legislazione vigente e soltanto da rendicontare sul PNRR e (ii) nuove risorse da programmare sul PNRR. In seguito alla pubblicazio-

ne del decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile numero 517 del 16/12/2021, in attuazione a quanto previsto dal PNRR – Misura M2C2 – Intervento I4.1 “Interventi in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell’approvvigionamento idrico”, Siciliacque è risultata Beneficiaria nonché identificata come Soggetto Attuatore dei seguenti interventi per circa 71 milioni di euro:

- Interventi per il potenziamento del sistema idrico della Sicilia sud-occidentale: Adduzione da Montescuro Ovest per Mazara, Petrosino, Marsala. Si precisa che il relativo intervento risulta, in parte, finanziato anche dal Fondo Sviluppo e Coesione - periodo 2021-2027 (anticipazione) e, per quel che attiene alla progettazione dal Fondo Sviluppo e Coesione - periodo 2014-2020;
- Interventi per il potenziamento del sistema idrico della Sicilia sud-occidentale: Volumi compenso sistemi Garcia, Montescuro Ovest, Favara di Burgio;
- Raddoppio del II tratto dell’acquedotto Garcia dalla vasca di disconnessione al potabilizzatore Garcia di Sambuca di Sicilia e revamping della stazione di sollevamento Garcia.

I relativi atti d’obbligo sono stati sottoscritti fra Siciliacque ed il competente ministero rispettivamente: il 5 luglio 2022; il 30 giugno 2022 ed il 9 giugno 2022.

Si rinvia al paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio” per l’evoluzione delle relative gare d’appalto.

9) Fondo Sviluppo e Coesione - periodo 2021-2027

La Legge n. 178 del 30.12.2020 (“Legge di stabilità 2021”) ha dettato le disposizioni per l’utilizzo delle risorse dei Fondi di Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo di programmazione 2021-2027 fra le quali l’individuazione delle aree tematiche nazionali ed i relativi obiettivi strategici ai fini della ripartizione della dotazione finanziaria. Nella legge si stabiliva inoltre che il CIPESS (ex CIPE) fa predisporre ed approva i relativi piani operativi.

Con nota del 17 marzo 2022, il Presidente della Regione ha comunicato che, come da deliberazione del CIPESS-Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile del 15.02.2022, sono stati ammessi a finanziamento i seguenti interventi proposti per un importo pari a circa 27 milioni di Euro: (i) progetto Interconnessione dei pozzi Inici del comune di Trapani al sistema sovrambito Montescuro. Comune di Castellammare del Golfo (TP); (ii) quota parte del Revamping della strumentazione di campo e dei collegamenti del PLC e dello SCADA del potabilizzatore Fanaco; (iii) Lavori di realizzazione del nuovo sistema di automazione e telecontrollo dell’impianto di potabilizzazione Ancipa gestito da Siciliacque S.p.A.; (iv) Riqualificazione del potabilizzatore di Gela da categoria A2 a categoria A3 (v) Alimentazione del Comune di Raddusa dall’acquedotto Ancipa (vi) Manutenzione straordinaria dell’acquedotto Anticipa Basso (vii) Manutenzione straordinaria del serbatoio annesso alla centrale di sollevamento Serradifalco dell’acquedotto Fanaco-Madonie Ovest. Comune di Serradifalco (CL) (viii) quota parte di Interventi per il potenziamento del sistema idrico della Sicilia sud-occidentale: Adduzione da Montescuro Ovest per Mazara, Petrosino, Marsala; (ix) quota parte del Potenziamento del sistema Vittoria-Gela.

Si rinvia al paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio” per la successiva evoluzione.

Attività operative

Nel corso dell’esercizio 2022 è proseguita l’attività di manutenzione ordinaria e/o manutenzione straordinaria per il miglioramento funzionale della rete e, attraverso la rete di adduzione della Società, sono stati vettoriati circa 86,2 milioni di m.c. di acqua e venduti circa 71,6 milioni di m.c.

Contratto di Finanziamento

Relativamente alle obbligazioni connesse al contratto di finanziamento in regime project financing no-course, si evidenzia che, come contrattualmente previsto nel Contratto di Finanziamento del 6 dicembre 2005, così come modificato ed integrato dal primo e dal secondo atto modificativo ed integrativo, sono state



effettuate le seguenti principali attività:

- a. mensilmente sono stati inviati/comunicati alla Banca Agente i seguenti documenti:
 - allegato H previsionale di spesa mensile,
 - dichiarazione previsionale di spesa mensile,
- b. nel periodo sono stati trasmessi alla Banca Agente e/o ai consulenti delle banche finanziatrici i seguenti principali documenti:
 - documentazione inerente lo stato di avanzamento ed eventuali criticità dei più importanti progetti di investimento;
 - rendiconti trimestrali gestionali/ finanziari ai sensi art. 17.1;
 - il Bilancio d'esercizio anno 2021 e Relazione Semestrale, ai sensi degli obblighi dell'art. 17.1 (a).

Nel corso del 2022, Siciliacque ha provveduto a trasmettere richieste di consenso alla modifica del Contratto di Finanziamento, per i cui dettagli si rimanda ai successivi paragrafi, con riferimento ai seguenti temi:

per quanto riguarda la rimodulazione del Piano di Ammortamento:

- In data 27 maggio 2022, richiesta avente ad oggetto, inter alia, il consenso all'assunzione da parte della Società del Nuovo Indebitamento, conformemente alla normativa di legge e attuativa del Decreto Liquidità, e la ridefinizione del Piano di Ammortamento come ivi indicato;
- In data 30 giugno 2022, richiesta avente ad oggetto, a seguito della riunione del 9.06.2022, la modifica del Piano di Ammortamento in linea con quanto previsto nel Nuovo Modello allegato alla nota;

per quanto riguarda le ulteriori richieste:

- In data 26 gennaio 2022, richiesta avente ad oggetto la liberazione del credito IVA annuale 2021 e autorizzazione alla relativa cessione pro-soluto; la richiesta è stata autorizzata dalle Banche Finanziatrici con consent letter del 4.03.2022;
- In data 6 luglio 2022, così come integrata in data 8 agosto 2022, richiesta avente ad oggetto la liberazione del credito IVA infrannuale II Trimestre 2022 e autorizzazione alla relativa cessione pro-soluto; la richiesta è stata autorizzata dalle Banche Finanziatrici con consent letter del 11.08.2022;
- In data 3 novembre 2022, richiesta avente ad oggetto la liberazione del credito IVA infrannuale III Trimestre 2022 e autorizzazione alla relativa cessione pro-soluto; la richiesta è stata autorizzata dalle Banche Finanziatrici con consent letter del 29.11.2022;

Nell'ambito della più ampia rinegoziazione del Contratto di Finanziamento di cui al successivo punto "Rinegoziazione Contratto di Finanziamento" cui si rinvia per i dettagli, nel corso del 2022, Siciliacque:

- ha corrisposto (i) l'importo della rata al 30.06.2022 secondo gli importi previsti nel Modello allegato alla richiesta di waiver, pari ad Euro 0,25 Mln; nonché (ii) gli oneri finanziari e le commissioni previste dal Contratto di Finanziamento;
- ha corrisposto al 31.12.2022 esclusivamente gli importi relativi ad oneri finanziari e commissioni previste dal Contratto di Finanziamento;

Non è stata ricostituita la Riserva del Debito nelle more della definizione del Piano di Ammortamento di cui al waiver del 30.06.2022.

Rinegoziazione Contratto di Finanziamento

Già a partire dal settembre 2021, i costi dell'energia elettrica hanno subito un incremento imprevisto e imprevedibile a livello nazionale. Ciò ha determinato un'importante variazione nelle dinamiche finanziarie della Società che, nel periodo 1.10.2021-30.03.2022, aveva subito un incremento dei pagamenti per energia elettrica, rispetto al corrispondente periodo precedente, per circa 5 milioni di euro. Il legislatore nazionale, proprio per venire incontro alle difficoltà riscontrate dalle imprese su tutto il territorio nazionale, con il D.L. 1 marzo 2022 n. 17, convertito con modificazioni con L. 27 aprile 2022, n. 34, prevedeva così la concessione

della c.d. Garanzia SACE, di cui al D.L. n. 23 del 8.04.2020 (c.d. Decreto Liquidità), anche “a sostegno di comprovate esigenze di liquidità delle imprese conseguenti ai maggiori costi derivanti dagli aumenti dei prezzi dell’energia” secondo le modalità ivi indicate e sino al 30 giugno 2022. Tali disposizioni avevano previsto, inoltre, la possibilità di erogare la garanzia anche per operazioni di rifinanziamento/rinegoziazione dell’indebitamento esistente, a patto che venisse erogato il 25% di finanziamento aggiuntivo.

Siciliacque ha, pertanto, avviato la procedura volta ad acquisire eventuali manifestazioni di interesse all’operazione di rifinanziamento alle condizioni e secondo le garanzie dettate da Garanzia Italia ed il relativo avviso è stato pubblicato in data 15 aprile 2022 sul sito istituzionale della Società e su un quotidiano a diffusione nazionale. Entro il termine assegnato, tuttavia, non sono pervenute manifestazioni di interesse.

Conseguentemente, la Società ha avviato la negoziazione diretta con le Banche Finanziatrici al fine di procedere ad ottenere un nuovo indebitamento, garantito da SACE S.p.A. e, parallelamente, procedere alla rimodulazione del piano di rimborso della parte residua del finanziamento esistente.

In data 27 maggio 2022 è stata inviata da parte della Società alle Banche Finanziatrici, previa negoziazione, formale richiesta di modifica del Contratto di Finanziamento.

In data 9 giugno 2022 si è svolta una riunione alla presenza delle Banche Finanziatrici, di Siciliacque e dei rispettivi legali e consulenti. Durante tale riunione le Banche hanno comunicato che l’operazione così come proposta dovendosi chiudere entro il 30.06.22 non era compatibile con i tempi tecnici deliberativi delle Banche stesse e hanno proposto di effettuare esclusivamente la modifica del Piano di Ammortamento compatibilmente con le dinamiche finanziarie della Società e del connesso Caso Base.

Sulla base di quanto concordato, Siciliacque in data 30.06.2022 ha trasmesso nuova richiesta di waiver che prevede, in estrema sintesi, (i) di sanare – in linea con la precedente richiesta - gli inadempimenti contrattuali relativi, in particolare, ai covenant nonché alla costituzione del Saldo Obbligatorio della Riserva del Debito; (ii) la rimodulazione del Piano di Ammortamento del debito, già a partire dalla rata del 30.06.2022, secondo una curva di rimborso compatibile con le dinamiche finanziarie derivanti dalle assumption poste alla base del Modello stesso.

In data 11 luglio 2022 alla presenza della Società, delle Banche e dei rispettivi legali, si è svolta una ulteriore riunione avente ad oggetto le attività programmatiche alla richiesta di waiver prot. n.4700 del 30.06.2022 e, in tale sede, le Banche Finanziatrici hanno richiesto la produzione da parte della Società dei seguenti documenti: (i) una nota di riepilogo sulle informative a quella data trasmesse contenente le motivazioni dei principali scostamenti delle assumptions del Caso Base allegato al Quarto Atto Modificativo ed integrativo del 29.07.2020 rispetto alla proposta di modello allegato al waiver del 30.06.2022; (ii) review effettuata da un soggetto terzo – di reciproco gradimento - che validi le ipotesi poste alla base della proposta di modello ed effettui eventuali sensitivities che saranno richieste dalle stesse Banche Finanziatrici.

La Società ha inviato l’informativa di sintesi in data 28 luglio 2022 che è stata condivisa dalle Banche Finanziatrici. Si è inoltre ricevuto lo scope of work della review da effettuarsi da parte di soggetto terzo.

In data 9.08.2022, Unicredit ha comunicato a Siciliacque il conferimento del mandato a Prelios Credit Servicing S.p.A. per lo svolgimento di talune attività di gestione inerenti alla posizione creditizia di Siciliacque, ferma restando la permanenza della titolarità del credito stesso in capo alla Banca.

Nella prima decade di agosto 2022, a seguito della adozione della l.r. 16/22, Siciliacque ha comunicato alle Banche la necessità di elaborare una nuova versione del Modello, aggiornato al fine di recepire nelle dinamiche finanziarie derivanti dall’approvazione della legge regionale n. 16 del 10 agosto 2022, con riferimento alle disposizioni relative al riequilibrio economico finanziario nonché all’ulteriore innalzamento dei costi di energia elettrica. A tale comunicazione è seguita la riunione del 9 settembre 2022 nell’ambito della quale la Società ha illustrato la presentazione della nuova versione del Modello.



La Società ha provveduto a trasmettere l'aggiornamento del Modello in data 25 ottobre 2022 e le assumption di fondo sono state illustrate nella riunione del 27 ottobre 2022 nell'ambito della quale le Banche Finanziatrici hanno chiesto la predisposizione di due sensitivity aventi ad oggetto: l'ipotesi di Piano senza la garanzia Supporto-Italia; e l'ipotesi di Piano con una linea Supporto-Italia di importo inferiore.

In data 28.10.2022, Intesa Sanpaolo, così come effettuato in precedenza da Unicredit, ha comunicato a Siciliacque il conferimento del mandato a Prelios Credit Servicing S.p.A. per lo svolgimento di talune attività di gestione inerenti alla posizione creditizia di Siciliacque, ferma restando la permanenza della titolarità del credito stesso in capo alla Banca.

In data 17 novembre 2022, si è svolta specifica riunione per la presentazione delle ulteriori sensitivity richieste dalle Banche Finanziatrici e redatte dalla Società.

A seguito di tale riunione, Siciliacque, dopo aver svolto un confronto concorrenziale fra più offerte economiche, in data 2 dicembre 2022, ha affidato l'incarico di redazione della Independent Business Review-IBR ad un operatore economico terzo di gradimento delle Banche Finanziatrici e secondo lo scope of work da queste ultime fornite.

Il Report redatto dal consulente sulla base del suddetto incarico è stato trasmesso alle Banche Finanziatrici in data 21.02.2023 ed il 2.03.2023 si è svolta la riunione di presentazione della Independent Business Review da parte del consulente. Le Banche hanno poi chiesto, con mail del 14.03.2023, approfondimenti in merito alle quali hanno dato riscontro sia Siciliacque che il Consulente con mail del 21 e del 28 marzo 2023.

Parallelamente, a seguito di riunioni fra i legali delle parti, è stata richiesta a Siciliacque, in data 19.04.2023, la predisposizione di un documento di presentazione del piano industriale che la Società ha proceduto a trasmettere ai propri legali per la relativa condivisione in data 26.04.2023.

In data 10.05.2023, Siciliacque, nell'ambito dell'operazione di cessione pro-soluto anno 2022 già richiesta ed autorizzata (per i cui dettagli si rinvia al paragrafo *"Fatti di particolare rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio"*), ha richiesto alle Banche Finanziatrici quanto necessario per definire l'operazione ed ha proposto agli istituti di credito una call, poi concordata e svoltasi il 17 maggio, per concordare le ulteriori azioni da porre in essere in merito alla negoziazione in corso.

In data 17 maggio 2023, si è dunque svolta la riunione fra le Banche Finanziatrici, Siciliacque ed i rispettivi consulenti legali, nell'ambito della quale le Parti hanno concordato un calendario di massima delle attività da effettuare, in base al quale, in estrema sintesi: (i) Siciliacque si è impegnata a consegnare entro la prima decade di giugno, l'ulteriore documentazione richiesta con particolare riferimento alla presentazione esplicativa del modello posto a base di IBR senza la previsione di concessione della Linea Supporto-Italia aggiornando i dati del modello posto alla base della relazione del consulente esterno con la chiusura di Bilancio al 31.12.2022 ed alcune assumption; (ii) le Banche, alla ricezione della documentazione, condivisane l'impostazione, procederanno a portare la richiesta di consenso in approvazione innanzi ai competenti organi deliberanti.

Le Banche, a seguito della richiesta della Società nell'ambito dell'operazione di cessione pro-soluto del credito IVA annuale 2022, hanno, infine, trasmesso, in data 23 maggio 2023, la comfort letter con la quale hanno dato conferma delle negoziazioni in corso fra le parti.

Contratti di Cessione pro-soluto Credito IVA annuale 2021 e Credito IVA infrannuale II e III Trimestre 2022.

In merito al credito IVA annuale 2021, pari ad Euro 3.300.000,00, la Società, in data 14.04.2022, ha sottoscritto, a seguito della ricezione della relativa consent letter da parte delle Banche Finanziatrici, il contratto



di cessione pro-soluto a favore dell'istituto Banca Sistema S.p.A. per il tramite della società veicolo di cartolarizzazione "BS IVA SPV s.r.l.". Si precisa che l'operatore economico, *mutatis mutandis*, ha applicato le medesime condizioni contrattuali delle precedenti cessioni. Pertanto, ha corrisposto l'importo pari al 95,24% alla sottoscrizione del contratto.

In merito credito IVA infrannuale del II Trimestre 2022, pari ad Euro 1.500.000,00, e del III Trimestre 2022, pari ad Euro 2.200.000, la Società, dopo aver ottenuto la consent letter in data 29.11.2022, anche con riferimento al III Trimestre 2022, ha sottoscritto, in data 19.12.2022, per atto pubblico, il contratto di cessione pro-soluto a favore dell'istituto Banca BC+ per il tramite della società veicolo di cartolarizzazione "Convento SPV s.r.l.". Il pagamento della prima tranche del prezzo di Cessione pari a circa 2,5 Mni di Euro è avvenuto da parte di Convento SPV s.r.l. in data 23 dicembre 2022.

Regolazione tariffaria

Con il decreto n. 201/11, convertito nella legge n. 214/11, sono state attribuite all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas – oggi, Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) – competenze anche in materia di servizi idrici. Infatti, l'articolo 21, comma 19, prevede che: *"con riguardo all'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua, sono trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, che vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481"*.

Il soggetto competente per l'approvazione degli schemi regolatori di Siciliacque, a seguito del contenzioso instaurato da AMAP S.p.A., è stato individuato nella Regione Siciliana - Giunta Regionale mediante l'art. 11 della l.r. 16 del 10 agosto del 2022 per i cui dettagli si rimanda allo specifico paragrafo "Disposizione dell'art. 11 L.r. 16/2022 - stato di approvazione tariffaria".

Di seguito, si riportano le attività poste in essere da Siciliacque in adempimento alle emanate deliberazioni dell'Autorità in materia di regolazione tariffaria nonché lo stato di avanzamento del relativo procedimento.

Deliberazioni ARERA n. 585/2012/R/Idr del 28.12.2012 (Regolazione dei servizi idrici: Approvazione del metodo tariffario transitorio per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013) e n. 643/2013/R/Idr del 27.12.2013 ("Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento")

Regolazione tariffaria Transitoria_MTT e Primo periodo Tariffario MTI

Con Delibera di Giunta n° 87 del 26 Marzo 2014, la Regione Siciliana ha provveduto ad approvare le tariffe per gli anni 2012 e 2013 e successivamente con Decreto Assessoriale 979 del 27 giugno 2014 le tariffe per gli anni 2014 e 2015 nonché il Piano Economico e Finanziario di Siciliacque.

Si è riusciti così a mantenere per il 2012 ed il 2013 la tariffa pari a quella da Convenzione [0,5681 €/mc (base 2004) con un aggiornamento annuale mediante l'applicazione del tasso di variazione medio annuo rilevato dall'ISTAT e si è determinata, per il 2014 ed il 2015, una tariffa media anch'essa pari alla media della naturale evoluzione della tariffa da Convenzione.

Siciliacque ha pertanto, provveduto all'applicazione per l'anno 2014 e 2015 della tariffa media pari a €/mc 0,6974.

Stato Approvazione Tariffe del MTT e del MTI

Con nota del 30/04/2014 la Regione Siciliana ha provveduto a trasmettere alla ARERA il decreto assessoriale relativo alla determinazione tariffaria 2014-2015 nonché l'aggiornamento del PEF, in accordo con quanto condiviso con Siciliacque.

Si è, ancor oggi, in attesa del provvedimento di approvazione tariffaria da parte dell'ARERA delle relative tariffe.

Deliberazione ARERA n.664/2015/R/Idr (Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio)



Periodo di regolazione tariffaria per gli anni 2016-2019, secondo Periodo Tariffario 2016/2019 (MTI II)

In data 28/12/2015 la ARERA ha pubblicato la deliberazione 664/2015/R/IDR "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2)" per il periodo 2016-2019 prevedendo il termine del 30 aprile 2016 per l'approvazione e l'invio, da parte del soggetto competente (nel caso di Siciliacque la Regione Siciliana), alla ARERA dello Schema Regolatorio per la relativa approvazione da parte dell'Autorità.

In data 13.07.2018, con deliberazione n. 249, la Giunta Regionale ha approvato l'articolazione tariffaria per il periodo regolatorio 2016/2019 della fornitura di acqua all'ingrosso a scala sovrambito effettuata da Siciliacque; la rimodulazione del canone concessorio per il quadriennio di riferimento; il Programma degli Interventi; il Piano Economico Finanziario; la proposta addendum alla Convenzione del 20.04.2004 che recepisce le modifiche legislative intervenute in materia con riferimento alle deliberazione ARERA.

In particolare, l'articolazione tariffaria approvata prevede i seguenti valori tariffari (€/mc **0,6960**):

	2016	2017	2018	2019
VRG	52.508.508	50.773.669	50.798.863	50.781.893
ϕ	0,998	0,998	0,998	0,998
Tariffa	0,6960	0,6960	0,6960	0,6960

che si basano, tra le altre, sulla ipotesi di rimodulazione del Canone di Concessione da versare a Regione ed EAS – in linea con quanto indicato dalla delibera della Giunta Regionale -, secondo quanto desumibile dal tool di calcolo, come di seguito indicato, prevedendo che la variazione complessiva del Canone di Concessione per il periodo regolatorio 2016-2019, pari a una riduzione di circa 18,75 milioni di euro sia recuperata nel periodo 2020-2044 (fine concessione) mediante un incremento € 548.000 del Canone di Concessione di ogni singolo anno a partire dal 2020.

Si evidenzia di seguito la tabella relativa alla rimodulazione approvata dalla Giunta Regionale, con delibera 249/18, del Canone di Concessione limitatamente agli anni 2016 e 2017:

	2016	2017
Valorizzazione del Canone come da PEF periodo regolatorio 2014-2015 [€]	7.460.000	8.760.000
Rideterminazione del Canone come da PEF periodo regolatorio 2016-2019 [€]	6.800.000	3.900.000
Variazioni annue [€]	660.000	4.860.000

Deliberazione ARERA n. 918/2017/R/Ildr del 27 dicembre 2017 (aggiornamento biennale)

Aggiornamento biennale 2018-2019

La ARERA ha pubblicato, in data 27 dicembre 2017, la deliberazione 918/2017/R/ldr avente ad oggetto l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato.

L'aggiornamento tariffario doveva essere comunicato dal soggetto competente alla ARERA entro il 30 aprile 2018.

Con nota prot. n. 4643 del 3 luglio 2018, Siciliacque ha trasmesso alla Regione l'istanza di aggiornamento tariffario di cui alla deliberazione ARERA 918/2017, recante lo "Schema Regolatorio" redatto in conformità ai criteri di cui alla citata deliberazione e secondo le indicazioni di cui alle linee guida dettate dalla Regione Siciliana con deliberazione della Giunta Regionale n.243/2016.

Con Deliberazione n. 138 del 4.04.2019, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento tariffario di Siciliacque per il periodo regolatorio 2018/2019 nonché lo "Schema Regolatorio" di cui all'istanza.

Le elaborazioni di cui sopra, approvate in data 04 aprile 2019 con delibera di giunta n° 138, conducono ai seguenti valori tariffari (€/mc 0,6960):



	2018	2019
VRG	52.239.366	48.897.907
ϑ	0,998	0,998
Tariffa	0,6960	0,6960

e si basano, tra le altre, sulla ipotesi di rimodulazione del Canone di Concessione da versare a Regione ed EAS – in linea con quanto indicato dalla delibera della Giunta Regionale –, secondo quanto desumibile dal tool di calcolo, come di seguito indicato, prevedendo che la variazione complessiva del Canone di Concessione per il periodo regolatorio 2018-2019, pari a una riduzione di circa 3.650.0000 euro sia recuperata nel periodo 2020-2044 (fine concessione).

Si evidenzia di seguito la tabella relativa alla rimodulazione approvata dalla Giunta Regionale, con delibera n. 138/2019, del Canone di Concessione limitatamente agli anni 2018 e 2019:

	2018	2019
Valorizzazione del Canone come da PEF periodo regolatorio 2018-2019 [€]	6.100.000	5.600.000
Rideterminazione del Canone come da PEF periodo regolatorio 2016-2019 [€]	5.650.000	2.400.000
Variazioni annue [€]	450.000	3.200.000

Stato Approvazione Tariffa del MTI-II e dell'aggiornamento biennale 2018-2019

La Deliberazione n. 249 del 13.07.2018 e la Deliberazione n. 138 del 4.04.2019 con le quali la Giunta Regionale ha approvato rispettivamente lo schema regolatorio MTI II e l'aggiornamento biennale sono state oggetto di annullamento da parte della Sentenza n. 666 del 8 luglio 2021 del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Sicilia.

A seguito dell'adozione delle disposizioni di cui all'art. 11 della l.r. 16/22, l'Assessore Regionale all'Energia, per quanto a conoscenza della Società, ha convocato il Comitato Idrico Regionale - CIR trasmettendo il relativo schema regolatorio e, tuttavia, il CIR nelle due sedute tenutesi non ha espresso il proprio parere. Conseguentemente, coerentemente con le previsioni della legge regionale, si ritiene che si sia perfezionato il meccanismo di silenzio assenso con conseguente acquisizione di favorevole parere. E', dunque, presumibile che il competente Assessorato sottoporrà lo schema regolatorio alla Giunta Regionale per la relativa approvazione in ratifica.

Deliberazione ARERA n.580/2019/R/Idr (Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio)

Periodo di regolazione tariffaria per gli anni 2020-2023, terzo Periodo Tariffario 2020/2023 (MTI III)

In data 27.12.2019 è stata pubblicata la deliberazione 580/2019/R/IDR avente ad oggetto l'approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio.

Nelle more della nuova determinazione tariffaria, la Società, in data 28 aprile 2020, con nota prot. n° 3025, ha richiesto al Soggetto Competente l'autorizzazione a derogare quanto previsto all'art. 7.2 della deliberazione 580/2019/R/idr (cioè l'utilizzo della tariffa del precedente schema regolatorio pari ad 0,7483 €/mc) ed a potere riproporre - fino alla nuova determinazione tariffaria - l'applicazione della tariffa 2019 pari ad 0,6960 €/mc, nell'ottica del contenimento delle tariffe ed in analogia alle precedenti predisposizioni tariffarie.

L'originario termine entro il quale il soggetto competente avrebbe dovuto trasmettere all'Autorità il pertinente schema regolatorio (i.e. 30.04.2020), è stato via via prorogato e da ultimo fissato al 31 luglio 2020. Conseguentemente, in data 11.06.2020, con nota 4170, Siciliacque ha inviato al Soggetto Competente (Regione Siciliana - Assessorato Energia, Ambiente e Servizi di Pubblica Utilità) i dati, le informazioni e gli elementi contabili di costo e di proposta investimento necessari per l'aggiornamento della predisposizione tariffaria del Terzo Periodo Regolatorio (MTI3).

Successivamente, in data 22.07.2020 con nota prot. n° 5318 - a seguito dell'incontro tenutosi presso il competente Assessorato nel corso del quale sono state fornite le informazioni tecniche necessarie per la redazione del "PdI Cronoprogramma Investimenti 2020-2023 e POS Piano Opere Strategiche" - la Società

ha comunicato la proposta degli elementi utili per la predisposizione del Piano degli Interventi e Piano delle Opere Strategiche.

Alla data del 31.07.2020, così come stabilito dall'art.5.3 della Deliberazione ARERA n. 5802019/R/IDR del 27 Dicembre 2019 e s.m.i, la Regione Siciliana non ha provveduto alla trasmissione dello schema regolatorio.

In data 05.01.2021, con nota prot. n. 129, la Società - così come richiesto dalla Regione con nota prot. n. 40589 del 16.10.2020 e con successiva nota prot. n. 53049 del 04.01.2021- ha inviato alla Regione Siciliana le proprie proposte di intervento redatte sulla scorta della *"Scheda progetto in coerenza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR"* e delle indicazioni contenute nelle *"Linee guida per la definizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"*.

Si è poi successivamente interloquito con la Regione ed in data 10.02.2021 si è svolta una ulteriore riunione nel corso della quale si è convenuto di integrare ed aggiornare il piano degli investimenti con gli interventi inseriti all'interno del Piano Nazionale Resistenza e Resilienza - PNRR.

Con nota prot. n. 2390 del 25 marzo 2021, Siciliacque ha, da ultimo, trasmesso alla Regione, così come previsto dall'art. 5.5 della deliberazione ARERA 580/2019, l'istanza di aggiornamento tariffario, recante lo "Schema Regolatorio" redatto in conformità ai criteri di cui alla citata deliberazione.

L'istanza di aggiornamento tariffario è elaborata secondo le indicazioni di cui alle linee guida dettate dalla Regione stessa con deliberazione della Giunta Regionale n.243/2016 e tenendo conto di quanto convenuto nella riunione del 10.02.2021 in merito all'inserimento degli interventi di cui al PNRR.

Si è contemporaneamente dato comunicazione all'ARERA - sempre in attuazione dell'art. 5.5. della deliberazione - della notifica dell'istanza di aggiornamento tariffario provvedendo a caricare i relativi dati sul portale dell'Autorità.

Nell'ambito dello Schema Regolatorio ed in particolare all'interno della Relazione di accompagnamento, Siciliacque ha specificato che:

- gli interventi inseriti nell'istanza sono propedeutici a garantire il miglioramento degli standard di qualità tecnica comunicati con nota prot. n° 5107 del 16.07.2020;
- nel Pdl Cronoprogramma Investimenti (2020-2023) nonché nel POS Piano Opere Strategiche (periodo 2024 - fine concessione) sono stati inseriti progetti di investimento per la cui realizzazione, considerato:
 - l'ammontare complessivo degli investimenti a carico della Società previsti nell'ultimo PEF approvato (delibera n° 249 del 13 Luglio 2018),
 - il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della concessione,
 - il contenimento della dinamica tariffaria tendenzialmente ai valori attuali,

è necessaria la copertura di quota parte degli investimenti attraverso risorse pubbliche.

- al fine di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio così come previsto dall'art. 154, c.1, d.lgs. 152/07 e, dunque, di garantire l'equilibrio economico e finanziario della concessione ai sensi dell'art. 5.3 della lett. c) della Deliberazione ARERA 580/19, nella predisposizione tariffaria - in linea con le disposizioni di cui alla Convenzione Rep.10994 e della Deliberazione ARERA 656/2015, si è tenuto conto delle seguenti cause di riequilibrio economico-finanziario:
 - perdite su crediti correlate alla dichiarazione di dissesto del Comune di Castelvetro ed alla dichiarazione di dissesto ed ipotesi di bilancio riequilibrato del Comune di Barrafranca;
 - perdite su crediti relative alla Liquidazione Coatta Amministrativa ATO PA;
 - perdite su crediti vantati nei confronti della Girgenti Acque S.p.A.

Siciliacque ha, altresì, evidenziato che la situazione dei territori comunali dei cd ex Civici EAS - per i cui dettagli si rinvia al successivo paragrafo *"Situazione della gestione del SII dell'Ambito Territoriale Idrico di Trapani."* - è da considerarsi come causa potenziale di un successivo riequilibrio economico finanziario. Tale criticità, infatti, potrà essere inserita, in linea con le Deliberazioni ARERA, nel successivo procedimento di aggiornamento tariffario qualora non fosse definita in tempi rapidi.



Le elaborazioni oggetto dell'istanza di aggiornamento tariffario - basate sui presupposti sopra indicati - conducono ai seguenti valori tariffari (€/mc 0,6960):

	2020	2021	2022	2023
VRG	46.452.416	48.214.831	48.214.528	48.214.764
∅	1,00	1,00	1,00	1,00
Tariffa	0,6960	0,6960	0,6960	0,6960

e si basano, tra le altre, sulla ipotesi di rimodulazione del Canone di Concessione- in linea con quanto indicato dalla Regione Siciliana - da versare alla Regione, secondo quanto desumibile dal tool di calcolo, come di seguito indicato, prevedendo che la variazione complessiva del Canone di Concessione per il periodo regolatorio 2020-2023 pari ad € 21.152.000, sia recuperata nel periodo 2024-2044 (fine concessione).

	2020	2021	2022	2023
Valorizzazione del Canone come da PEF periodo regolatorio 2018-2019 [€]	6.988.000	6.988.000	6.988.000	6.988.000
Rideterminazione del Canone come da PEF periodo regolatorio 2020-2023 [€]	1.500.000	1.700.000	1.800.000	1.800.000
Variazioni annue [€]	5.488.000	5.288.000	5.188.00	5.188.000

In data 02/07/2021- a seguito del sollecito effettuato da Siciliacque ad ARERA con nota 5132 del 01/07/2021 per l'applicazione dell'articolo 5.6 della deliberazione 580/2019/R/IDR- ARERA ha inviato alla Regione Siciliana la diffida ad adempiere ai sensi del comma 5.6 della deliberazione 580/2019/R/IDR e dell'art. 3, comma 1, lett. f), del dPCM 20 luglio 2012.

Deliberazione ARERA n.639/2021/R/Idr (Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio)

Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato
In data 30 dicembre 2021 è stata pubblicata la deliberazione 639/2021/R/IDR avente ad oggetto i "Criteri di aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato". La determinazione delle tariffe viene sostanzialmente aggiornata con i dati di bilancio 2020 e -laddove non disponibile i dati del bilancio 2021- con i dati di preconsuntivo. Modifiche sostanziali sono state apportate ai costi operativi dove- al fine di assicurare la sostenibilità economico-finanziaria delle gestioni- è stata introdotta una componente aggiuntiva di natura previsionale volta ad anticipare almeno in parte l'incremento della voce di costo dell'energia elettrica. Tale componente può essere valorizzata solo tramite motivata istanza del soggetto competente.

Alla data del 30 aprile 2022, così come stabilito dall'art.5.3 della Deliberazione ARERA n. 5802019/R/IDR del 27 Dicembre 2019 e s.m.i, la Regione Siciliana non ha provveduto alla trasmissione dello schema regolatorio.

In data 30/06/2022 con nota prot.4703 - così come concordato con la Regione Siciliana - si è proceduto ad inviare alla Regione Siciliana n.q. di soggetto concedente e proprietario delle infrastrutture idriche gestite nonché ad ARERA l'istanza di aggiornamento tariffario secondo quanto previsto dall'articolo 5.5 della deliberazione 580/2019/R/IDR. La documentazione inviata al Soggetto Competente è stata successivamente caricata sul portale ARERA e l'invio ufficiale dei dati si è concluso in data 06/07/2022.

Le elaborazioni conducono a valori tariffari per il periodo 2022-2023 (€/mc 0,6960) uguali a quelli determinati con la predisposizione tariffaria del Terzo Periodo Regolatorio (MTI 3).



	2020	2021	2022	2023
VRG	46.452.416	48.214.831	49.686.755	49.172.587
Ø	1,00	1,00	1,00	1,00
Tariffa	0,6960	0,6960	0,6960	0,6960

Le stesse si basano, tra le altre, sulla ipotesi di rimodulazione del Canone di Concessione – in linea con quanto indicato dalla Regione Siciliana - da versare alla Regione, secondo quanto desumibile dal tool di calcolo, come di seguito indicato, prevedendo che la variazione complessiva del Canone di Concessione per il periodo regolatorio 2020-2023 pari ad € 23.311.100, sia recuperata nel periodo 2024-2044 (fine concessione).

	2020	2021	2022	2023
Valorizzazione del Canone come da PEF periodo regolatorio 2018-2019 [€]	6.988.000	6.988.000	6.988.000	6.988.000
Rideterminazione del Canone come da PEF periodo regolatorio 2020-2023 [€]	1.500.000	1.700.000	742.495	698.405
Variazioni annue [€]	5.488.000	5.288.000	6.245.505	6.289.595

Stato Approvazione Tariffa del MTI-III e dell'aggiornamento biennale 2022-2023

In data 18.10.2022, ARERA ha notificato alla Regione Siciliana n.q. di soggetto competente diffida ad adempiere ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della Deliberazione 580/2019. Il termine assegnato alla Regione Siciliana da ARERA (i.e. 28.11.2022) è decorso in mancanza di adempimento.

La Società, pertanto, in data 29.11.2022, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6.4 della Deliberazione 580/2019, ha conseguentemente trasmesso l'istanza di aggiornamento tariffario all'Autorità ai fini della sua valutazione ed approvazione entro i successivi 90 giorni.

L'istanza di aggiornamento tariffario si considera accolta dalla Regione Siciliana, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della Deliberazione 580/2019, a far data dal 28.11.2022.

L'applicazione delle Deliberazioni ARERA sul territorio della Regione Siciliana

Per quanto concerne l'ambito di applicazione della metodologia tariffaria nazionale sul territorio regionale, si segnala che, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 19/2015 "Disciplina in materia di risorse idriche" e della successiva pronuncia della Corte Costituzionale n.93 del 7 marzo 2017 in merito alla illegittimità costituzionale dell'art. 11 della stessa, è stata confermata la vigenza della regolamentazione ARERA sul territorio della Regione Siciliana.

Contenziosi in materia tariffaria

Si riporta di seguito, schematicamente, l'indicazione del contenzioso e lo stato dello stesso:

- Delibera ARERA 585/2012/R/Idr del 28.12.2012 ("Regolazione dei servizi idrici: Approvazione del metodo tariffario transitorio per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013"): in data 15 maggio 2014, è stata depositata la Sentenza del TAR Lombardia, Milano n. 1272/14 sul ricorso n. 593 del 2013 – integrato da motivi aggiunti – presentato da Siciliacque avverso la ARERA per l'annullamento della Delibera ARERA n. 585/2012 del 28.12.12. Con la citata sentenza il TAR Lombardia ha accolto in parte le censure mosse da Siciliacque, rigettandone altra parte. Siciliacque in data 9 ottobre 2014 ha, conseguentemente, depositato ricorso in appello innanzi al Consiglio di Stato avverso la Sentenza di primo grado iscritto al n. R.G. 8111/2014. L'udienza pubblica si è svolta in data 10 dicembre 2020. Con ordinanza del 5 gennaio 2021, il Tribunale adito ha disposto una verifica avente ad oggetto l'esame del valore attribuito dalla delibera oggetto di impugnativa all'ERP (equity risk premium) e disponendone la conclusione entro il 1 aprile 2021. La verifica depositata non ha dato esiti sfavorevoli avendo ritenuto il verificatore che la scelta operata da ARERA nella definizione dell'ERP non fosse irragionevole. Il Tribunale ha assegnato



alle parti i termini per la presentazione delle memorie e fissato l'udienza pubblica che si è svolta il 15 marzo 2022. In data 30.06.2022, è stata depositata la relativa sentenza che ha confermato quasi integralmente la pronuncia di primo grado (accogliendo fra l'altro, come era prevedibile, le conclusioni della verifica) riformando la posizione assunta sul tema degli oneri finanziari sui conguagli che, tuttavia, non è in linea rispetto ai precedenti dello stesso Consiglio di Stato.

- Delibera ARERA 643/2013/R/Idr del 27.12.2013 (“Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento”): Siciliacque ha presentato ricorso avverso talune disposizioni della succitata delibera. Il giudizio annotato al numero R.G. n. 584/2014 si è concluso con la Sentenza n. 460 del 24.02.2022 con la quale il giudice adito ha accolto i motivi presentati da Siciliacque, annullando le relative parti della Delibera ARERA, con riferimento a: (i) alla disciplina delle componenti a conguaglio inserite nel VRG; (ii) alla disciplina del calcolo del CCN. Ha, invece, rigettato i motivi relativi a: (i) all'introduzione della Regolamentazione ARERA in contrasto con la Convenzione; (ii) al limite dell'incremento del moltiplicatore tariffario; (iii) alla morosità con specifico riferimento alle gestioni all'ingrosso. La sentenza è stata oggetto di impugnazione sia da parte di ARERA che da parte della Società e l'udienza pubblica si è svolta il giorno 11 ottobre 2022. In data 9 dicembre 2022 è stata pubblicata la relativa Sentenza del Consiglio di Stato con la quale viene confermata la sentenza di primo grado in relazione a tutti i profili eccetto quello relativo all'annosa questione degli oneri finanziari sui conguagli, su cui invece riforma la pronuncia del TAR, ribadendo l'orientamento negativo già espresso nel giudizio 585 (che viene esplicitamente richiamato).
- Delibera ARERA n. 656/2015/R/Idr (“Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato –Disposizioni sui contenuti minimi essenziali”): Siciliacque ha presentato ricorso per l'annullamento di talune disposizioni di cui alla citata Delibera n. 656/2015/R/Idr del 23 dicembre 2015 nonché delle deliberazioni e degli atti ad essa connessi, innanzi al TAR –Lombardia. Il giudizio, annotato al numero RG 571/2016, è attualmente in corso e si è in attesa della fissazione dell'udienza da parte del Tribunale adito.
- Delibera ARERA n.664/2015/R/Idr (“Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio”): Siciliacque ha presentato ricorso per l'annullamento di talune disposizioni di cui alla citata Delibera n. 664/2015/R/Idr del 28 dicembre 2015, innanzi al TAR –Lombardia nonché delle deliberazioni e degli atti ad essa connessi (ivi inclusa la delibera 918/2017/R/Idr del 27 dicembre 2017 “aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”), innanzi al TAR –Lombardia. Il giudizio, annotato al numero RG 564/2016, è attualmente in corso e si è in attesa della fissazione dell'udienza da parte del Tribunale adito.
- Delibera ARERA n.580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 (“Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3”): Siciliacque ha presentato ricorso per l'annullamento di talune disposizioni di cui alla citata Delibera n. 580/2019/R/Idr del 27 dicembre 2019, innanzi al TAR –Lombardia nonché delle deliberazioni e degli atti ad essa connessi ivi incluse la delibera 639/2021/R/Idr e la delibera 229/2022/R/IDR. Nell'ambito di tale giudizio, in particolare, Siciliacque, nell'ambito dei motivi aggiunti per l'impugnazione della Deliberazione ARERA 639/2021/R/IDR, ha inoltre presentato istanza di sospensiva del provvedimento del 18 luglio 2022 adottato da CSEA avente ad oggetto il rigetto dell'anticipazione richiesta a favore di Siciliacque dalla Regione Siciliana. Con ordinanza 1130/22, il TAR, accogliendo parzialmente la domanda cautelare, ha ammesso con riserva la Società alla corresponsione dell'anticipazione a fronte della prestazione di polizza fideiussoria a prima richiesta a favore di CSEA dell'importo pari al 40% dell'anticipazione richiesta. La Società, in data 13.10.2022, ha trasmesso a CSEA la fideiussione richiesta e CSEA ha contestualmente corrisposto l'anticipazione. A seguito della trattazione del merito all'udienza del 23 gennaio 2023, in data 1 marzo 2023, il TAR ha pubblicato la Sentenza in merito al giudizio de quo con la quale ha ritenuto legittimi sia il trattamento degli oneri finanziari sui conguagli, sia il meccanismo di copertura dei costi dell'energia introdotti da ARERA con le delibere 639/2021 e 229/2022. Il TAR ha ritenuto ragionevole anche il trattamento dei costi di morosità. D'altro lato, in linea con l'ordinanza cautelare, è stato invece definitivamente annullato il provvedimento CSEA di diniego di accesso all'anticipazione, in virtù della considerazione per cui *“ove l'ARERA sia stata messa nelle condizioni di esercitare il potere sostitutivo, nessuna violazione degli obblighi formali di comunicazione può ritenersi integrata da parte del gestore del servizio, con conseguente illegittimità del diniego di ammissione espresso dalla CSEA con la nota del 18 luglio 2022”*. L'eventuale appello dovrà essere presentato (o notificato da parte di ARERA) entro il 27.05.23.



Si specifica che, nelle more della definizione dei contenziosi sopra elencati, Siciliacque ha proceduto – come sta procedendo – all'applicazione delle regole dettate dalle Deliberazioni ARERA, ancorché impugnate.

I contenziosi instaurati ed attualmente pendenti hanno ad oggetto non già l'applicazione a Siciliacque dei poteri regolatori attribuiti all'ARERA; bensì – così come effettuato da numerosi operatori del sistema - specifiche scelte operate dall'ARERA nell'ambito dello schema regolatorio proposto per ciascun periodo.

Altri fatti di particolare rilievo relativi alla gestione

E' opportuno segnalare alcuni ulteriori fatti di particolare rilievo relativi alla gestione di seguito elencati. Si precisa che per organicità e completezza nella trattazione dei temi, con particolare riferimento ai giudizi in corso, nella seguente esposizione saranno indicate le date di rinvio delle udienze e, o i fatti di particolare rilievo avvenuti anche nell'esercizio 2023.

Fornitura Idrica a favore dei Territori degli Ex Civici EAS - Riequilibrio Economico Finanziario.

In merito alla problematica attinente alla fornitura idrica dei territori dei cd Ex Civici EAS, a seguito della notifica da parte della Società di Richiesta di Riequilibrio Economico Finanziario, il legislatore Regionale con l'art. 10 della l.r. 16/2022 ha dettato disposizioni specifiche in materia con riferimento al servizio effettuato da Siciliacque, in forza della Convenzione Rep.10994, dal 1 gennaio 2020 (data di dichiarazione di LCA di EAS) al 30.06.2022.

In particolare, con la disposizione di cui all'art. 10 della citata l.r. rubricato "Riequilibrio Economico-Finanziario della concessione di gestione degli schemi acquedottistici di sovrambito nella Regione", la Regione Siciliana ha fatto propria la proposta di riequilibrio economico-finanziario presentata dalla Società ed ha previsto, da un punto di vista finanziario, il riconoscimento da parte della Regione Siciliana a Siciliacque dell'importo di Euro 23.653.650,12, a titolo di anticipazione da corrispondersi in tre tranches secondo le seguenti scadenze temporali ed importi:

- Euro 8.000.000 entro il 31.12.2022;
- Euro 7.825.826,06 nell'esercizio 2023;
- Euro 7.825.826,06 nell'esercizio 2024.

E' previsto il rimborso dell'importo in 13 rate annuali a partire dall'anno successivo alla relativa erogazione. In data 22.12.2022, Siciliacque ha ricevuto la prima tranche di 8 Mln di Euro da parte della Regione Siciliana. La seconda tranche di circa 7,6 Mln di euro relativa all'annualità 2023 è stata ricevuta nelle date 20.03.2023 e 4.05.2023.

Da un punto di vista economico il corrispettivo per il servizio idrico prestato da Siciliacque ai Comuni Ex Civici EAS - come da proposta di riequilibrio economico-finanziario trasmessa alla Regione Siciliana e come inserito nello schema regolatorio MTI-3 aggiornamento biennale (accolto dal soggetto competente ex art 6.4 Deliberazione 580/R/ldr/2019) - è stato assimilato alla morosità e recuperato in tariffa attraverso il meccanismo dei conguagli. In particolare, il recupero del suddetto credito, unitamente al conguaglio derivante dal fallimento Girgenti Acque S.p.A., è effettuato - nella determinazione dei VRG dei prossimi 11 anni - mediante la ripartizione dello stesso a valere sulla percentuale annua riconosciuta in tariffa ed assunta come costante con riferimento a quella attualmente in vigore ovvero pari al 7,1% del fatturato.

L'anticipazione concessa dalla Regione consente, conseguentemente, alla Società di bilanciare l'impatto finanziario.

Per quanto riguarda la fornitura idrica all'ingrosso effettuata da Siciliacque per il periodo successivo a quello regolato dalla l.r. 16/22, si rileva che, nonostante la Regione Siciliana, in forza dell'art. 14 del D.L. 115/22, convertito senza modifiche dalla l. 142/2022, abbia proceduto a commissariare l'ATI di Messina e l'ATI di Trapani per addivenire all'affidamento del relativo SII, non è stato ancora individuato l'interlocutore contrattuale di Siciliacque.

Essendo proseguita la prestazione del servizio di fornitura idrica per il territorio di riferimento da parte della Società in forza della Convenzione Rep.10994, Siciliacque in data 26 maggio 2023 ha trasmesso alla Regione Siciliana l'ulteriore richiesta di Riequilibrio Economico Finanziario con riferimento al servizio prestato successivamente al periodo oggetto del REF di cui alla l.r. 16/22.



Fornitura di Energia Elettrica - Anno 2022

Il costo unitario dell'energia elettrica, per effetto delle tensioni internazionali e del conflitto Russo-Ucraino, ha subito, nel corso dell'anno 2022, un incremento assolutamente imprevedibile ed eccezionale. Conseguentemente, non è stato possibile esperire, per la relativa fornitura annuale di energia elettrica, una gara a prezzo fisso per l'instabilità dei prezzi. Il prezzo contrattuale per l'anno 2022, sempre a seguito di gara pubblica e coerentemente con il mercato nazionale, è stato, dunque, determinato come prezzo indicizzato (PUN + SPREAD) ed ha risentito della aleatorietà del mercato (negli ultimi mesi il PUN è variato da 196 € MWh a 750 €/MWh). Proprio per le problematiche legate all'innalzamento dei costi di energia elettrica, il contratto sottoscritto con Exergia in data 28.12.2021, avente ad oggetto la fornitura di e.e. dell'anno 2022, è stato temporaneamente sospeso per esplicito accordo fra le parti giusto scambio di corrispondenza del 10.08.2022 per tutti i Pod non espressamente ricompresi nell'allegato all'accordo. A far data dal settembre 2022, pertanto, la fornitura di energia elettrica a favore di Siciliacque è stata effettuata attraverso il cd Mercato di Salvaguardia. Il fornitore del Mercato della Salvaguardia per il territorio della regione Siciliana è ENEL Energia S.p.A. Il costo della salvaguardia è stato pari a circa 0,0183 euro/kwh per il mese di settembre-dicembre 22, con incremento mensile dei costi pari a circa 100.000 euro. ENEL Energia si è, successivamente, aggiudicata la gara per il Servizio di Salvaguardia anche per il periodo 2023-2024 con un parametro OMEGA per la Regione Siciliana, tuttavia, significativamente più elevato rispetto al passato e rispetto alle altre regioni italiane: pari a circa 0,20241 €/KWh. L'applicazione del nuovo e più elevato parametro OMEGA per la Società avrebbe comportato un incremento del costo mensile della fornitura pari a circa 1.200.000€.

La Società ha posto in essere le azioni di seguito illustrate volte, fondamentalmente, a rientrare nel mercato libero per la fornitura di energia elettrica nel più breve tempo possibile.

Si è così proceduto a negoziare con Exergia - il cui contratto era stato temporaneamente sospeso nell'agosto 2022, - il riavvio della fornitura di e.e. per l'anno 2023 ed il ripianamento del debito a quella data maturato. In data 29.12.2022 è stato firmato l'accordo con il fornitore con il quale: da un lato, in conformità alle previsioni contrattuali poste a bando di gara per la fornitura di e.e. dell'anno 2022, Siciliacque ha esercitato la facoltà di estendere il contratto stesso dal 1.02.2023 al 31.12.2023 alle condizioni originariamente previste (prezzo indicizzato PUN+spread); dall'altro, la Società ha proceduto a ripianare il debito a quella data maturato mediante il pagamento di 8 milioni di euro effettuato in data 4.01.2023 ed il residuo in due rate di pari importo effettuate rispettivamente il 15.02.23 e il 15.03.2023.

Parallelamente, Siciliacque ha ottenuto da Enel Energia la dilazione del proprio debito per fornitura di e.e. effettuata dal settembre 2022 al gennaio 2023 per i cui dettagli si rinvia al successivo paragrafo "*Fatti di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio*".

Gli accordi contrattuali sopra descritti, hanno consentito alla Società di rientrare nel mercato libero con decorrenza 1 febbraio 2023 tramite il trader EXERGIA.

Fallimento Girgenti Acque S.p.A.

Girgenti Acque S.p.A. è stato il gestore dell'ambito territoriale di Agrigento nonché uno dei maggiori clienti di Siciliacque.

A seguito dell'adozione del Decreto di Fallimento di Girgenti Acque S.p.A. da parte del Tribunale di Palermo, la Società ha proceduto a presentare istanza di insinuazione allo stato passivo del gestore.

Giusto verbale del 6.06.22, i curatori fallimentari della Girgenti Acque S.p.A. hanno esaminato la domanda di ammissione al passivo di Siciliacque ed hanno proposto al Tribunale l'ammissione integrale del relativo credito nella misura indicata nell'istanza di integrazione e rettifica trasmessa alla Curatela in data 8.10.2021, ed in specie:

- a) € 29.488.005,91 (imponibile, per capitale e interessi) in chirografo al passivo sociale;
- b) € 9.710.849,59 (imponibile, per capitale e interessi) in chirografo ed al passivo del c.d. patrimonio destinato;
- c) € 4.281.975,75 (importo IVA inclusa) oltre interessi, in chirografo ed in prededuzione al passivo del c.d. patrimonio destinato. L'udienza di verifica svoltasi in data 22.06.2022 ha confermato la proposta dei curatori.

In data 01.02.2023 il Giudice delegato, letto il primo piano di riparto parziale presentato dai Curatori in data 24.1.2023, ha ordinato il deposito del progetto di ripartizione e chiesto l'adesione a Siciliacque.



Il 1° piano di riparto ha previsto, esclusivamente, il pagamento parziale dei crediti prededucibili, ossia dei crediti sorti in epoca successiva alla dichiarazione dello stato di insolvenza della Girgenti Acque, ai sensi del D.Lgs. 270/1999, nella seguente misura:

- i creditori prededucibili con collocazione privilegiata, nella misura del 100%;
- i creditori prededucibili con collocazione chirografaria (categoria nella quale rientra Siciliacque) nella misura del 29,70%,

Siciliacque in data 10.03.2023 ha pertanto ricevuto il pagamento di euro 1.271.765,87 su un totale importo ammesso in prededuzione, pari ad euro 4.281.975,75, residuando un importo pari ad euro 3.010.209,88.

Liquidazione Coatta Amministrativa dell'Ente Acquedotti Siciliani.

In data 2 gennaio 2020, il Presidente della Regione Siciliana ha adottato il DPRS n.1/2020 con il quale l'Ente Acquedotti Siciliani è stato posto in Liquidazione Coatta Amministrativa senza previsione di esercizio provvisorio. Conseguentemente, Siciliacque, in data 17 marzo 2020, aveva notificato all'Ente in LCA – e per conoscenza alla Regione Siciliana Ufficio Speciale Chiusura delle Liquidazioni – l'istanza di insinuazione alla massa passiva, al netto delle compensazioni effettuate ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 201 e 56, l. fall, e 1249 e 1193, 2 comma, c.c.

Tuttavia, (i) a seguito della sottoscrizione in data 29.12.2020 dell'accordo transattivo fra la Regione Siciliana e Siciliacque avente ad oggetto, per quel che in questa sede interessa, l'estinzione del debito per garanzia solidale ex art. 23 della l.r. 15/04 della Regione Siciliana per fornitura idrica effettuata da Siciliacque a favore di EAS sino al 10.05.2018 (data antecedente l'abrogazione della garanzia solidale) con contestuale rinuncia agli interessi di mora sulle fatture oggetto di transazione; nonché (ii) a seguito della richiesta, pervenuta a mezzo PEC da parte del liquidatore di EAS, della trasmissione, entro il 15 marzo 2021 ed ai fini della compiuta ricognizione del passivo dell'Ente, dell'istanza di riconoscimento dei propri crediti o di restituzione dei propri beni; Siciliacque, in data 15 marzo 2021, ha proceduto a presentare nuova istanza, in annullamento e sostituzione della precedente, per l'ammissione alla massa passiva dell'Ente al 01.01.2020. In dipendenza delle compensazioni intervenute, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 201 e 56, l. fall., e 1249, 1193, 2 comma, c.c., tra le reciproche posizioni debitorie tra Siciliacque ed EAS, la Società ha chiesto di essere ammessa al passivo di EAS in liquidazione coatta amministrativa per:

- Euro 206.736,53, per interessi di mora sulle fatture emesse per fornitura idrica erogata dal 11.05.2018 al 01.01.2020;
- Euro 467.595,12 per ribaltamento dei canoni demaniali idrici richiesti dal Genio Civile di Palermo e corrisposti a quest'ultimo da Siciliacque, per conto di EAS, relativamente agli anni 1999-2004;
- Euro 29.266,36 per ribaltamento costi per analisi e locazione automezzi.

per l'importo complessivo di 703.598,03, IVA inclusa.

Con nota del 24 febbraio 2021, l'EAS ha comunicato l'adozione del DPRS n.7 del 18 febbraio 2021 con il quale è stato istituito il comitato di sorveglianza dell'Ente in LCA nominando quali componenti: Regione Siciliana, Siciliacque ed ENEL. In data 26 febbraio 2021, Siciliacque ha provveduto ad indicare il nominativo del componente del Comitato di Sorveglianza nella persona del Direttore Generale della Società

Il Commissario Liquidatore di EAS in LCA non ha comunicato a Siciliacque ulteriori informazioni in merito allo stato di redazione dello stato passivo.

In data 23 novembre 2022, l'EAS ha trasmesso a Siciliacque la fattura relativa al canone per l'utilizzo delle infrastrutture ex art. 14 della Convenzione relativamente al periodo II semestre 2021- I semestre 2022. Così come per le precedenti fatture per l'utilizzo delle infrastrutture relative a periodi successivi alla messa in liquidazione coatta amministrativa dell'ente senza esercizio provvisorio, la Società ha provveduto a contestare il diritto e la legittimazione di EAS all'emissione delle fatture relative al canone ex articolo 14 della Convenzione per periodi successivi all'adozione del DPRS 2/2020 e richiedendo, conseguentemente, le relative note di credito.

Si riportano di seguito i principali contenziosi/procedimenti amministrativi pendenti - con esclusione di quelli relativi alla regolazione tariffaria cui è dedicato uno specifico paragrafo - per i quali, ai fini di organicità e completezza nella trattazione, sono indicate le date di rinvio delle udienze e, o i fatti di particolare rilievo avvenuti anche nell'esercizio 2023.



- **Procedimento Penale R.G. n. 2270/2017:** in data 26.02.2014, nell'ambito dei lavori di riparazione di un manufatto di scarico nei pressi del Torrente Letojanni in gestione di Siciliacque, si è verificato un incidente mortale in cui ha perso la vita il Sig. Salvatore Bongiovanni, subappaltatore della ditta So.Lo. Costruzioni s.r.l. In data 23.12.2016 ed in data 12.01.2017, sono stati notificati i verbali di contravvenzione, con pagamento "ora per allora" ex art. 21 d.lgs. 758/94.
Siciliacque, ritenendo non sussistere responsabilità a proprio carico, non ha provveduto alla corresponsione degli importi ivi indicati.
Nel mese di luglio 2017, è stato notificato rispettivamente all'Amministratore Delegato ed al Responsabile Unico del Procedimento, l'avviso di conclusioni indagini per il reato di cui all'art. 589 c.p. In data 29.11.2017, è stato notificato al legale nominato, l'atto di fissazione dell'udienza preliminare fissata, dapprima, per il giorno 21.05.2018 e poi rinviata al 24 settembre 2018.
All'udienza del 24 settembre 2018, quattro eredi si sono costituiti parte civile nel procedimento ed hanno, contestualmente, presentato istanza di chiamata in garanzia delle Assicurazioni di Siciliacque e del Coordinatore per la Sicurezza in fase Esecutiva.
All'udienza del 15.02.2019, il G.I.P. ha rinviato gli imputati a giudizio fissando la prima udienza dibattimentale al giorno 8.11.2019.
La fase del dibattimento avviata con l'udienza del 8 novembre 2019 è tuttora in corso e la prossima udienza è fissata per il giorno 30 maggio 2023.
- **Procedimento Penale R.G. n. 1733/15:** in data 18.10.2016, veniva notificata a Siciliacque l'informazione di garanzia ai sensi dell'art. 369 c.p.p. per i seguenti illeciti amministrativi: 1. Illecito amministrativo di cui all'art. 25 undecies, comma 2, lett. b) sub 1 del d.lgs. 231/2001, per aver reso possibile la contravvenzione di cui agli artt.110, 40, comma 2, e 41 c.p. e all'art.256, comma 1) lett. a) d.lgs. 156/06; 2. Illecito amministrativo di cui all'art.25 undecies, comma 2, lett. f) del d.lgs. 231/2001, per aver reso possibile il delitto di cui all'art. 110 c.p. e all'art.260 D.lgs. 156/06. In generale, relativi a reati presupposti connessi con il trattamento dei rifiuti non pericolosi.
In data 27.10.2017, è stato notificato a Siciliacque, in persona del Presidente, l'informazione di garanzia e l'avviso della conclusione delle indagini preliminari.
All'udienza preliminare del 12 settembre 2018, il giudice incaricato ha accolto le eccezioni presentate da Siciliacque in merito 1) alla inutilizzabilità nei confronti della società dei campioni prelevati presso gli impianti e dei risultati dei relativi sopralluoghi effettuati; nonché; 2) alla illegittimità della costituzione delle parti civili nei confronti della Società. Siciliacque ha, inoltre, depositato il Modello di Organizzazione e Gestione ex d.lgs. 231/2001 acquisito solo parzialmente in fase di indagini.
Il giudice incaricato ha, comunque, rinviato a giudizio la Società ed i due dipendenti per i reati contestati aprendo così la fase dibattimentale ancor oggi in corso.
La prossima udienza per l'audizione dei testi del PM è ad oggi fissata per il 26.06.2023.
- **GE.LA.R. c. Amministratori e Sindaci + Siciliacque. n. 17511/2017:** il Curatore Fallimentare GE.LA.R. Società Consortile a r.l. ha promosso il procedimento n. 17511/2017 diretto all'accertamento della responsabilità da fatto illecito, ex art. 2043, c.c., per tutti i danni subiti dalla società fallita ed in particolare dai creditori sociali dalla condotta di tutti i soggetti che, in tempi diversi, avevano ricoperto cariche sociali nella società e da Siciliacque, ritenendoli tutti responsabili per avere concorso, con eguale efficienza causale, a cagionare il danno derivato alla società "per avere consentito l'aggiudicazione di un appalto per un corrispettivo palesemente inappropriato ed avere gestito l'intera fase contrattuale nella presumibile conoscenza della impossibilità di completare i lavori appaltati al prezzo di aggiudicazione". Il giudizio è stato definito con la sentenza n. 45553/2022 con la quale il Tribunale di Catania, per quel che attiene la specifica posizione della Società, ha RIGETTATO la domanda di risarcimento danno formulata dal Fallimento GELAR s.c.a.r.l., nei confronti di Siciliacque condannando altresì la curatela alla refusione delle spese di lite liquidate in euro 61.187,00 oltre oneri previdenziali e fiscali di legge, nonché rimborso spese. Nel maggio 2023 sono stati notificati gli atti di appello dai soggetti condannati in primo grado avverso la sentenza con prima udienza fissata per il 4.10.2023.
- **Verifica ispettiva ARERA:** l'ARERA, con nota 1661 del 23/01/2019, ha notificato a Siciliacque l'effettua-



zione di una verifica ispettiva ai sensi della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Reti e Ambiente 29 marzo 2018,171/2018/E/idr da tenersi nelle giornate del 29-30 gennaio 2019. La verifica si è svolta in presenza della Guardia di Finanza ed ha avuto come oggetto principale i corrispettivi applicati all'utenza. In data 25 luglio 2019 con determinazione DSDAI/31/2019/IDR la ARERA ha avviato un procedimento volto ad accertare le violazioni contestate a seguito della verifica ispettiva effettuata aventi ad oggetto, in estrema sintesi, non già il calcolo della tariffa e, dunque, la sua quantificazione; bensì l'applicazione temporale della tariffa. A seguito di interlocuzione con l'ARERA, Siciliacque ha inviato in data 22 agosto 2019, con nota prot. n° 8383, la Proposta di Impegni ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 dell'Allegato A della deliberazione 243/2012/E/com. Ad oggi si è in attesa di riscontro ufficiale da parte della ARERA sull'esito della proposta di impegni ancorchè, nei primi mesi del 2023, si siano avviate interlocuzioni informali con l'Autorità in merito.

- *GALA S.p.A. c. Siciliacque – D.I. 3532/20*: in data 3.05.2017 Siciliacque sottoscriveva con GALA S.p.A. il contratto d'appalto avente ad oggetto la fornitura di energia elettrica per l'anno 2017 (giusta gara pubblica e relativa aggiudicazione). In data 24.05.2017, Gala (i) in considerazione della presentazione, da parte della società aggiudicataria, in data 3 Aprile 2017, della domanda di concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, sesto comma, RD 16 marzo 1942, n. 267, (ii) del derivante rischio, paventato dalla stessa società, di impedimenti al regolare esercizio delle forniture in corso; richiedeva a Siciliacque la rinegoziazione del prezzo aggiudicato a condizioni notevolmente più onerose per Siciliacque. In data 8.06.2017, Siciliacque, preso atto della comunicazione di GALA, comunicava la revoca dell'aggiudicazione e che, a far data dal 30 Giugno 2017, sarebbe stata costretta a rivolgersi ad altro fornitore per l'acquisto di energia elettrica subendo significativi e consequenziali danni. Alla data della risoluzione, il credito per fatture emesse da GALA nei confronti di Siciliacque era pari a circa 3,2 milioni di Euro. Quantificati i danni subiti a seguito della risoluzione anticipata del contratto, Siciliacque, in data 4.10.2017, inviava a GALA proposta transattiva e di dilazione di pagamento, prevedendo la corresponsione della sorte capitale di cui sopra secondo il piano di dilazione proposto; e la rinuncia da parte di GALA agli interessi di mora e di dilazione a fronte della rinuncia da parte di Siciliacque dei danni subiti in forza della risoluzione del contratto (per importi a quella data sostanzialmente analoghi). In mancanza di riscontro da parte di Gala alla proposta di accordo transattivo di cui sopra, Siciliacque, anche in considerazione della procedura concorsuale in corso, e sulla base delle interlocuzioni informali con gli uffici di GALA, provvedeva comunque a corrispondere, con diligenza e secondo le tempistiche di cui al piano di dilazione proposto, le rate concordate per sorte capitale, residuando pertanto un debito pari a circa 1,6 milioni di Euro. Tuttavia, perdurando il ritardo nella formale accettazione della dilazione e del piano proposto, in data 31.12.2018 Siciliacque ha interrotto i versamenti delle rate.

GALA S.p.A., tramite il proprio legale, ha notificato a Siciliacque, in data 23 agosto 2020, il D.I.3532 non immediatamente esecutivo del 9.07.2020, con il quale ha ingiunto alla Società il pagamento dell'importo di Euro 1.635.798,86, oltre interessi di mora e spese legali e di giudizio. Siciliacque, nei termini di legge, ha presentato opposizione al citato decreto ingiuntivo innanzi al Tribunale Civile di Palermo con domanda riconvenzionale per il risarcimento dei danni subiti a seguito della risoluzione del contratto in danno e per la ripetizione dell'indebito con riferimento alle accise provinciali corrisposte e non dovute nell'anno 2010. GALA S.p.A., costituitasi in giudizio, preso atto delle richieste di Siciliacque, ha provveduto a depositare richiesta di chiamata in causa di terzo con particolare riferimento all'Agenzia delle Dogane in merito alla ripetizione dell'indebito proposta da Siciliacque. Il Tribunale di Palermo ha, conseguentemente, fissato l'udienza di prima comparizione al 10 maggio 2021 e, con ordinanza del 11 maggio 2021, il G.I., in considerazione della preliminare eccezione di difetto di giurisdizione sollevata da Siciliacque, ritenuta meritevole di approfondimento, non ha ritenuto sussistenti i presupposti di cui all'art. 648 cpc per munire il decreto ingiuntivo opposto n. 3532/20 della clausola di provvisoria esecuzione. Il G.I. ha, dunque, rinviato l'udienza al 15.11.21 data in cui si è costituita l'Agenzia delle accise, dogane e monopoli, con comparsa di costituzione. Il Giudice ha assegnato alle parti i termini ex art. 183, comma 6, c.p.c., decorrenti dal 20.12.2021 e rinviato la causa all'udienza del 31.10.2023.

- *Credito per fornitura idrica a favore del Comune di Gela*: il credito vantato da Siciliacque, pari a circa 0,606 mln di Euro, ssi riferisce in particolare ad una frazione del Comune stesso non più rifornito da Siciliacque



a far data dall'anno 2012. All'avvio della fornitura, nonostante i numerosi inviti notificati da Siciliacque, il Comune non ha proceduto alla formalizzazione del relativo contratto ed al relativo pagamento degli importi dovuti. Siciliacque ha dunque avviato le azioni giudiziali volte al recupero giudiziale del credito ed ha ottenuto il DI 188/2011 da subito opposto dal Comune. Il giudizio di primo grado instauratosi a seguito dell'opposizione, si è concluso favorevolmente per Siciliacque con la conferma del titolo esecutivo giusta Sentenza n. 348 del 23/05/2014. Tuttavia, in grado di appello, con sentenza n.330/2021 del 19.07.2021, passata in giudicato a gennaio 2022, il Giudice incaricato ha, invece, accolto l'opposizione proposta dal Comune per mancanza di prova scritta e revocato il DI 188/2011. Con riferimento all'esito del giudizio si rileva che avverso la sentenza della Corte di Appello, anche a seguito del confronto con il proprio legale, non è stato proposto ricorso in Cassazione. Si sta dunque valutando in uno con il consulente legale la possibilità/opportunità di promuovere ulteriori azioni legali (a titolo esemplificativo l'azione di indebito arricchimento diretta nei confronti dei singoli funzionari che hanno consentito la fornitura in assenza di contratto).

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23.03.2023, in considerazione delle particolari esigenze di carattere organizzativo/amministrativo connesse alle dimissioni presentate dal Responsabile dell'Area Amministrazione Finanza e Controllo ed al conseguente nuovo assetto dell'Area, ha deliberato di differire l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2022 in conformità ed ai sensi dell'art. 2364 del c.c. e dell'art. 10, comma 2, dello Statuto della Società e, pertanto, di convocare l'Assemblea ordinaria per la relativa approvazione entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Personale

Al 31 dicembre 2022 il personale dipendente è di n. 172 unità così distinte:

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Quadri	12	12	0
Impiegati	68	66	2
Operai	90	92	-2
Totale	172	172	0

Il contratto nazionale di lavoro attualmente applicato è quello del settore Gas-Acqua in attesa di rinnovo, per il periodo 2022-2024. Per i dirigenti si fa riferimento al contratto delle imprese aderenti alle Associazioni della Confederazione Nazionale dei Servizi.

DESCRIZIONE	2022				Dipendenti Tempo Determinato
	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	
Numero dei dipendenti	2	10	65	90	5
Età media	52	48	50	51	54
Anzianità lavorativa	18,5	16	15	16	0,5
Assunzioni	0	0	5	2	2
Dimissioni	0	3	2	6	0
Passaggi di categoria	0	1	4	3	0
Ore di formazione	-00	87	880	864	17



Titolo di studio: Laurea	2	10	19	0	2
Diploma	0	0	43	48	3
Licenza media	0	0	3	39	0
Licenza elementare	0	0	0	3	0
Retribuzione media lorda	161.391	81.231	39.795	30.526	37.410
Ore di malattia	0	215	3.736	15.628	77
Numero di Infortuni	0	0	0	3	0

Attività di formazione

Si segnala che anche nel corso del 2022 la Società ha continuato a programmare ed effettuare un piano di formazione del personale, che ha ricompreso i più importanti fabbisogni formativi a tutti i livelli e in tutte le Aree della Società. Sono stati effettuati, anche a con la didattica a distanza, corsi di tipo tecnico, riguardanti dipendenti della sede e dei reparti con particolare attenzione alla formazione riguardante la sicurezza. In totale, nel corso dell'esercizio 2022, sono state erogate 1.848 ore di formazione.

Principali dati economici

Il risultato netto dell'esercizio 2022 evidenzia rimane pressoché in linea con il risultato dell'anno precedente con una lieve variazione negativa (decremento) quantificabile in circa 0,15 milioni di euro passando da circa euro 2,78 del 2021 a circa euro 2,63 milioni del 2022

Si procede quindi all'analisi del conto economico e dei relativi indici.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte:

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	delta 22 - 21
Valore Aggiunto	18.916.643	15.425.873	16.389.384	3.490.770
Margine operativo lordo	9.251.668	5.168.811	6.935.436	4.082.857
Risultato prima delle imposte	5.450.032	5.648.930	2.847.350	(198.898)

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dei due esercizi precedenti è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO					
RICLASSIFICATO	2022	2021	2020	delta 22 - 21	%
Ricavi Netti	50.561.373	47.451.197	46.612.801	3.110.176	6,6%
Costi Esterni	38.647.783	26.132.044	26.306.923	12.515.739	47,9%
Acc.ti Rischi su Crediti (netto rilasci)	1.895.813	5.935.148	4.936.494	(4.039.335)	-68,1%
Rilascio fondo svalutaz crediti	(8.898.866)	(41.868)	-	(8.856.998)	21154,6%
Valore Aggiunto	18.916.643	15.425.873	16.369.384	3.490.770	23%
Costo del Lavoro	9.664.975	10.257.062	9.433.948	(562.088)	-6%
Margine operativo lordo	9.251.668	5.168.811	6.935.436	4.082.857	79%
Ammortamenti	11.744.287	11.649.540	11.666.053	94.747	1%
Quota Contributi	(6.892.267)	(6.901.671)	(6.847.479)	9.404	0%
Risultato Operativo	4.399.648	420.941	2.116.861	3.978.706	945%
Proventi e (Oneri) diversi	3.144.748	2.398.897	(2.240.606)	745.851	31%



Proventi e (Oneri) Finanziari	(2.094.364)	2.829.092	2.971.095	(4.923.456)	-174%
Risultato Ordinario	5.450.032	5.648.930	2.847.350	(198.898)	-4%
Risultato Prima imposte	5.450.032	5.648.930	2.847.350	(198.898)	-4%
Imposte	2.824.080	2.867.741	1.091.993	(43.661)	-2%
Risultato Netto	2.625.952	2.781.189	1.755.357	(155.237)	-6%

Incremento dei ricavi netti di circa 3,0 milioni di euro determinato, principalmente, dalla dinamica di formazione del VRG 2022.

Incremento della voce “Costi Esterni” di circa 12,5 milioni di euro, determinata dalle seguenti variazioni particolarmente significative:

1. Incremento della voce “costo energia elettrica” di circa euro 13,1 milioni - da circa 11,4 milioni di euro nel 2021 a circa 24,5 milioni di euro nel 2022 – per i relativi commenti si rinvia a quanto già riportato nell'apposito paragrafo della Relazione sulla gestione.
2. Incremento dei costi per reattivi e reagenti di circa euro 0,40 milioni - da circa 1,4 milioni di euro del 2021 a circa 1,8 del 2022 - derivante esclusivamente dall'incremento dei prezzi conseguente all'estrema variabilità dei mercati.
3. Decremento del Canone di Concessione di circa 1,0 milioni euro - passa da circa 1,7 milioni di euro nel 2021 a circa 0,7 milioni di euro nel 2022 - come meglio specificato nella presente relazione nel paragrafo relativo ai rapporti con Soggetto Competente (Regione) e ARERA circa l'accoglimento del modello tariffario MT13 ex art. 6.4 della delibera ARERA 580/2019/R/Idr.
4. Incremento della voce “Lavori Manutenzioni Ordinarie” di circa 0,4 milioni di euro - passa da circa 1,8 milioni di euro del 2021 a circa 2,2 milioni di euro del 2022 – giustificato dall'incremento generalizzato dei prezzi (nuovo prezzario regionale) che hanno reso necessario, tra l'altro, l'adeguamento ex lege alle imprese dei valori contrattuali.
5. Decremento della voce “Esercizio Impianti aff.ti a Terzi” di circa 0,5 milioni di euro - passa da circa euro 0,7 milioni a circa euro 0,2 milioni – derivante, prevalentemente, dalla riduzione dei costi di gestione dell'impianto Alcantara 1 conseguente alla eliminazione del canone di gestione per via del riscattato dell'impianto contrattualizzato nei primi mesi del 2022.
6. Incremento, per il residuo, del saldo netto delle altre voci relative ai “costi esterni” per circa 0,1 milioni di euro.

Decremento della voce “Accantonamento Rischi su Crediti” di circa 4,0 milioni di euro - da circa 5,9 milioni di euro nel 2021 a circa 1,9 milioni di euro nel 2022 -. La variazione è determinata, prevalentemente:

1. Da minori accantonamenti, rispetto al 2021, per circa euro 0,2 Mln, relativi al rischio sul credito verso Comuni e altri clienti all'ingrosso.
2. Dai minori accantonamenti, rispetto al 2021, per circa euro 3,3 Mln di euro relativi agli accantonamenti stanziati nel 2021 circa il fair value del “credito morosità”. Nel 2022, in applicazione del principio contabile del “costo ammortizzato”, come indicato nel dettaglio in Nota Integrativa, si è proceduto all'attualizzazione del credito da morosità imputando il valore tra gli oneri finanziari.
3. Dai minori accantonamenti, rispetto al 2021, per circa euro 0,5 milioni relativi al rischio sul credito verso la Regione Siciliana, connesso alle forniture idriche ai Comuni ex Civici Eas con riferimento, al periodo dal 2 gennaio 2020 (data di adozione del DPRS n.1/2020 con il quale EAS è stato posto in LCA senza esercizio provvisorio) al 31.12.2021. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nel paragrafo relativo a rapporti con la Regione Siciliana.

Decremento della voce “Costo del Personale” di circa 0,6 milioni di euro - da circa 10,3 milioni di euro nel 2021 a circa 9,7 milioni di euro nel 2022 - da attribuire principalmente alla capitalizzazione per circa euro 0,5 Mni, a fronte di specifici time sheet, relativa al costo di una parte del personale tecnico impiegato in commesse di investimento.

Sostanziale allineamento rispetto al 2021 sia della voce di costo relativa agli “Ammortamenti” che di quella di ricavo relativa alla “Quota contributi”.

Decremento della voce a saldo “Proventi e (oneri) diversi” per circa (0,1) milioni di euro - passa da



circa (proventi) 2,4 milioni di euro nel 2021 a circa (proventi) 3,1 milioni di euro nel 2022 - detta variazione deriva, principalmente, all'effetto netto dei seguenti valori:

- a) **Minori proventi diversi relativi alla voce "Ricavi Credito Morosità"**, stanziati nel 2021, per circa **euro 29,4 milioni** derivanti dal recupero attraverso la morosità della quota di credito relativa al cliente Girgenti Acque S.p.A. in fallimento;
- b) **Incremento della voce "Proventi diversi" di circa 4,3 milioni di euro** - passano da circa 2,4 milioni di euro nel 2021 a circa 6,7 milioni di euro nel 2022 - determinato dai ricavi dal Credito imposta Energia - calcolato ex lege - per circa euro 3,1 Mni, da ricavi premialità ARERA per circa euro 0,7 Mni e, per la differenza pari a circa euro 0,5 Mni da maggiori ricavi da fonti rinnovabili (Idroelettrico);
- c) **Minori oneri diversi relativi alla voce "Perdita su crediti" per circa euro 25,3 milioni**, contabilizzati nel 2021 conseguentemente alla perdita su crediti relativa al cliente Girgenti Acque S.p.A. in fallimento;
- d) **Decremento della voce "Oneri diversi" di circa 0,5 milioni di euro** - passano da circa 4,2 milioni di euro nel 2021 a circa 3,7 milioni di euro nel 2022 - per le seguenti principali motivazioni:
 1. minori oneri per circa euro 0,9 milioni derivanti dall'accantonamento per svalutazioni interessi di mora clienti;
 2. maggiori oneri straordinari per circa euro 0,4 milioni derivanti: per circa 0,3 Mln di euro da oneri pregressi per conguagli tariffari e per la differenza di circa euro 0,1 Mni, da altri oneri diversi;

Decremento della voce a saldo "Proventi e (oneri) finanziari" per circa 4,9 milioni di euro - passa da circa (proventi) 2,8 milioni di euro nel 2021 a circa (oneri) 2,1 milioni di euro nel 2022 - detta variazione deriva, principalmente da :

Proventi Finanziari, maggiori proventi per circa euro 1,1 milioni

- a) minor stanziamento per interessi di mora attivi verso clienti per circa euro 1,0 Mni;
- b) maggiori proventi finanziari da attualizzazione Debito anticipazione Regione Siciliana (REF) per circa euro 1,5 Mni in applicazione del criterio "costo ammortizzato";
- c) maggiori proventi finanziari per circa euro 0,6 Mni derivanti dal rilascio della quota di fair value Credito Morosità accantonata al 31.12.2021;

Oneri Finanziari, maggiori oneri per circa euro 6,0 milioni

- d) maggiori oneri finanziari per circa euro 5,8 Mni da attualizzazione Credito Morosità in applicazione del criterio "costo ammortizzato"
- e) maggiori oneri finanziari per circa euro 0,2 Mni derivanti dall'effetto netto di altri oneri e proventi finanziari.

Pertanto, dalle suddette variazioni rispetto al 2021 relative alla parte operativa, deriva un incremento del Margine Operativo Lordo di circa 4,0 milioni di euro come indicato nella tabella seguente:

Indici di Performance	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Ebitda (MOL)	9.251.668	5.168.811	6.935.436

Indici di Redditività	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
R.O.E. (Utile Netto/Patr. Netti)	8,7%	0,9%	4,5%
R.O.S. (MON /Ricavi Netti)	4,5%	0,4%	1,9%
R.O.I. (MON /Capitale Investito)	3,2%	3,5%	2,3%
Fatt.to x Add.to (Ric.Netti /n.dip)	293.951	275.879	272.589
T.Rotaz. Attività (Ric.Netti / Attività Totali)	18,8%	20,6%	18,1%

L'indice **R.O.S. (redditività delle vendite)** migliora rispetto all'anno precedente - passa dal 0,9 % nell'esercizio 2021 a circa il 8,7 % nell'esercizio 2022 - conseguentemente all'incremento del Margine Operativo Netto, conseguito dalla società nell'esercizio 2022.

L'indice **R.O.I. (redditività operativa in rapporto al capitale investito)** migliora rispetto all'anno precedente - passa da 0,4 % nell'esercizio 2021 a 4,5 %, nell'esercizio 2022 - come conseguenza, del combinato effetto dell'incremento del Risultato Operativo che passa da circa 0,4 milioni di euro nel 2021 a circa 4,4

milioni di euro nel 2022 e dalla riduzione del capitale investito.

L'indice **R.O.E. (redditività del patrimonio netto)** si riduce rispetto all'anno precedente - passa da 3,5 % nell'esercizio 2021 a 3,2% nell'esercizio 2022 - come conseguenza dell'incremento del patrimonio netto che passa da euro 79,5 Mni del 2021 a euro 82,6 Mni del 2022.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	2022	2021	2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	18.249.996	17.138.159	15.242.222	1.111.837
Immobilizzazioni materiali nette	102.617.888	109.775.954	119.505.512	(7.158.066)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
Crediti vs Clienti oltre i 12 mesi	45.846.426	24.441.810	32.838.157	21.404.616
Capitale immobilizzato	166.714.310	151.355.923	167.585.891	15.358.387
Rimanenze di magazzino	973.022	844.906	903.205	128.116
Crediti verso Clienti	58.896.935	46.828.981	55.109.742	12.067.954
Altri crediti	16.962.686	26.767.567	26.401.247	(9.804.881)
Attività finanziarie non immobilizzate	227.086	-	-	227.086
Ratei e risconti attivi	174.141	163.311	795.836	10.830
Attività d'esercizio a breve termine	77.233.870	74.604.764	83.210.030	2.629.105
Debiti verso fornitori	38.975.644	25.240.686	42.603.046	13.734.958
Acconti				
Debiti tributari e previdenziali	3.342.191	3.313.522	2.143.516	28.669
Altri debiti	20.842.784	6.985.596	4.581.908	13.857.188
Ratei e risconti passivi	7.395.812	6.967.514	6.897.154	428.298
Passività d'esercizio a breve termine	70.556.431	42.507.318	56.225.623	28.049.113
Capitale d'esercizio netto	6.677.439	32.097.446	26.984.407	(25.420.007)
Ratei e Risconti Passivi Pluriennali	65.733.955	70.853.474	77.157.448	(5.119.519)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	497.119	474.451	484.624	22.668
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	545.366			
Altre passività a medio e lungo termine	8.171.680	3.513.196	4.613.932	4.658.484
Passività a medio lungo termine	74.948.120	74.841.121	82.256.004	(438.367)
Capitale investito	98.443.629	108.612.249	112.314.295	(9.623.253)
Patrimonio netto	(82.619.576)	(79.522.478)	(76.612.235)	(3.097.098)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(5.511.795)	147.116	(33.728.109)	(5.658.911)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(10.312.259)	(29.236.886)	(1.973.951)	18.924.628
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(98.443.629)	(108.612.249)	(112.314.295)	10.168.619

Al 31 dicembre 2022 i crediti verso clienti, pari a circa **104,7 milioni di euro** (di cui circa 45,8 milioni di euro oltre i 12 mesi - relativo sostanzialmente alla parte di credito da Morosità al netto del Fondo Attualizzazione Morosità) derivano principalmente dalla esposizione nei confronti di società di gestione d'Ambito, Comuni ed Enti Pubblici.

Si evidenzia che il suindicato importo complessivo dei crediti verso clienti al 31.12.2022, nonostante gli incassi del 2022, continua ad essere una delle criticità aziendali in considerazione dell'importo particolarmente rilevante.

Si segnala, che tra i crediti verso clienti è ricompreso il credito da morosità che nell'anno 2022 si è incrementato, oltre che per l'accantonamento dell'anno, per la riclassifica in detta posta di bilancio del credito verso la Regione per fornitura a favore dei territori degli Ex Civici EAS del periodo 2020-2021, pari a circa 17 Mln di euro, che nel bilancio 2021 era rappresentato nei crediti verso altri.

Relativamente ai commenti circa lo stato dei crediti di importo rilevante si rinvia a quanto indicato nella specifica sezione della Nota Integrativa.

Con riferimento al monte creditorio si segnala che la società continua ad effettuare una attenta attività di monitoraggio e sollecita il pagamento di tutti i crediti provvedendo ad avviare, ove necessario, le opportune procedure legali di recupero.

Per avere maggiori dettagli attinenti al rischio di credito si rinvia al paragrafo "Informazioni ai sensi dell'art. 2428 C.C."

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, era la seguente (in Euro):

Posizione Finanziaria netta al 31/12/2016	2022	2021	2020	Variazione
Depositi bancari	23.906.288	4.631.171	7.065.236	19275.117
Denaro e altri valori in cassa	2.890	6.613	814	(3.724)
Azioni proprie				
Disponibilità liquide ed azioni proprie	21909.177	4.637.784	7.066.049	19.271.393
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	227.086,24	0,00		227.086
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)				
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	596.765			596.765
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	33.624.671	33.874.671	9.040.000	(250.000)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)				
Anticipazioni per pagamenti esteri				
Quota a breve di finanziamenti				
Debiti finanziari a breve termine	34.221.436	33.874.671	9.040.000	346.765
Posizione finanziaria netta a breve termine	(10.085.172)	(29.236.886)	(1.973.951)	19.151.714
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)				
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	5.897.879			5.897.879
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-	-	33.874.238	-
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)				
Anticipazioni per pagamenti esteri				
Quota a lungo di finanziamenti				
Crediti finanziari	(386.084)	(147.116)	(146.130)	(238.968)
Debiti finanziari a medio e lungo termine	5.511.795	{147.116}	33.728.109	5.658.911
Posizione finanziaria netta	(15.596.967)	(29.089.770)	(35.702.059)	13.492.804

Relativamente al "credito verso banche", nonostante la rinegoziazione in fase di delibera da parte delle Banche Finanziatrici per i cui dettagli si rinvia al precedente paragrafo "Rinegoziazione Contratto di Finanziamento" che prevede, tra l'altro, la rimodulazione della curva di rimborso e la deroga ai covenant non rispettati al 31.12.2022, la Società, in applicazione del principio contabile OIC 19 par. 24, ha riclassificato l'intero debito verso banche entro i 12 mesi. In Nota Integrativa è stata, altresì, riportata l'indicazione circa la dinamica di rimborso del debito conseguente alla delibera di rifinanziamento da parte delle Banche Finanziatrici.



A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Indici di Liquidità e Margini di struttura	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Margine Tesoreria (liq. Immed.te+ Liq. Diff.te - Pass Corr)	76.258.901	61.013.729	66.092.776
Liquidità Secondario (Attivo Circolante escl magazzino/Passività a breve)	2,1	2,4	2,2
Liquidità Primario (Attivo Circolante / Passività a breve)	2,1	2,4	2,2
Margine di Struttura (Fonti Consolidate / Immobilizz Nette)	130%	121%	118%

Il **Margine di Tesoreria** segna un miglioramento di circa 15,0 milioni di euro, rispetto all'anno precedente, dovuto prevalentemente alla maggiore consistenza della cassa al 31.12.2022 (circa euro 23 milioni) rispetto al 31.12.2021 (circa euro 4,6 milioni di euro).

L'**indice di liquidità secondario e primario**, pari a 2,1 si riduce leggermente rispetto all'anno precedente confermando una situazione finanziaria tendenzialmente stabile.

Il **Margine di Struttura** conferma un trend in miglioramento sia rispetto al 2021 che al 2020 evidenziando la buona copertura degli investimenti, realizzati con mezzi propri e fonti di finanziamento a medio e lungo termine.

Si segnala che, sulla base del budget finanziario elaborato dalla Società per l'esercizio 2023, seppure con una situazione finanziaria sempre tendenzialmente "tesa", anche in considerazione delle problematiche nazionali connesse allo imprevedibile incremento dei costi dell'energia elettrica, si può ritenere che il fabbisogno finanziario operativo della stessa potrà essere sostanzialmente soddisfatto. Si precisa, altresì, che il piano economico-finanziario della Società, posto alla base delle negoziazioni con le Banche Finanziarie, è stato sottoposto ad Independent Business Review da parte di un consulente indipendente ovvero KPMG Advisory S.p.A.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Continua anche nel 2022 l'impegno di Siciliacque finalizzato alla sostituzione delle risorse energetiche convenzionali con fonti rinnovabili.

L'energia elettrica da fonte solare è prodotta, ormai da più di cinque anni, dall'impianto fotovoltaico da 199,92 kWp, entrato in esercizio nel febbraio 2011, installato sulle coperture dell'impianto di potabilizzazio-



ne di Troina (EN) e dall'impianto fotovoltaico da 75,95 kWp, entrato in esercizio nel 2013, installato sulle coperture dell'impianto di potabilizzazione di Sambuca (AG).

Nel corso del 2022 l'impianto fotovoltaico realizzato a Troina ha prodotto circa 154.276 kWh di energia elettrica, corrispondenti ad una mancata emissione annua di anidride carbonica in atmosfera stimata pari a di 48.813 kg/CO₂. A Siciliacque è riconosciuta, da parte di GSE S.p.A, la tariffa incentivante pari a 0,4220 €/kWh, ai sensi del D.M. del 19/02/2007 (II conto energia), oltre al risparmio o alla vendita.

L'impianto fotovoltaico realizzato a Sambuca ha prodotto, nel 2022, circa 86.118 kWh di energia elettrica, corrispondenti ad una mancata emissione annua di anidride carbonica in atmosfera stimata pari a di 27.248 kg/CO₂. A Siciliacque è riconosciuta, da parte di GSE S.p.A, la tariffa incentivante pari a 0,2350 €/kWh, ai sensi del D.M. del 05/05/2011 (IV conto energia), oltre al risparmio o alla vendita.

Nel 2022 sono in funzione cinque impianti di produzione di energia elettrica da fonte idrica.

L'impianto idroelettrico Alcantara 1 (Taormina (ME)), entrato in esercizio nel novembre 2017, ha una potenza nominale di concessione all'uso delle acque ex T.U. 1775/1933 e s.m.i. pari a 974 kW e una potenza massima all'asse della turbina idraulica pari a 1.100 kW. Nel corso del 2022, ha prodotto circa 3.471.780 kWh di energia elettrica, corrispondenti ad una mancata emissione annua di anidride carbonica in atmosfera stimata pari a 1.098.471 kg/CO₂. A Siciliacque è riconosciuta, da parte di GSE S.p.A, la tariffa incentivante omnicomprensiva pari a 0,1480 €/kWh, ai sensi del D.M. 06/07/2012.

L'impianto idroelettrico Blufi 1 (Gela (CL)), entrato in esercizio nel dicembre 2017, ha una potenza nominale di concessione all'uso delle acque ex T.U. 1775/1933 e s.m.i. pari a 942 kW e una potenza massima all'asse della turbina idraulica pari a 605 kW. Nel corso del 2022, ha prodotto circa 1.288.386 kWh di energia elettrica, corrispondenti ad una mancata emissione annua di anidride carbonica in atmosfera stimata pari a 407.645 kg/CO₂. A Siciliacque è riconosciuta, da parte di GSE S.p.A, la tariffa incentivante omnicomprensiva pari a 0,155 €/kWh, ai sensi del D.M. 06/07/2012.

L'impianto idroelettrico Fanaco 1 (Cammarata (AG)), entrato in esercizio nel giugno 2017, ha una potenza nominale di concessione all'uso delle acque ex T.U. 1775/1933 e s.m.i. pari a 187 kW e una potenza massima all'asse della turbina idraulica pari a 186 kW. Nel corso del 2022 non ha prodotto, poichè sono in corso dei lavori strutturali volti a garantire una più facile gestione della centrale. A Siciliacque è riconosciuta, da parte di GSE S.p.A, la tariffa incentivante omnicomprensiva pari a 0,2190 €/kWh, ai sensi del D.M. 23/06/2016.

L'impianto idroelettrico Alcantara 2 (Letojanni (ME)) ha una potenza nominale di concessione all'uso delle acque ex T.U. 1775/1933 e s.m.i. pari a 502 kW e una potenza massima all'asse della turbina idraulica pari a 600 kW. Nel corso del 2022, ha prodotto circa 3.514.927 kWh di energia elettrica, corrispondenti ad una mancata emissione annua di anidride carbonica in atmosfera stimata pari a 1.112.123 kg/CO₂. A Siciliacque è riconosciuta, da parte di GSE S.p.A, la tariffa incentivante omnicomprensiva pari a 0,1755 €/kWh, ai sensi del D.M. 23/06/2016

L'impianto idroelettrico San Giovannello (Erice (TP)) ha una potenza nominale di concessione all'uso delle acque ex T.U. 1775/1933 e s.m.i. pari a 54 kW e una potenza massima all'asse della turbina idraulica pari a 75 kW. Nel corso del 2022, ha prodotto circa 195.705 kWh di energia elettrica, corrispondenti ad una mancata emissione annua di anidride carbonica in atmosfera stimata pari a 61.921 kg/CO₂. A Siciliacque è riconosciuta, da parte di GSE S.p.A, la tariffa incentivante omnicomprensiva pari a 0,21 €/kWh, ai sensi del D.M. 04/07/2019.



Investimenti

Si riporta di seguito il saldo in euro migliaia delle Immobilizzazioni al netto dei relativi fondi:

Immobilizzazioni nette (euro/1000)	2022	2021	2020
IMMATERIALE	18.250	17.138	15.242
Ricerca e Sviluppo	0	0	0
Diritti e brevetti industriali	0	0	0
Altre	13.609	13.231	12.163
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.641	3.908	3.079
MATERIALE	102.618	109.776	119.506
Terreni e Fabbricati	200	213	234
Impianti e macchinari	258	314	283
Attrezzature industriali e commerciali	75	87	61
Altri Beni	99.736	107.654	115.630
Immobilizzazioni in corso	2.348	1.508	3.297
FINANZIARIE	386	147	146
TOTALE	121.254	127.061	134.894

Considerando che il totale ammortamenti di competenza 2022 è pari a 11,7 milioni di Euro, si segnala che **il totale degli incrementi lordi 2022 per investimenti è stato pari a circa 5,9 milioni di euro.**

Relativamente al dettaglio delle singole variazioni degli immobilizzi si rimanda alla corrispondente sezione della Nota Integrativa.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo e non vi sono spese di ricerca e sviluppo capitalizzate nel bilancio della Società.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti, consorelle e con parti correlate

Gli eventuali rapporti di debito nei confronti del socio Idrosicilia S.p.A. si riferiscono ai costi per attività relative a commesse derivanti dal contratto di assistenza triennale con lo stesso socio.

Il contratto di assistenza triennale con il socio Idrosicilia S.p.A è scaduto in data 18 novembre 2022 e, ad oggi, non è stato rinnovato.

Relativamente ai crediti verso il socio Regione Siciliana si evidenzia che risultano quote a carico del soggetto pubblico circa la porzione di investimenti realizzati previsti nella Convenzione di Affidamento.

Relativamente ai debiti verso il socio Regione Siciliana si evidenzia che risultano stanziati gli importi dei canoni da Convenzione relativi agli esercizi 2020, 2021 e 2022 che sono stati quantificati in coerenza con l'Istanza di aggiornamento Tariffario – delibera ARERA n°580/2019/R/IDR art.5.5) inviata alla Regione Siciliana in data 30.06.2022.



Per maggiori dettagli circa i saldi delle relative situazioni debitorie e creditorie (queste ultime indicate tra parentesi) si riporta la seguente tabella già commentata in Nota Integrativa:

Crediti verso Soci e Partner strategico	Fatture / NC da emettere anni precedenti	Fatture / NC da emettere anni precedenti	Fatture / NC da emettere	Totale
Regione Siciliana C/Cliente (Contrib. invest.)	(13.668)		(262.541)	(276.209)
Siram Veolia			(4.640)	(4.640)
TOTALE Crediti Verso Soci e Partner strategico	(13.668)	0	(267.180)	(280.849)
Debiti verso Soci e Partner strategico	Fatture / NC da emettere anni precedenti	Fatture / NC da emettere anni precedenti	Fatture / NC da emettere	Totale
Regione Siciliana C/Fornitore (Canone Goncess)	3.200.000	0	742.495	3.942.495
Rogiono Siciliana C/finanziamento soci (Arlicipo Regione L.R. 16/92)		8.000.000		8.000.000
Idrosicilia SpA		0	0	0
Acqua srl		60.634	45.211	105.845
Acqua Campania SpA		3.496	8.235	11.731
SIRAM SpA. (Consolidato fiscale ex V.W.T.I. SpA)		1.599.947		1.599.947
Crediti vs V.W.T.I. SpA (ex Siba SpA) da Consolidato fiscale				0
SIRAM SpA.		15.958	3.489	19.447
TOTALE Debiti verso Soci Partner strategico	3.200.000	9.680.035	799.431	13.679.466
TOTALE (Crediti) Debiti verso Soci Partner strategico	3.186.332	9.680.035	532.250	13.398.617

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Circa i rapporti con società che esercitano attività di direzione e controllo e verso le altre società che vi sono soggette, si evidenzia che la compagine sociale di Siciliacque S.p.A. è costituita da due soci, la Regione Sicilia, oggi titolare del 25% del capitale sociale ed Idrosicilia S.p.A. (Partner Strategico), titolare del 75% del capitale sociale.

Il fatto che Idrosicilia S.p.A. disponga della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria di Siciliacque S.p.A. non comporta, però, nel concreto, l'assoggettamento della seconda a "direzione e coordinamento" ai sensi e delle norme di cui al capo nono del titolo V del libro V del codice civile.

Pertanto, nessun socio è nelle condizioni di esercitare "direzione e coordinamento" dell'attività di Siciliacque rispetto alla propria.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428 C.C.

Per quanto attiene ai rischi sulla gestione, si rappresenta che essi sono costituiti da quelli tipici di qualsiasi attività d'impresa che fornisce servizi di distribuzione idrica all'ingrosso.

Particolare attenzione viene posta dalla nostra Società a quelli che possono essere i rischi derivanti da fattori esterni, per poterne valutare tempestivamente gli effetti sull'andamento aziendale e adottare le necessarie misure correttive.

In merito alle informazioni ambientali e sociali confermiamo che la nostra Società ha sempre manifesta-



to attenzione alle politiche ambientali e sociali, monitorando le cause di possibile inquinamento derivanti dall'attività svolta.

La nostra società opera nel rispetto delle norme che presidono all'attività svolta ed è in possesso delle seguenti certificazioni rilasciate dall'ente di Certificazione DNV – DET NORSKE VERITAS: Sistema di Gestione Qualità ai sensi della UNI EN ISO 9001: 2015, Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro ai sensi della UNI EN ISO 45001:2018, Sistema di Gestione dell'Energia (SGE) ai sensi della norma UNI CEI EN ISO 50001:2018 e Sistema di Gestione Ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2015. Le verifiche ispettive del DNV, effettuate nel corso del 2022, hanno confermato la rispondenza della società alle norme di sistema, permettendo il mantenimento delle 4 certificazioni (Qualità- Sicurezza- Ambiente ed Energia). Dalle stesse verifiche non sono emerse non conformità sul rispetto della normativa applicabile tali da compromettere l'esito degli Audit.

Nel corso dell'esercizio, è stato altresì confermato l'Accreditamento del Laboratorio Centralizzato della Società rispetto della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 nell'edizione del 2018. Nel Luglio 2022 l'ente di Accreditamento Italiano, ACCREDIA ha effettuato Audit di parte terza presso il Laboratorio, attestando l'adeguatezza dello stesso alla normativa di riferimento e, con essa, l'iscrizione con il n° 1816 L alla banca dati Accredia.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, la società, al solo fine di coprirsi dal rischio tasso di interesse, nell'ambito del finanziamento in regime Project Finance no-recourse ha stipulato due contratti "IRS" (Interest Rate Swap) di durata pari al finanziamento il cui "Nozionale" di riferimento è pari al 50% dell'esposizione massima della linea di credito base prevista nel modello economico finanziario (Caso Base) allegato al contratto di finanziamento. A seguito delle successive rinegoziazioni del finanziamento sono stati stipulati ulteriori quattro contratti della stessa natura. Al 31/12/2022 ne risultano in essere i due più recenti, stipulati a seguito della sottoscrizione del secondo atto modificativo.

Il valore del *fair-value* è stato rilevato dalla comunicazione periodica effettuata dalle banche finanziatrici. Si evidenzia altresì che tali derivati sono stati sottoscritti, come contrattualmente previsto negli atti firmati, per l'attivazione della copertura di rischio di tasso legato al contratto di finanziamento stesso.

La società, ai sensi di quanto previsto dalla normativa e dai principi contabili vigenti in materia, ha proceduto ad adeguare la consistenza del *fair value* dei contratti stipulati, che in particolare alla fine dell'esercizio 2022 risulta positivo; per tale ragione è stato azzerato il Fondo rischi esistente alla chiusura dell'esercizio precedente, pari ad euro 152.870 e rilevato un'Attività Finanziaria dell'Attivo Circolante per euro 227.086, il cui dettaglio e la dinamica sono rappresentati nella sezione della Nota Integrativa: "Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati".

Rischio di credito.

Rispetto al rischio credito connesso alla ordinaria attività commerciale, costantemente monitorato dalla società, tenuto conto dei tempi di morosità del cliente, le procedure interne prevedono la concessione di dilazione di pagamento del credito maturato ovvero l'avvio e l'esecuzione di azioni di recupero giudiziale del credito vantato.

Si precisa che la valutazione dei rischi legati ai crediti è stata effettuata tenendo presente, ai fini della relativa mitigazione, la disciplina per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario dettata (i) dalle regole ARERA di cui alla Delibera 656/2015/R/Idr nonché (ii) dalle regole contrattuali di cui alla Convenzione Rep. 10994 intercorrente fra Regione Siciliana e Siciliacque.

Per i dettagli relativi ai rapporti con i principali clienti si rinvia allo specifico paragrafo della Nota Integrativa "Crediti verso Clienti".

Rischio Finanziario.

In riferimento a quanto indicato al precedente paragrafo "Rischio di credito" e ferme restando le procedure di "riequilibrio economico-finanziario" assicurato dalla Convenzione e dalla regolamentazione ARERA, si segnala il rischio di possibili tensioni di cassa che potrebbero derivare in caso di contestuale continuato



ritardato pagamento da parte di più clienti.

Ciò a causa del possibile disallineamento tra i tempi tecnici:

- (i) della messa a regime nei pagamenti da parte del gestore del S.I.I. dell'ATO Agrigento, AICA e, in generale, da parte dei principali clienti della Società (per i cui dettagli si rinvia al paragrafo "Crediti verso Clienti" della Nota Integrativa);
- (ii) della definizione della ulteriore procedura di riequilibrio economico/finanziario già avviate dalla Società per ciò che attiene la fornitura idrica a favore dei territori Ex Civici EAS sino all'individuazione del gestore;
- (iii) della evoluzione dei costi dell'energia elettrica differenti rispetto alle previsioni - elaborate considerato l'andamento del mercato - posti alla base della redazione del Budget 2023;

rispetto alla dinamica dei pagamenti della società.

Rischio operativo.

La gestione dei sistemi acquedottistici e del servizio di fornitura idrica implica anche una serie di rischi connessi a incidenti, malfunzionamenti e guasti diversi non dipendenti dalla volontà della Società.

Al riguardo, secondo un'analisi dei rischi effettuata dalle banche finanziatrici contestualmente alla stipula del contratto di finanziamento in "Project Finance", la Società ha stipulato le seguenti coperture assicurative: All-Risk, Responsabilità Civile Terzi, Furto, Responsabilità Patrimoniale amministratori e dirigenti e Infortunio dipendenti.

Ai fini della prevenzione, sono stati predisposti i piani di sicurezza negli impianti che vengono costantemente aggiornati dall'apposito servizio di prevenzione e sicurezza.

Rischio normativo.

A. Interventi legislativi regionali in materia di risorse idriche e individuazione del soggetto competente.

Con l'art. 11 della L.r. 16/2022 modificando la L.r. 19/2015, recante "Disciplina in materia di risorse idriche", il legislatore regionale, nelle more della valutazione del disegno di legge di riordino complessivo della gestione del servizio idrico in Sicilia, ha espressamente formalizzato l'attribuzione dei poteri di approvazione tariffaria degli schemi regolatori sovrambito alla Giunta Regionale previo parere vincolante del neo costituito Comitato Idrico Regionale – CIR.

Pertanto, è stata superata la problematica del vuoto normativo relativo al soggetto competente alla approvazione tariffaria della Società di cui alla sentenza CGA n.666/21, individuando tale soggetto nella Regione Siciliana che dovrà necessariamente acquisire il parere favorevole degli enti locali facenti parte del CIR.

Il CIR è costituito dai presidenti delle 9 Assemblee Territoriali Idriche - ATI costituite nel territorio regionale e presieduta dall'Assessore regionale all'Energia ed ai Servizi di P.U. (o suo delegato).

Il procedimento dettato dal legislatore prevede che il Presidente CIR (ovvero l'Assessore regionale all'Energia ed ai Servizi di P.U. o suo delegato) trasmetta proposta tariffaria e schema regolatorio ai componenti del CIR e convoca il Comitato entro il 14° giorno successivo alla trasmissione (ovvero, qualora lo ritenga opportuno, in seconda convocazione, entro 14 giorni dalla prima convocazione). Il CIR è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti. E' previsto un meccanismo ex lege di silenzio assenso: il parere si intende favorevolmente acquisito qualora non pervenga entro 30 giorni dalla trasmissione della proposta tariffaria e dello schema regolatorio da parte del Presidente.

Ad oggi risulta che, come per legge, l'Assessore Regionale all'Energia abbia convocato il CIR trasmettendo il relativo schema regolatorio relativo al periodo 2019-2022 e che, tuttavia, il CIR nelle due sedute tenutesi non abbia espresso il proprio parere. Conseguentemente, si ritiene, coerentemente con le previsioni della legge regionale, che si sia perfezionato il meccanismo di silenzio assenso con conseguente acquisizione di favorevole parere. E', dunque, presumibile che il competente Assessorato sottoporrà lo schema regolatorio alla Giunta Regionale per la relativa approvazione in ratifica.

B. Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente - ARERA

A far data dal 2012, è stato attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente ARERA – già Autorità per l'energia, il gas ed il sistema idrico AEEGSI – il potere di regolazione nel settore idrico. L'ARERA ha emesso numerose deliberazioni che hanno inciso, nonostante i ricorsi presentati di cui ai precedenti paragrafi cui si rinvia e sino alla definizione dei relativi giudizi, sulla gestione operata da Siciliacque S.p.A.



Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- In merito alla composizione del Consiglio di Amministrazione, si segnala che, su proposta del Socio Regione, l'Assemblea del 7 febbraio 2023 ha nominato due nuovi consiglieri che scadranno insieme agli ulteriori componenti del Consiglio di Amministrazione già in carica e dunque alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2023;
- In merito alla possibile operazione fra Italgas e Siram Spa avente ad oggetto la compravendita di una partecipazione indiretta in Siciliacque, si rileva che la Società, in data 4.4.2023, ha sottoscritto specifico accordo di riservatezza e confidenzialità con Italgas al fine di disciplinare e tutelare le informazioni riservate acquisite nell'ambito delle negoziazioni;
- In merito alla verifica effettuata dall'Agenzia delle Entrate, si evidenzia che in data 9 febbraio 2023, l'Agenzia delle Entrate ha avviato nei confronti di Siciliacque una verifica fiscale generale relativamente al periodo d'imposta 2019 avente ad oggetto l'accertamento del regolare adempimento delle disposizioni legislative concernenti l'imposizione diretta ed indiretta. L'attività si è conclusa con il processo verbale di constatazione del 29 marzo 2023. Dai controlli formali e sostanziali eseguiti - che hanno interessato fattispecie amministrative, contabili nonché fiscali poste in essere dalla Società - sono scaturiti esclusivamente due rilievi ai fini IRES e IRAP, entrambi aventi ad oggetto gli stanziamenti a fatture da ricevere per fornitura di acqua da terzi con particolare riferimento alla fornitura idrica da parte di Ra.Ge. S.p.A. e, per un importo non significativo, ENEL S.p.A. In data 19.04.2023, sono stati notificati (i) l'invito a comparire per l'instaurazione del contraddittorio con riferimento all'IRES a Siciliacque e a Veolia Water Technologies, quale consolidante per l'anno di verifica; (ii) l'invito a comparire per l'instaurazione del contraddittorio con riferimento all'IRAP a Siciliacque. In data 27.04.2023, si è svolto il processo verbale di contraddittorio in cui la Società ha manifestato la volontà di avvalersi della definizione agevolata prevista dal comma 179 della Legge di Bilancio, con il pagamento delle sanzioni ridotte ad un diciottesimo del minimo avvalendosi della possibilità di rateizzare la sanzione in 20 rate trimestrali.
- Per quel che attiene il Piano degli investimenti, si segnala quanto segue:
 - in data 10.03.2023 è stata pubblicata ed è in corso di espletamento la gara d'appalto relativa agli *"Interventi per il potenziamento del sistema idrico della Sicilia sud-occidentale: Adduzione da Montescuro Ovest per Mazara, Petrosino, Marsala"* avente ad oggetto il servizio di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione I stralcio. Si sta procedendo alla pubblicazione della procedura di gara per progettazione esecutiva, espletamento delle procedure espropriative e realizzazione dei lavori.
 - Entro il primo semestre 2023, saranno pubblicate le gare d'appalto aventi ad oggetto: (i) con riferimento agli *"Interventi per il potenziamento del sistema idrico della Sicilia sud-occidentale: Adduzione da Montescuro Ovest per Mazara, Petrosino, Marsala"*, la progettazione esecutiva, l'espletamento delle procedure espropriative e la realizzazione dei lavori; con riferimento agli *"Interventi per il potenziamento del sistema idrico della Sicilia sud-occidentale: Volumi compenso sistemi Garcia, Montescuro Ovest, Favara di Burgio"* ed al *"Raddoppio del Il tratto dell'acquedotto Garcia"*, la realizzazione dei lavori.
- Per quel che attiene i finanziamenti di cui al Fondo Sviluppo e Coesione - periodo 2021-2027, si segnala che, con riferimento all'istanza relativa agli *"Interventi per il potenziamento del sistema idrico della Sicilia sud-occidentale: Adduzione da Montescuro Ovest per Mazara, Petrosino, Marsala"*, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con propria determina n. 6493 del 9 maggio 2023 registrata in data 16.05.2023 al n. 732 e notificata in data 17.05.2023, ha assegnato le relative risorse FSC - anticipazioni 2021/2027 di cui alla Delibera CIPESS n. 1 del 2022. Con riferimento, invece, alle ulteriori istanze si è in attesa delle relative determinazioni.
- Con riferimento al Fondo Opere Indifferibili di cui ai commi 374 e ss. della Legge di Bilancio 2023, si segnala che, in data 31.03.2023, Siciliacque ha presentato la domanda di partecipazione al FOI 2023 - primo semestre sul portale ReGis (come indicato nel Decreto) per i seguenti interventi che hanno subito un aggiornamento prezzi ai sensi del comma 374 della Legge di Bilancio 2023 e per i quali si è reso necessario un aggiornamento del progetto a causa dell'incremento dei costi dei materiali in forza dell'aggiornamento dei prezziari regionali:
 - *"Interventi per il potenziamento del sistema idrico della Sicilia sud-occidentale: Adduzione da Mon-*



tescuro Ovest per Mazara, Petrosino, Marsala”;

- *“Raddoppio del II tratto dell’acquedotto Garcia dalla vasca di disconnessione al potabilizzatore Garcia di Sambuca di Sicilia e revamping della stazione di sollevamento Garcia”.*
- Con specifico riferimento agli “Interventi per il potenziamento del sistema idrico della Sicilia sud-occidentale: Adduzione da Montescuro Ovest per Mazara, Petrosino, Marsala”, si segnala che la Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, con propria deliberazione n. 106 del 4.04.2023, notificata in data 11.04.2023, ha disposto nei confronti di Siciliacque l’attivazione del controllo concomitante, ai sensi e per gli effetti dell’art. 22 del D.L. 76/2020 e dell’art. 7 del D.L. 77/2021, sul citato intervento;
- In merito alle negoziazioni in corso con le attuali Banche Finanziatrici, si rinvia allo specifico precedente paragrafo “Rinegoiazione Contratto di Finanziamento” per i relativi dettagli e lo stato delle negoziazioni;
- Per quel che attiene alla approvazione tariffaria, si rinvia allo specifico precedente paragrafo “Stato Approvazione Tariffa del MTI-II e dell’aggiornamento biennale 2018-2019” in merito alle attività poste in essere dalla Regione Siciliana con riferimento all’approvazione dello schema tariffario del periodo regolatorio MTI-2;
- Per quel che attiene alla problematica relativa agli Ex Civici EAS, si rinvia allo specifico paragrafo “fornitura Idrica a favore dei Territori degli Ex Civici EAS - Riequilibrio Economico Finanziario” in merito alla attività poste in essere dalla Società con riferimento alla richiesta di Riequilibrio Economico Finanziario relativo al I semestre 2023;
- In merito al fallimento della società Girgenti Acque S.p.A., si rinvia allo specifico paragrafo “Fallimento Girgenti Acque S.p.A.” con riferimento al pagamento di quanto stabilito dalla procedura concorsuale in relazione ai crediti in prededuzione in chirografo dal I Piano di riparto;
- In merito alle dilazioni ottenute con il fornitore in mercato di salvaguardia dell’energia elettrica, a seguito della proposta da parte di Siciliacque, Enel Energia ha: (i) in data 3.01.2023, accettato un primo piano di dilazione sulla base del quale il debito maturato da Siciliacque per i mesi di settembre, ottobre e novembre 2022, pari a circa 6,8 Milioni di Euro, sarà pagato mediante un acconto del 10%, già effettuato in data 12.01.2023, ed il residuo in 18 rate di pari importo; (ii) in data 24.03.2023, accettato un secondo piano di dilazione, per il debito relativo ai mesi di dicembre 2022 e gennaio 2023, pari a circa 5,2 Milioni di Euro, che sarà pagato mediante un pagamento di 1 M€ già effettuato in data 12.01.2023, ed il pagamento del residuo importo in 3 rate di pari importo entro il giorno 20 di ciascun mese a partire dal mese di aprile 2023. La società ha adempiuto alle obbligazioni di pagamento previste per i mesi di aprile e maggio 2023.
- In merito alla centrale idroelettrica Alcantara 1, a seguito della sottoscrizione fra Siciliacque e Tonello Energie S.r.l. (i) in data 24.02.2022 dell’atto di compravendita con riserva di proprietà della proprietà superficaria della centrale Alcantara 1 in cui era stato pattuita la corresponsione dei circa 1,5 Mln di euro da parte di Siciliacque in 12 rate mensili; (ii) in data 14.04.2022 dell’atto di avveramento della condizione, Siciliacque ha provveduto a corrispondere le rate concordate e si sta negoziando il testo contrattuale per il perfezionamento del relativo atto pubblico di conferma della definitiva acquisizione della proprietà superficaria della centrale Alcantara 1 da parte di Siciliacque
- In merito al credito IVA annuale 2022, pari ad Euro 3.000.000,00, si evidenzia che la Società, in data 16.03.2023, ha inviato alle Banche Finanziatrici richiesta di waiver per il perfezionamento della relativa operazione di cessione pro-soluto del relativo Credito. Le Banche Finanziatrici, in data 20.04.2023, hanno trasmesso la consent letter per l’operazione in linea con le precedenti autorizzazioni. Tuttavia, nel corso di una conference call tenutasi il 5.05.23, l’operatore economico selezionato ha comunicato alla Società la necessità di ricevere specifica comunicazione di aggiornamento sullo stato delle negoziazioni in corso da parte delle Banche Finanziatrici in linea con quanto già rilasciato nelle precedenti operazioni. La Società ha proceduto a trasmettere tale richiesta alle Banche Finanziatrici.
- In merito ai rapporti intercorrenti con il Comune di Trapani, si segnala che in data 30.03.2022 le parti, stante le reciproche posizioni di debito/credito intercorrenti fra le stesse al 31.12.2021, hanno sottoscritto uno specifico accordo transattivo in base al quale le stesse hanno: (i) rinunciato a quota parte degli importi reciprocamente dovuti convenendo che il credito di Siciliacque nei confronti del Comune fosse, a seguito di detta compensazione, a quella data pari ad circa 3,7 mln di euro oltre IVA in regime di split payment; e che il credito del Comune nei confronti di Siciliacque fosse, a seguito di detta compensazione, a quella data pari a circa 3 mln di euro IVA inclusa; (ii) convenuto il pagamento da parte del Comune dell’importo di circa 0,9 milioni di euro a parziale estinzione del proprio debito; (iii) la successiva futura estinzione per



compensazione delle residue posizioni di debito/credito fra le parti, a seguito di specifico ricalcolo, entro 30 giorni dalla data di approvazione da parte del Comune del bilancio consuntivo 2021 e del bilancio previsionale 2022/2024. Il Comune ha eseguito il pagamento di cui al precedente romanino (ii) e si è in attesa delle condizioni volte alla formalizzazione della compensazione concordata.

- In merito alla fideiussione rilasciata da Siciliacque a CSEA, a seguito della definizione giusta Sentenza del 1.03.2023 del giudizio presentato da Siciliacque avverso, fra le altre, la Delibera ARERA 229/2022/R/Idr ed in specie avverso il diniego al rilascio dell'anticipazione CSEA ivi prevista (per i cui dettagli si rinvia al precedente paragrafo "Contenzioso in materia tariffario"), l'Autorità, in applicazione della citata Sentenza, ha comunicato lo svincolo della fideiussione n. 094700000076714, emessa in data 13/10/2022.
- In merito all'applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica, (RQT) si evidenzia che l'ARERA, con deliberazione 183/2022/R/IDR, ha reso noto le risultanze finali delle premialità/penalità per le annualità 2018-2019. Siciliacque, per quanto è inerente il macroindicatore M1 (perdite idriche) ha ottenuto una premialità per l'annualità 2018 pari ad € 341.399 e per l'annualità 2019 pari ad € 381.883. Le premialità 2018-2019 sono state erogate dalla CSEA (Cassa per i servizi energetici ed ambientali). Per quanto riguarda le premialità del periodo 2020-2021 (ancora in corso di elaborazione da parte dell'ARERA) Siciliacque ha reso noto le risultanze dei dati all'interno della predisposizione tariffaria 2022-2023-aggiornamento biennale ma il Soggetto Competente non ha provveduto all'invio ufficiale dei dati. Si ritiene pertanto di essere esclusi dall'applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica (RQT) per il biennio 2020-2021.

Evoluzione prevedibile della gestione

La società continuerà a svolgere le attività oggetto della Convenzione, ed in particolare la gestione della rete di acquedotti, la gestione del servizio di erogazione in scala sovrambito di acqua potabile, nonché la realizzazione delle manutenzioni e degli investimenti previsti nel piano degli investimenti di cui alla Convenzione del 20 aprile 2004.

Facendo seguito a quanto già ampiamente rappresentato nei punti precedenti della presente relazione sulla gestione, a cui si rimanda per maggiori dettagli, è opportuno evidenziare che la gestione della società sarà certamente influenzata dal sistema di regolazione del settore idrico, avviato nel 2012 con l'affidamento all'Autorità Energia Elettrica e Gas oggi Autorità per Energia, Reti e Ambiente – ARERA anche dei poteri regolatori nel settore idrico integrato.

Nel corso del primo semestre 2023, stanno proseguendo le negoziazioni in corso con le Banche Finanziarie per i cui dettagli si rinvia allo specifico paragrafo "*Rinegoziazione Contratto di Finanziamento*".

Da ultimo infatti, come concordato nella riunione del 17 maggio 2023, la Società sta predisponendo un aggiornamento del Piano Economico-Finanziario con le medesime principali assumptions operative oggetto dell'IBR già esitato, ad esclusione dei seguenti richiesti aggiornamenti: (i) adeguamento del costo dell'energia elettrica degli anni 2023 e 2024 alle attuali previsioni di mercato che, rispetto al piano precedente, hanno consentito una riduzione dei costi di energia nel biennio di circa 3,5 mln di euro oltre IVA; (ii) allineamento dei saldi ai dati di chiusura al 31.12.2022; (iii) recepimento delle tempistiche di pagamento dei piani di dilazione sottoscritti, nelle more, con i fornitori relativamente ai costi di energia elettrica; (iv) revisione della curva di rimborso calcolata sullo scenario dell'IBR che prevedeva una dinamica dell'incasso dei crediti più cautelativa rispetto all'ipotesi base.

Dalle prime elaborazioni del piano economico-finanziario così redatto, si ritiene ragionevole che gli obiettivi di redditività ed i relativi flussi di cassa possano essere raggiunti, ancorché essi siano dipendenti anche da variabili esogene non controllabili dalla Società, come ad esempio il costo dell'energia elettrica e la dinamica degli incassi da clienti.

Si ritiene, anche sulla base



(i) della consent letter del 20 aprile 2023 con la quale le banche finanziatrici hanno autorizzato la liberazione dei Crediti IVA annuali 2022 dal relativo pegno in garanzia;

(ii) della comfort letter del 23 maggio 2023 con la quale le Banche hanno confermato le attuali negoziazioni in corso;

(iii) delle interlocuzioni in corso fra i legali delle parti che evidenziano una sostanziale convergenza rispetto alle ipotesi formulate dalla Società;

che la rimodulazione della curva di rimborso, così come da ultimo ipotizzata e per la quale è in corso di aggiornamento il piano finalizzato alla verifica della sua sostenibilità finanziaria, potrà essere positivamente valutata dagli istituti di credito.

Per tutto quanto rappresentato il bilancio al 31.12.2022 è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale per un periodo di almeno dodici mesi.

Protezione dei dati personali delle persone fisiche

A seguito dell'entrata in vigore della nuova regolamentazione comunitaria in tema di privacy e del "Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE", Siciliacque ha provveduto, nel corso dell'esercizio, ad adeguare la propria struttura procedurale alla nuova disciplina entro il termine normativamente prescritto.

In particolare, si segnala che a far data dal 11.05.2018 è stato nominato – così come da ultimo rinnovato con contratto del 9 giugno 2022 - il responsabile della protezione dei dati personali (DPO) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE/2016/679.

Siciliacque, ha, inoltre, provveduto a trasmettere a tutti i propri clienti l'informativa privacy adeguata alla normativa intervenuta in materia.

Siciliacque ha, infine, definito e mantiene costantemente aggiornato il "registro delle attività di trattamento ex art. 30", conforme alle disposizioni di cui al citato Regolamento UE, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Codice Etico e Modello Organizzativo

Vi informiamo, in applicazione del D.Lgs. 8/06/2001 n. 231 e successive modificazioni, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Codice Etico ed il Modello Organizzativo e Gestione di Siciliacque.

Il Modello di Organizzazione viene periodicamente aggiornato, con la collaborazione - ed anche su impulso - dell'Organismo di Vigilanza, in relazione ai provvedimenti normativi che intervengono sull'argomento ovvero in conseguenza delle modifiche alla organizzazione interna e all'attività aziendale.

Il Modello di Organizzazione viene successivamente sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

La Società è dotata di un Organismo di Vigilanza, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 231/01, avente il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza delle disposizioni contenute nel Modello di Organizzazione e Gestione di Siciliacque nonché di curarne l'aggiornamento continuo.

Il Modello di Organizzazione è stato, da ultimo, aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022.

L'Organismo di Vigilanza, con durata triennale, è stato rinnovato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 11 ottobre 2022.



Destinazione del risultato d'esercizio

(Rif. OIC 12.139)

Si propone all'Assemblea dei Soci, convocata per l'approvazione del Bilancio 2022, di approvare la seguente destinazione del risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31/12/2022	Euro	2.625.952
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	2.625.952
a dividendo	Euro	

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e della presente Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Palermo, Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2023
Assemblea dei Soci del 12 luglio 2023

Il Presidente del C.d.A.
Dott. Salvatore Castrovinci

SICILIACQUE S.P.A.

Sede in VIA VINCENZO ORSINI 13 - 90139 PALERMO (PA) - Capitale sociale Euro 400.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2022

Premessa

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 sottoposto alla vostra attenzione riporta un utile d'esercizio pari a **Euro 2.625.952**.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 23/03/2023, in considerazione delle particolari esigenze di carattere organizzativo/amministrativo connesse alle dimissioni presentate dal Responsabile dell'Area Amministrazione Finanza e Controllo ed al conseguente nuovo assetto dell'Area, ha deliberato di differire l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2022 in conformità ed ai sensi dell'art. 2364 del c.c. e dell'art. 10, comma 2, dello Statuto della Società e, pertanto, di convocare l'Assemblea ordinaria per la relativa approvazione entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Attività

La Vostra Società opera nel servizio idrico sovrabito all'ingrosso, in conformità alla Convenzione del 20 aprile 2004. Per adempiere le obbligazioni assunte in seno alla citata Convenzione, sono state acquisite le risorse necessarie attraverso il Contratto di Finanziamento "non recourse" con Banca Intesa S.p.A. e Unicredit Banca Mediocredito S.p.A. di euro 165.040.000,00 perfezionato in data 6 dicembre 2005, così come successivamente modificato ed integrato.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Palermo sita in Via Vincenzo Orsini 13 e nelle seguenti unità locali:

- Impianto - Castronovo di Sicilia (PA), località Stretta di Fanaco;
- Impianto - Castronovo di Sicilia-Prizzi (PA), località Piano Leone;
- Impianto - Blufi, contrada Irosa Resuttano;
- Impianto - Sambuca di Sicilia, contrada Baida;
- Ufficio/Impianto - Cammarata, località Piano Amata;
- Ufficio - Agrigento, Via Zunica 101;
- Impianto - Troina, contrada Calamaro;
- Impianto - Savoca, contrada Rina;
- Impianto - Gela (CL), contrada Piana del Signore;
- Ufficio - Santa Ninfa (TP) contrada Magazzinazzi.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

Circa i rapporti con società che esercitano attività di direzione e controllo e verso le altre società che vi sono soggette, si evidenzia che la compagine sociale di Siciliacque S.p.A. è costituita da due soci, la Regione Siciliana, oggi titolare del 25% del capitale sociale ed Idrosicilia S.p.A. (Partner Strategico), titolare del 75% del capitale sociale.

Il fatto che Idrosicilia S.p.A. disponga della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria di Siciliacque S.p.A. non comporta, però, nel concreto, l'assoggettamento della seconda a "direzione e coordinamento" ai sensi e per gli effetti delle norme di cui al capo nono del titolo V del libro V del codice civile. Pertanto, nessun socio è nelle condizioni di esercitare "direzione e coordinamento" dell'attività di Siciliacque rispetto alla propria.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'anno 2022 è stato caratterizzato a livello europeo e nazionale dagli effetti generati dal conflitto Russo-Ucraino con particolare riferimento agli extra-ordinari rincari dei costi dell'energia elettrica e delle materie prime.

Per quanto riguarda l'energia elettrica, la Società ha, da un lato, usufruito delle misure straordinarie a sostegno delle imprese adottate dall'Autorità per la Regolazione di Energia, Reti e Ambiente - ARERA nell'ambito del relativo periodo regolatorio nonché dalla legislazione nazionale in tema di crediti d'imposta; dall'altro, posto in essere quanto in proprio potere al fine di ottenere dilazioni di pagamento da parte del fornitore di energia elettrica (nel seguito anche indicata "e.e.") in mercato libero (sino all'agosto 2022) e del fornitore di e.e. in mercato di salvaguardia (dal settembre 2022 al dicembre 2023) compatibili con le proprie dinamiche finanziarie. In particolare, si segnala che nell'esercizio al 31.12.2022 la Società ha sopportato un incremento dei costi dell'energia elettrica, rispetto all'esercizio precedente, di circa 13 Mln di euro (oltre IVA) a fronte dei quali ha ottenuto crediti di imposta per circa 3,1 mln di euro.

Relativamente all'innalzamento dei costi delle materie prime, si segnala, principalmente, il costo dei reattivi e dei reagenti che ha subito nell'esercizio 2022 incrementi significativi, rispetto al precedente esercizio, a seguito dell'andamento del mercato che ha determinato un maggior costo di circa 0,5 Mln di euro.

La Società, inoltre, ha richiesto alle proprie Banche Finanziatrici la rimodulazione del Piano di Ammortamento del Project Finance resasi necessaria proprio in considerazione dell'impatto finanziario determinato, principalmente, dai maggiori costi sostenuti indispensabili per la prosecuzione del servizio pubblico gestito e che non hanno consentito alla Società di corrispondere il rimborso delle rate al 30.06.2022 ed al 31.12.2022. Per i relativi dettagli sullo stato delle negoziazioni con le banche finanziatrici si rimanda a quanto indicato in merito nella Relazione sulla Gestione.

In attuazione della Convenzione del 20 aprile 2004 la Società gestisce gli impianti, affidatigli dalla Regione Siciliana, svolge il servizio di fornitura di acqua all'ingrosso, sta completando gli investimenti previsti nel Piano industriale ed effettua interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla rete e sugli impianti gestiti.

Il sistema di approvvigionamento idrico gestito dalla Società riguarda gli Ambiti Territoriali Ottimali di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Trapani e serve anche alcuni Comuni, società di distribuzione e altri clienti delle province di Palermo, Messina e Ragusa.

Relativamente alle attività connesse con la gestione del sistema acquedottistico (impianti e reti di adduzione), svolte dalla Società nel corso del 2022, si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- In merito alla composizione del Consiglio di Amministrazione, si segnala che, su proposta del Socio Regione, l'Assemblea del 7 febbraio 2023 ha nominato due nuovi consiglieri che scadranno insieme agli ulteriori componenti del Consiglio di Amministrazione già in carica e, dunque, alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2023;
- In merito alla possibile operazione fra Italgas e Siram Spa avente ad oggetto la compravendita di una partecipazione indiretta in Siciliacque, si rileva che la Società, in data 4.4.2023, ha sottoscritto specifico accordo di riservatezza e confidenzialità con Italgas al fine di disciplinare e tutelare le informazioni riservate acquisite nell'ambito delle negoziazioni;
- In merito alla verifica effettuata dall'Agenzia delle Entrate, si evidenzia che in data 9 febbraio 2023, l'Agenzia delle Entrate ha avviato nei confronti di Siciliacque una verifica fiscale generale relativamente al periodo d'imposta 2019 avente ad oggetto l'accertamento del regolare adempimento delle disposizioni legislative concernenti l'imposizione diretta ed indiretta. L'attività si è conclusa con il processo verbale di constatazione del 29 marzo 2023. Dai controlli formali e sostanziali eseguiti - che hanno interessato



fattispecie amministrative, contabili nonché fiscali poste in essere dalla Società – sono scaturiti esclusivamente due rilievi ai fini IRES e IRAP, entrambi aventi ad oggetto gli stanziamenti a fatture da ricevere per fornitura di acqua da terzi con particolare riferimento alla fornitura idrica da parte di Ra.Ge. S.p.A. e, per un importo non significativo, ENEL S.p.A.. In data 19.04.2023, sono stati notificati (i) l'invito a comparire per l'instaurazione del contraddittorio con riferimento all'IRES a Siciliacque e a Veolia Water Technologies, quale consolidante per l'anno di verifica; (ii) l'invito a comparire per l'instaurazione del contraddittorio con riferimento all'IRAP a Siciliacque. In data 27.04.2023, si è svolto il processo verbale di contraddittorio in cui la Società ha manifestato la volontà di avvalersi della definizione agevolata prevista dal comma 179 della Legge di Bilancio, con il pagamento delle sanzioni ridotte ad un diciottesimo del minimo avvalendosi della possibilità di rateizzare la sanzione in 20 rate trimestrali.

- Con specifico riferimento agli “Interventi per il potenziamento del sistema idrico della Sicilia sud-occidentale: Adduzione da Montescuro Ovest per Mazara, Petrosino, Marsala”, si segnala che la Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, con propria deliberazione n. 106 del 4.04.2023, notificata in data 11.04.2023, ha disposto nei confronti di Siciliacque l'attivazione del controllo concomitante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.L. 76/2020 e dell'art. 7 del D.L. 77/2021, sul citato intervento;
- In merito alle negoziazioni in corso con le attuali Banche Finanziatrici, si rinvia allo specifico paragrafo “Rinegoziazione Contratto di Finanziamento” della Relazione sulla Gestione per i relativi dettagli e lo stato delle negoziazioni;
- Per quel che attiene la approvazione tariffaria, si rinvia allo specifico paragrafo “Stato Approvazione Tariffa del MTI-II e dell'aggiornamento biennale 2018-2019” della Relazione sulla Gestione in merito alle attività poste in essere dalla Regione Siciliana con riferimento all'approvazione dello schema tariffario relativo al periodo regolatorio MTI-2;
- Per quel che attiene la problematica relativa agli Ex Civici EAS, si rinvia allo specifico paragrafo “fornitura Idrica a favore dei Territori degli Ex Civici EAS - Riequilibrio Economico Finanziario” della Relazione sulla Gestione in merito alla attività poste in essere dalla Società con riferimento alla richiesta di Riequilibrio Economico Finanziario relativo al I semestre 2023;
- In merito al fallimento della società Girgenti Acque S.p.A., si rinvia allo specifico paragrafo “Fallimento Girgenti Acque S.p.A.” della Relazione sulla Gestione con riferimento al pagamento di quanto stabilito dalla procedura concorsuale in relazione ai crediti in prededuzione in chirografo dal I Piano di riparto;
- In merito alle dilazioni ottenute con il fornitore in mercato di salvaguardia dell'energia elettrica, a seguito della proposta da parte di Siciliacque, Enel Energia ha: (i) in data 3.01.2023, accettato un primo piano di dilazione sulla base del quale il debito maturato da Siciliacque per i mesi di settembre, ottobre e novembre 2022, pari a circa 6,8 Milioni di Euro, che sarà pagato mediante un acconto del 10%, già effettuato in data 12.01.2023, ed il residuo in 18 rate di pari importo; (ii) in data 24.03.2023, accettato un secondo piano di dilazione, per il debito relativo ai mesi di dicembre 2022 e gennaio 2023, pari a circa 5,2 Milioni di Euro, che sarà pagato mediante un pagamento di 1 M€ già effettuato in data 12.01.2023, ed il pagamento del residuo importo in 3 rate di pari importo entro il giorno 20 di ciascun mese a partire dal mese di aprile 2023. La società ha adempiuto alle obbligazioni di pagamento previste per i mesi di aprile e maggio 2023.
- In merito alla centrale idroelettrica Alcantara 1, a seguito della sottoscrizione fra Siciliacque e Tonello Energie S.r.l. (i) in data 24.02.2022 dell'atto di compravendita con riserva di proprietà della proprietà superficaria della centrale Alcantara 1 in cui era stata pattuita la corresponsione di circa 1,5 Mln di euro da parte di Siciliacque in 12 rate mensili; (ii) in data 14.04.2022 dell'atto di avveramento della condizione, Siciliacque ha provveduto a corrispondere le rate concordate e si sta negoziando il testo contrattuale per il perfezionamento del relativo atto pubblico di conferma della definitiva acquisizione della proprietà superficaria della centrale Alcantara 1 da parte di Siciliacque



- In merito al credito IVA annuale 2022, pari ad Euro 3.000.000,00, si evidenzia che la Società, in data 16.03.2023, ha inviato alle Banche Finanziatrici richiesta di waiver per il perfezionamento della relativa operazione di cessione pro-soluto del relativo Credito. Le Banche Finanziatrici, in data 20.04.2023, hanno trasmesso la consent letter per l'operazione in linea con le precedenti autorizzazioni. Tuttavia, nel corso di una conference call tenutasi il 5.05.23, l'operatore economico selezionato ha comunicato alla Società la necessità di ricevere specifica comunicazione di aggiornamento sullo stato delle negoziazioni in corso da parte delle Banche Finanziatrici in linea con quanto già rilasciato nelle precedenti operazioni. La Società ha proceduto a trasmettere tale richiesta alle Banche Finanziatrici che infine, hanno trasmesso, in data 23 maggio 2023, la comfort letter con la quale hanno dato conferma delle negoziazioni in corso fra le parti.
- In merito alla fideiussione rilasciata da Siciliacque a CSEA, a seguito della definizione del giudizio presentato da Siciliacque avverso, fra le altre, la Delibera ARERA 229/2022/R/Idr ed in specie avverso il diniego al rilascio dell'anticipazione CSEA ivi prevista (per i cui dettagli si rinvia al precedente paragrafo "Contenzioso in materia tariffario", l'Autorità, in applicazione della citata Sentenza, ha comunicato lo svincolo della fideiussione n. 094700000076714, emessa in data 13/10/2022.
- In merito all'applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica, (RQTI) si evidenzia che l'ARERA, con deliberazione 183/2022/R/IDR, ha reso noto le risultanze finali delle premialità/penalità per le annualità 2018-2019. Siciliacque, per quanto è inerente il macroindicatore M1 (perdite idriche) ha ottenuto una premialità per l'annualità 2018 pari ad € 341.399 e per l'annualità 2019 pari ad € 381.883. Le premialità 2018-2019 sono state erogate dalla CSEA (Cassa per i servizi energetici ed ambientali). Per quanto riguarda le premialità del periodo 2020-2021 (ancora in corso di elaborazione da parte dell'ARERA) Siciliacque ha reso noto le risultanze dei dati all'interno della predisposizione tariffaria 202-2023-aggiornamento biennale ma il Soggetto Competente non ha provveduto all'invio ufficiale dei dati. Si ritiene pertanto di essere esclusi dall'applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica (RQTI) per il biennio 2020-2021.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto, in continuità con i due esercizi precedenti, tenendo conto dell'applicazione dei principi contabili OIC modificati dal D.Lgs. 139/2015. Per gli effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili OIC si rimanda a quanto commentato in maggiore dettaglio ai paragrafi successivi della Nota Integrativa.

Il bilancio è redatto, pertanto, in conformità alle norme di legge interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) in relazione alla riforma del diritto societario, nonché dei principi emessi direttamente dall'O.I.C.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri diversi" di Conto Economico.

La proposta di destinazione del risultato dell'esercizio nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa (O.I.C. 12.139 ed O.I.C. 29.64).

Postulati generali di redazione del bilancio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. - art. 2423 C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.



L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. Ai sensi del comma 5 dell'art. 2423-ter del codice civile, i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico relativi all'esercizio in esame sono comparati con quelli relativi all'anno precedente; ove necessario, e per motivi di comparabilità, sono state effettuate coerenti riclassifiche nei valori relativi all'esercizio precedente e le variazioni intervenute, quando giudicato necessario per una migliore comprensione dei contenuti, trovano dettaglio e commento nei prospetti che seguono.

La valutazione effettuata tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Deroghe

(Rif. art. 2423-bis, secondo comma, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha stipulato operazioni di locazione finanziaria.

Contributi

Sono iscritti al valore nominale nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo "indiretto" previsto dall'OIC n. 16, e cioè accreditando gradatamente al conto economico il contributo sulla base della vita utile dei cespiti oggetto del contributo. In sostanza, i contributi sono imputati al conto economico tra gli «Altri ricavi e proventi» (voce A.5) e vengono rinviati per la competenza relativa agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi che vengono rilasciati coerentemente con gli ammortamenti, i quali sono imputati al conto economico in esame calcolandoli sul valore lordo dei cespiti oggetto di contributo.

Le informazioni e gli importi relativamente ai contributi indicati nei vari paragrafi del presente documento sono rese anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 35 del D.L. n.34/2019 del 30.04.2019, che ha modificato l'art.1 della L.124/2017, prevedendo che "i soggetti che esercitano le attività di cui all'art. 2195 cc. pubblicano nelle note integrative del bilancio di esercizio gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui agli all'art.1, comma 2, del D.Lgs 30.03.2001, n.165 e dai soggetti di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. 14.03.2013, n.33".



Titoli

La società non detiene titoli in portafoglio.

Azioni proprie

La società non detiene azioni proprie.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha avuto nell'esercizio crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera.

Garanzie, impegni e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, ove esistenti, vengono indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni, ove esistenti, vengono indicati nella sezione della Nota Integrativa sugli impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale e accordi fuori bilancio al loro valore nominale secondo quanto desumibile dalla relativa documentazione contrattuale

Applicazione dei principi contabili OIC modificati dal D.Lgs. 139/2015

Fatta eccezione per:

- Credito da Morosità relativo alla perdita sui crediti derivanti dal Fallimento Girgenti Acque S.p.A. ed alle forniture verso gli ex civici EAS;
- Debito verso Regione per l'anticipazione ricevuta legata al processo di Riequilibrio Economico Finanziario,

il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Inoltre, per le stesse ragioni non è stata adoperata l'attualizzazione. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, mentre i debiti sono esposti al valore nominale.

Si precisa che i crediti oltre 12 mesi sono relativi, prevalentemente, a crediti verso clienti fruttiferi di interessi secondo quanto previsto dai contratti di fornitura, dal d.lgs. 231/02 ovvero dall'applicazione del principio del full cost recovery regolatorio. Pertanto, l'applicazione del principio contabile non avrebbe, in ogni caso, effetti rilevanti.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti e debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016 (OIC 15.89-90 e OIC 19.91 e 92).

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, c.c. ed OIC 24 e 16)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso



degli esercizi per i quali sono stati creati i corrispondenti fondi.
I software e le licenze d'uso sono ammortizzati in un periodo di 3 esercizi.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali:

- quelle relative a migliorie su beni di terzi, sono ammortizzate, secondo quanto indicato dal principio contabile OIC n. 24, in un periodo pari al minore tra la vita utile e la durata del contratto di locazione/concessione;
- quelle relative alle manutenzioni straordinarie su beni in uso, sostenute da EAS nel periodo transitorio e addebitate a Siciliacque, sono state completamente ammortizzate negli esercizi precedenti;
- quelle relative alle manutenzioni straordinarie sostenute direttamente da Siciliacque sui beni in uso (rete idrica e altre) all'atto del passaggio di consegne dei sistemi idrici, sono iscritte alla voce delle immobilizzazioni immateriali in quanto si ritiene che i costi sostenuti si riferiscano a migliorie e spese incrementative non separabili dai beni stessi, non essendo dotate di autonoma funzionalità in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC n. 24. Le stesse sono state ammortizzate considerando utilità futura delle spese sostenute, rappresentata dal criterio economico/tecnico. Le aliquote applicate sono le seguenti:

• acquedotti e diramazioni al	5%
• opere idrauliche fisse al	2%
• opere di captazione serbatoi al	3%
• impianti sollevamento al	12%
• potabilizzatori e impianti filtrazione al	8%
• fabbricati Civili e Immobili Industriali al	3,5%
• brevetti e opere dell'ingegno al	50%
• Impianto dissalazione al	15,15% - 42,86%
• Impianti fotovoltaici al	7%
• Centrali idroelettriche al	7%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata così come previsto dall'OIC 9. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le spese relative a manutenzioni straordinarie delle immobilizzazioni sono capitalizzate nella misura in cui contribuiscono ad incrementare la capacità produttiva ovvero la vita utile degli stessi. Quelle che non evidenziano tali requisiti sono considerate costi dell'esercizio e, pertanto, sono iscritte nel conto economico.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Né nel corso dell'esercizio, né negli esercizi precedenti, sono state effettuate rivalutazioni monetarie ai sensi di legge né sono state effettuate altre rivalutazioni monetarie o economiche di qualsiasi tipo, né deroghe ai sensi dell'art. 2423 e 2423 bis del codice civile.

Tra gli "altri beni" delle immobilizzazioni materiali sono stati iscritti gli oneri sostenuti per la realizzazione delle "nuove opere", diverse dai beni in uso (rete idrica e altre) all'atto del passaggio di consegne dei sistemi idrici, ed entrate in produzione alla data di chiusura dell'esercizio, in quanto si ritiene che tali costi si riferiscano a migliorie e spese incrementative separabili dai beni stessi essendo dotati di autonoma funzionalità in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC n. 24.

Le spese relative a migliorie e manutenzioni straordinarie delle immobilizzazioni sono capitalizzate nella misura in cui contribuiscono ad incrementare la capacità produttiva ovvero la vita utile degli stessi. Quelle che non evidenziano tali requisiti sono considerate costi dell'esercizio e, pertanto, sono iscritte nel conto economico.

Gli oneri relativi ai costi sostenuti per la realizzazione delle "nuove opere", diverse dai beni in uso (rete idrica



e altre) all'atto del passaggio di consegne dei sistemi idrici, e non entrate in produzione alla data di chiusura dell'esercizio, sono state classificate nella voce "immobilizzazioni materiali in corso".

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- impianti e macchinari:

• Impianti e mezzi di sollevamento	12%
• Impianti Generici	20%
• Apparecchi di misurazione	10%
• Strumenti laboratorio	10%
• Strumenti laboratorio < ai 516,46 Euro	100%
• Impianto di Telecontrollo	25%
• Impianto di Videosorveglianza	30%
• Impianti di sicurezza	20%

- attrezzature:

• Attrezzatura varia e minuta < ai 516,46 Euro	100%
• Attrezzatura Varia e minuta	10%

- altri beni:

• Arredamento	12%
• Motoveicoli	25%
• Macchine d'ufficio elettromeccaniche	20%
• Mobili d'ufficio	12%
• Mobili e arredi < ai 516,46 Euro	100%
• Autocarri	20%
• Acquedotti e diramazioni	5%
• Opere idrauliche fisse	2%
• Serbatoi	4%
• Impianti di filtrazione	8%
• Impianti di sollevamento	12%
• Fabbricati civili e imm.industriali	3,5%
• Costruzioni leggere	12,5%

Le suddette aliquote vengono dimezzate per gli incrementi patrimoniali dell'esercizio, per tenere conto di una minore partecipazione media al processo produttivo per il primo esercizio di entrata in funzione.

Relativamente agli ammortamenti su opere per le quali sono stati concessi contributi pubblici si rinvia a quanto chiarito al paragrafo "contributi".

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata ai sensi dell'OIC 9. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si segnala che non risultano oneri finanziari capitalizzati.

Si segnala che la Società non ha esercitato la facoltà di sospendere gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali ai sensi dell'art. 60, comma 7-bis, del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con la Legge 13 ottobre 2020, n. 126 ("Decreto Agosto"), poi estesa anche agli esercizi 2021, 2022 e 2023 con la Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, pubblicata in GU n. 49 del 28 febbraio 2022, di conversione del DL n. 228 del 30 dicembre 2021 ("Decreto Milleproroghe") e pertanto il relativo costo è stato iscritto nel conto economico dell'esercizio in linea con i piani già in essere ante Decreto.



I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
18.249.996	17.138.159	1.111.837

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2021	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2022
Impianto e ampliamento Sviluppo	-	-	-	-	-
Diritti brevetti industriali	65.679	16.519		(33.624)	48.574
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.907.550	2.763.974	(2.031.002)		4.640.523
Altre	13.164.929	2.031.002	(11.532)	(1.623.500)	13.560.900
Arrotondamento					
	17.138.159	4.811.494	(2.042.533)	(1.657.124)	18.249.996

Immobilizzazioni in corso

La voce "immobilizzazioni immateriali in corso" accoglie le spese sostenute a tutto il 2022; tali oneri non sono stati ammortizzati poiché ancora in corso di realizzazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli incrementi delle immobilizzazioni in corso si riferiscono a:

- **Manutenzioni straordinarie** per euro 2.696.434
- **Altri** per euro 67.540

di cui i principali:

Descrizione cespite Saldo	31/12/2022
MS591 Centr. Sollev. Ex Remi Gela	954.544
MS546 M.straord.Lav.man.e automaz.Pot. Fanaco	220.203
MS636 MS pozzi MOW	211.669
MS682 DSG Frana contrada Consolida (Agrigento)	170.110
MS654 Man.Straordinaria Edile Partitori e Manufatti di linea	120.568
MS644 ANC alto Cerami, Nicosia, Gangi	89.126
BS408 SW Automazione e controllo reti e potabilizzatori	68.622
MS681 MS FAV Frana contrada Castello (Ribera)	68.185
MS610 pozzi FAV	67.540
MS659 FNC interferenza SS189	56.492
MS620 MS potabilizzatore Sambuca	54.529
MS661 Automazione e controllo potabilizzatore Ancipa/Troina	53.595
MS626 centrali sollevamento FNC	52.421
MS656 Efficiente mento Energetico impianti di illuminazione	50.828
MS630 MS centrali sollevamento MOW	49.207
MS647 ANC basso Troina, Enna, Caltanissetta	48.354
MS660 automaz. e controllo Pot. Garcia Sambuca	46.242
MS658 Riqualificazione acquedotto Isole Egadi	46.183



MS563 potabilizzatore Ancipa	42.477
MS634 MS pozzi GAR	39.664
MS629 MS centrali sollevamento MOE	35.602
MS618 FNC Cammarata (Passo del Barbiere, Pozzillo)	32.448
MS683 MOW Variante c.da Rigalletta (Erice)	28.685
MS649 FNC serbatoio Serradifalco	26.227

I decrementi delle immobilizzazioni in corso si riferiscono a **Ingressi in produzione di Manutenzioni Straordinarie per euro 2.031.002** di cui le principali:

Descrizione cespite Saldo	31/12/2022
MS621 MS potabilizzatore Gela	534.629
MS593 Revamping linea fanghi del potabilizzatore Troina	293.716
MS654 Man.Straordinaria Edile Partitori e Manufatti di linea	260.960
MS620 MS potabilizzatore Sambuca	179.501
MS658 Riqualificazione acquedotto Isole Ega di	127.919
MS638 MS acquedotto MOW	122.856
MS630 MS centrali sollevamento MOW	119.465
MS624 MS centrali sollevamento GAR	97.548
MS627 MS centrali sollevamento FAV	85.087
MS626 centrali sollevamento FNC	52.421
MS629 MS centrali sollevamento MOE	35.602
MS640 Danni eventi atmosferici novembre 2018	31.189
MS625 centrali sollevamento DSG	23.950
MS633 MS pozzi ALC	20.964

Si segnala che nell'esercizio non ci sono state dismissioni di Manutenzioni Straordinarie.

Alla luce delle dinamiche sopra rappresentate, le principali immobilizzazioni immateriali in corso al 31/12/2022 sono le seguenti:

Descrizione cespite Saldo	31/12/2022
MS591 Centr. Sollev. Ex Remi Gela	1.097.180
MS636 MS pozzi MOW	600.357
MS660 automaz. e controllo Pot. Garcia \Sambuca	313.547
MS546 M.straord.Lav.man.e automaz.Pot.Fanaco	284.497
MS610 pozzi FAV	195.827
MS682 DSG Frana contrada Consolida (Agrigento)	170.110
MS655 MS NUB c.da Virgini	152.802
MS659 FNC interferenza SS189	145.862
MS642 MS condotta derivazione invaso Fanaco	126.667
MS656 Efficientamento Energetico impianti di illuminazione	126.304
MS538 Adegu prelievo invaso Leone (zattera)	122.119
MS644 ANC alto Cerami, Nicosia, gangi G 1326	117.545
BS408 SW Automazione e controllo reti e potabilizzatori	90.052
MS615 Scarico e strumentaz. controllo diga Leone	87.498
MS647 ANC basso Troina, Enna, Caltanissetta	80.889
MS537 Lavori di MS Potabilizzatore Fanaco	79.124
MS623 MS pozzi VIG	78.661
MS634 MS pozzi GAR	74.085
MS661 Automazione e controllo potabilizzatore Ancipa/Troina	70.704
MS603 Rifa ci mento Il tratto acquedotto Blufi	69.880
MS681 MS FAV Frana contrada Castello (Ribera)	68.185



MS563 potabilizzatore Ancipa	59.414
MS649 FNC serbatoio Serradifalco	52.281
MS596 Telecontrollo acquedotto FNC	48.844
MS522.Straord...Partitori, serbatoi del sistema idrico	46.443
MS618 FNC Cammarata (Passo del Barbiero, Pozzillo)	44.458
MS594 centrale solleva m.acq.Staglio	36.362
MS619 FNC Canicatti (Graziani)	34.311
MS597 Rifa ci mento acq.MAW Canne-Pernice	31.240
MS 683 MOW Variante c.da Rigaletta (Erice)	28.685
MS650 Scarico e strumentaz. controllo diga Fanaco	24.780

Immobilizzazioni in funzione

Di seguito si dà dettaglio del costo storico e dei fondi ammortamento:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm. to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	4.300	(4.300)	-	-	-
Sviluppo	22.339	(22.339)	-	-	-
Diritti brevetti industriali	895.622	(847.048)			48.574
Concessioni, licenze, marchi	-	-	-	-	-
Avviamento	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.640.523				4.640.523
Altre	37.811.541	(24.250.642)			13.560.900
Arrotondamento			-	-	
Totale	43.374.325	(25.124.329)	0	0	18.249.996

I saldi sono composti dai seguenti dettagli:

Diritti, brevetti industriali, diritti utilizzazione opere dell'ingegno:

Costo storico:	895.622
Software	425.738
Sistema Informativo ERP	157.027
Brevetti e marchi	4.000
Software tecnici-gestione processo	308.857

(Fondi di ammortamento)	(847.048)
F.do Amm.to Sistema Informativo ERP	(157.027)
F.do Amm.to Software	(377.163)
F.do Amm.to brevetti e marchi	(4.000)
F.do Amm.to Software tecnici gestione processo	(308.857)

Netto diritti brevetti ind.dir.utiliz.opere dell'ingegno	48.754
---	---------------

Altre immobilizzazioni immateriali:

Costo storico Spese incrementative su beni di terzi in funzione 33.005.850



M.S.Fabbricati civili e Immob. Industriali	1.470.838
M.S impianti di sollevamento	3.182.167
M.S.opere idrauliche(invasi,artificiali,traverse)	138.877
Man.Straord.Opere Captaz.-Serbatoi-Partitori	2.008.261
Man..Straord.Acquedotti – Diramazioni	16.281.376
Man..Straord.Potab.e impianti filtrazione	4.173.286
Man..Straord.Dissalatori	3.867.386
M.S. centrali sollevamento FNC cofinanziate	807.470
M.S. centrali sollevamento MOE cofinanziate	937.661
Manutenzione Straordinaria EAS	138.525
Costo storico Altri costi pluriennali	4.805.692
Oneri Strutturazione PF	1.949.196
Oneri Strutturazione PF rinegoziato	1.821.282
Manutenz. Straordinaria G.Di Marzo	471.973
Altri Sistemi di Certificazione in funzione	240.257
Adeguamento uffici SA Via Orsini	245.718
Sistemi Certificazione Qualità	77.265
(Fondi di ammortamento)	(24.250.642)
F.do Am. Man.Dissalatori	(3.867.386)
F.do Am. Man.S.Acquedotti – Diramazioni	(8.978.879)
F.do Am. Manut.Str.Opere Idrauliche fisse	(46.215)
F.do Am. Man.Str.OpereCaptaz.Serb.Partit.	(857.357)
F.do Am. Manut.Str.Impianti Sollevamento	(2.823.784)
F.do Am. Manut.Str.Pot.impianti filtrazione	(1.904.992)
F.do M.S.Fabbricati civili e Immob. Industriali	(612.832)
F.do Amm.to Manut.Str.EAS	(138.525)
F.do Amm.to Sistema Certificazione Qualità	(77.265)
F.do Amm.to altri sistemi di certificazione	(227.808)
F.do Amm.to Oneri Strutturazione PF	(1.949.196)
F.do Amm.to Oneri Strutturazione PF rinegoziato	(1.821.281)
F.do Amm.to Man.G. di Marzo	(471.973)
F.do Amm.to Man.via orsini	(163.796)
M.S. centrali sollevamento FNC cofinanziate	(142.903)
M.S. centrali sollevamento MOE cofinanziate	(166.449)
Netto Altre Immobilizzazioni	13.544.710

Relativamente alle immobilizzazioni immateriali in funzione si specifica quanto segue:

- La sede del magazzino di via G.Di Marzo 22 è stata lasciata nel 2020 a seguito del trasferimento nella nuova sede di via Orsini e del nuovo archivio presso il Potabilizzatore Blufi, pertanto si è provveduto ad ammortizzare la parte residua del cespite relativamente agli ultimi lavori di manutenzione straordinaria.
- La sede di via Orsini 13 è ammortizzata all'aliquota corrispondente alla durata del contratto di locazione.
- Gli Oneri di rinegoziazione project financing sono stati completamente ammortizzati.

Le principali manutenzioni straordinarie in funzione fanno riferimento alle seguenti categorie:

- 1) Impianti di Sollevamento;
- 2) Opere Idrauliche Fisse;
- 3) Opere di Captazione-Serbatoi-Partitori;
- 4) Acquedotti e Diramazioni;
- 5) Potabilizzatori e impianti di filtrazione;
- 6) Fabbricati civili e imm. industriali;



7) Dissalatori.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'anno non sono state effettuate rivalutazioni e svalutazioni

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati costi d'impianto, ampliamento, costi di sviluppo.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
102.617.888	109.775.954	(7.158.066)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo		
Costo storico	374.249		
Rivalutazione monetaria			
Rivalutazione economica			
Ammortamenti esercizi precedenti	- 161.153		
Svalutazione esercizi precedenti			
Saldo al 31/12/2021	213.096	di cui terreni	37.679
Acquisizione dell'esercizio	5.277	0	
Rivalutazione monetaria			
Rivalutazione economica dell'esercizio			
Svalutazione dell'esercizio			
Cessioni dell'esercizio			
Giroconti positivi (riclassificazione)			
Giroconti negativi (riclassificazione)			
Interessi capitalizzati nell'esercizio			
Ammortamenti dell'esercizio	- 18.149	()	
Saldo al 31/12/2022	200.224	di cui terreni	37.679

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, applicabile a partire dal bilancio 2016, è stata scorporata la quota parte di costo riferita alle aree di sedime da quella dei fabbricati.

Il valore fiscale attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo complessivo dell'immobile.



Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.251.456
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	- 2.937.947
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2021	313.509
Acquisizione dell'esercizio	34.489
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	- 90.296
Saldo al 31/12/2022	257.702

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Impianto	3.285.946
Impianti e mezzi di sollevamento	93.401
Impianti generici - apparecchiature varie	591.623
Impianti ed apparecchi di misurazione	353.888
Impianto di videosorveglianza	72.788
Sicurezza impianti	128.260
Rete TD Sedi Periferiche (LAN)	10.721
Automazione Ancipa (BS404)	282.374
Automazione Blufi (BS403)	338.442
Telecontrollo e Telelettura (BS 402)	1.414.447
(Fondi di ammortamento)	(3.028.244)
F.do Amm.to Impianti generici	(500.899)
F.do Amm.to Impianti ed app. di misurazione	(272.578)
F.do Amm.to Impianto di videosorveglianza	(71.458)
F.do Amm.to Rete TD Sedi Periferiche (LAN)	(10.721)
F.do Amm.to Automazione Ancipa (BS404)	(282.374)
F.do Amm.to Automazione Blufi (BS403)	(338.442)
F.do Amm.to Impianti sollevamento	(93.402)
F.do Amm.to Telecontrollo e Telelettura (BS 402)	(1.330.135)
F.do Amm.to sicurezza impianti	(128.234)

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)



Descrizione	Importo
Costo storico	1.101.516
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	- 1.014.886
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2021	86.630
Acquisizione dell'esercizio	23.336
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	- 34.526
Saldo al 31/12/2022	75.439

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Attrezzature di officina: stampi, modelli	1.124.854
Attrezzatura varia e minuta	181.766
Attrezzatura varia e minuta < milione	429.668
Strumenti di laboratorio	437.802
Cellulari < 516,46	63.004
Strumenti laboratorio < 516,46	12.614
(Fondi di ammortamento)	(1.049.414)
F.do Amm.to Attrezzature varie	(163.148)
F.do Amm.to Attrezzature < milione	(429.668)
F.do Amm.to Strumenti laboratorio	(380.980)
F.do Amm.to Cellulari < 516,46	(63.004)
F.do Amm.to Strumenti laboratorio < 516,46	(12.614)

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il saldo di **Euro 99.736.418** della voce "Altri Beni" si riferisce a:

- Mobili e Arredo d'ufficio,
- Autocarri, Veicoli e Motoveicoli,
- Investimenti APQ e Extra APQ la cui realizzazione è prevista in Convenzione,
- Investimenti in altre Nuove Opere.

Descrizione	Importo
Costo storico	198.977.985
Rivalutazione monetaria	



Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	- 91.323.686
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2021	107.654.299
Acquisizione dell'esercizio	35.766
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Decrementi\Svalutazione dell'esercizio	
Dismissioni\Cessioni dell'esercizio	- 43.699
Giroconti positivi (riclassificazione)	1.992.713
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	- 9.944.191
Rilasci F.do ammortamento	41.531
Saldo al 31/12/2022	99.736.418

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	329.719
Arredamento	79.845
Mobili d'ufficio	110.360
Mobili ed arredi < 516,46	202.514
(Fondi di ammortamento)	(340.838)
F.do Amm.to Arredamento	(52.160)
F.do Amm.to Mobili d'ufficio	(84.164)
F.do Amm.to Mobili < 516,46	(202.514)
Macchine ordinarie d'ufficio	533.3650
Macchine d'ufficio elettromeccaniche	263.706
Macchine d'ufficio elettroniche (Datacenter)	212.865
Macchine d'ufficio elettroniche < milione	56.974
(Fondi di ammortamento)	(412.637)
F.do Amm.to Computer	(179.084)
F.do Amm.to Datacenter	(166.759)
F.do Amm.to Computer < milione	(56.794)
Autovetture	128.283
Autocarri	124.361
Motoveicoli e simili	3.648
(Fondi di ammortamento)	(125.535)
F.do Amm.to Autocarri	(121.886)
F.di Amm.to motoveicoli e simili	(3.101)
Altri Beni in Concessione	199.908.398
Acquedotto Favara di Burgio (apq101)	48.222.369
Potenz. centr. sollevamento Castronovo (ex210)	806.348
Sist.frana Troina (ex201)	658.696



Raddoppio Salvatorello Capodarso(ex-202)	4.036.002
Potenz.interc. Fanaco -Tre sorg. -Dis. Gela (ex207)	565.388
Nuova o.str. Fanaco- Diss.Gela-Arag.(ex504)	460.682
Petralia-Madonia Est.-San Giacomo (N.O.509)	227.262
M.S.Acqued. Madonie Est- Bomp.-Alim.(ex506)	744.792
Potabilizzatore di Gela (no601)	5.006.148
Acquedotto Var.Gallodoro ME.Ovest (apq109)	312.376
Acquedotto diramaz.Cella Bompietro (apq110)	1.080.858
Acqued. Gela-Aragona:potenz.(apq102)	58.442.422
Acqued. Montescuro Rifacimento (apq103)	62.592.990
Pot.Garcia Sambuca di Sicilia (apq104)	3.684.624
By-pass Caltanissetta (in funzione)(ex-apq203)	1.195.166
Raddoppio condotta garcia (NO 607)	1.645.221
Realizz.opere captaz.contrada Giardinello (NO602)	1.136.577
N.O.Prod.fonte fotovoltaica vs.potab.Troina(NO610)	734.162
N.O. Fotovoltaico pot.Garcia Samb.Sicilia NO104 bis)	180.132
N.O. condotta garcia II tratto I lotto NO611	1.139.537
N.O. Centrale Idroel.Fanaco NO614	866.890
N.O. Centrale Idroel.Alcantara NO621	2.141.032
N.O. Centrale Idroel.Blufi NO619	1.937.537
NO idroel. ALC 2 in corr.torrente Letojanni (NO622)	1.891.056
NO Alimentazione Birgi Novi e Birgi Vecchi (NO644)	4.313
NO641 idroelettrico San Giovannello	195.812

(Fondi di ammortamento)

(100.347.337)

F.do Amm.to Acquedotto Favara di Burgio (C101)	(34.605.043)
F.do Pot.Interc. Fanaco-Tre Sorg.i-Dis. Gela (ex207)	(409.907)
F.do Raddoppio SalvatorelloCapodarso(ex-202)	(2.723.739)
F.do Am.MS.Acqu. Mad.Est Bomp- Alimena (no506)	(539.815)
F.do Am.to Polo potabilizzatore Gela (no601)	(5.006.149)
F.do Am.to Acqu.Diram.Cella-Bompietro APQ	(837.485)
F.do Amm.to Acquedotto Gallodoro APQ	(257.369)
F.do Amm.to Frana Troina EPQ (C201	(510.489)
F.do Amm.to Centr.Sollev.Castronovo (ex210)	(806.348)
F.do Am.n.o.FanacoDis.Gela/Aragona (no504)	(357.075)
F.do Am.M.S.Petralia Mad. EST-S.Giacomo (no509)	(176.128)
Fondo.Amm. Pot.sambuca di sicilia (104)	(3.368.044)
Fondo.Amm.acquedotto gela-aragona (102)	(21.622.201)
Fondo.Amm.acquedotto Montescuro ovest (103)	(24.275.653)
F.do amm. - By pass-caltanissetta -(203)	(746.263)
F.do Raddoppio condotta garcia (NO607)	(1.028.263)
F.do Am.Realiz.perecaptaz.contrada Giardinello (NO602)	(548.818)
F.do Am. Prod.fonte fotovoltaica vs.potab.Troina(NO610)	(723.676)
F.do Am.pot.Sambuca di sicilia (NO104bis)	(169.559)
F.do Am. N.O. condotta garcia II tratto I lotto NO611	(483.932)
F.do Am. N.O. centrale idroel.Alcantara NO621	(212.394)
F.do Am. N.O. centrale idroel.Fanaco NO614	(273.087)
F.do Am. N.O. centrale idroel.Alcantara NO621	(463.061)
F.do Am. N.O. Alimentaz. Birgi Novi e Birgi Vecchi NO644	(324)
F.do Am. N.O. idroel. ALC 2 corr.torren Letojanni NO622	(195.661)
F.do Amm.to NO641 - Idroelettrico San Giovannello	(6.853)



Di seguito, in riferimento alle immobilizzazioni materiali relative a Beni in Concessione, si segnalano le entrate in funzione dell'esercizio 2022:

- Lavori per € 84.683 eseguiti sull'investimento denominato "APQ102 Acquedotto Gela-Aragona IV° tratto", già entrato in funzione nel 2017;
- Lavori per € 10.980 eseguiti sull'investimento denominato "NO610 Opere prod.fonte fotovoltaica vs.pot. Troina", già entrato in funzione nel 2011;
- Lavori per € 18.552 eseguiti sull'investimento denominato "NO619 centrale Idroelettrica Blufi in nuovo serbatoio Arancio", già entrato in funzione nel 2019;
- Lavori per € 1.641.263 eseguiti sull'investimento denominato "NO621 centrale idroelettrica Alcantara 1, già entrata in funzione nel 2021; a tal proposito si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione;
- Lavori per € 41.423 eseguiti sull'investimento denominato "NO622 centrale idroelettrica Alcantara 2, già entrata in funzione nel 2021;
- Lavori per € 195.812 eseguiti sull'investimento denominato "NO641 idroelettrico San Giovannello" entrata in funzione nell'esercizio corrente.

Nell'esercizio 2022 si segnalano dismissioni per € 43.699 interamente imputabili alla categoria degli altri beni diversi da quelli in concessione ed in particolare sui comparti: macchine d'ufficio, mobili e arredi e autocarri.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Si riferiscono essenzialmente ad investimenti relativi alla realizzazione di Nuove Opere non ancora entrate in funzione.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2021	1.508.419
Acquisizione dell'esercizio	2.832.399
Decrementi per entrata in funzione	-1.992.713
Decrementi e dismissioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi ad altre immob. immateriali in corso	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2022	2.348.105

Tali voci non sono state ammortizzate poiché ancora in corso di realizzazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Tra le principali immobilizzazioni in corso al 31/12/2022 si segnalano i seguenti:

Descrizione	Importo
PNRR-FSC301 - Acquedotto Mazzara, Marsala Petrosino	1.146.967
NO606 Real campo pozzi c. da Ramursura vs Acq. Olivo	313.221
NAPQ302 Riqualficazione del pot. Blufi dalla cat A2 alla Cat A3	191.789
NO614 Centr. idroelettr. Fanaco 1	130.136
NO633 Raddoppio condotta garcia II Tr II Lotto	111.716
NO635 Ottimizzazione volumi GAR-MOW-FAV mediante serbatoio	105.427



NO Add. acque sist-Alcantara sist-Ancipa

86.922

Dismissioni di immobilizzazioni in corso

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate dismissioni di immobilizzazioni materiali in corso.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell'anno non sono state effettuate rivalutazioni e svalutazioni.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Alla fine dell'esercizio non risultano immobilizzazioni oggetto di rivalutazioni o svalutazioni

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel corso dell'anno non sono state effettuate rivalutazioni e svalutazioni

Contributi

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la società, conformemente a quanto previsto nella Convenzione stipulata il 20 aprile 2004, ha ottenuto i contributi relativi alla quota di investimenti effettuati nell'esercizio. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo "indiretto" previsto dall'OIC n.16, e cioè accreditando gradatamente al conto economico il contributo sulla base della vita utile dei cespiti oggetto del contributo. In sostanza, i contributi sono imputati al conto economico tra gli «Altri ricavi e proventi» (voce A.5) e vengono rinviati per la competenza relativa agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi che vengono rilasciati coerentemente con gli ammortamenti effettuati i quali sono imputati al conto economico in esame calcolandoli sul valore lordo dei cespiti oggetto di contributo.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Totale Immobilizzazioni finanziarie	386.084	147.116	238.968

Crediti

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Verso imprese controllate	0			0
Verso imprese collegate	0			0
Verso imprese controllanti	0			0
Verso imprese sotto controllo delle controllanti	0			0
Altre imprese	147.116	238.968		386.084
arrotondamenti	0			0
Totale partecipazioni	147.116	238.968	0	386.084



L'importo indicato è relativo, prevalentemente, alle cauzioni versate, nel corso degli anni, per l'attivazione di nuove utenze elettriche, di concessioni di attraversamento con il Demanio Civile, con Rete Ferroviaria Italiana e per i depositi cauzionali versati, a fronte della locazione della sede societaria di via Orsini 13 a Palermo e dell'immobile ad uso foresteria utilizzato per l'impianto di Gela. La variazione rilevata rispetto all'anno precedente è attribuibile al passaggio al regime di salvaguardia di Enel Energia, con conseguente richiesta di versamento di nuovi depositi cauzionali, avvenuta a settembre 2022. Si fa presente che già a gennaio 2023, uscendo dal regime di salvaguardia, i depositi suddetti sono stati restituiti.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 2, C.c.)

Non ci sono immobilizzazioni finanziarie iscritte per un valore superiore al loro fair value

Altri titoli

La società non detiene titoli in portafoglio.

Azioni proprie

La società non detiene azioni proprie.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il LIFO.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino. [OIC 13.51]

Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato. [OIC 13.53]

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto. [OIC 13.56]

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono riferibili alla valorizzazione delle giacenze dei reattivi e reagenti e dei materiali per manutenzioni.

Le prime riguardano prevalentemente policloruro di alluminio, ipoclorito di sodio, permanganato di potassio, purate, carbonato di sodio, policloruro ferroso ed altri reattivi utilizzati nei reparti operativi per il trattamento delle acque.



Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Rimanenze Reattivi Reagenti	230.447	221.181	9.267
Rimanenze Materiali	742.574	623.725	118.849
Totale Crediti	973.022	844.906	128.116

II. Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

Sono iscritti al valore nominale ed esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali. Tale fondo viene determinato al fine di riflettere il rischio specifico e generico di inesigibilità o il tempo di esigibilità.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016 (OIC 15.89-90).

Inoltre, relativamente ai crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016, in generale, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, trattandosi di crediti a breve termine o con costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito di scarso rilievo.

Fanno eccezione il Credito da Conguaglio Morosità relativo alla perdita su credito derivante dal fallimento Girgenti Acque S.p.A. già rilevato nel bilancio 2021, nonché il Credito da Morosità relativo ai ricavi da fornitura nei territori ex-civici EAS Trapani per gli anni 2020-2021-2022.

Si precisa che i crediti oltre 12 mesi sono relativi, prevalentemente:

(i) alla quota di credito da Credito da Morosità che sarà inserita nei VRG degli anni successivi al 2022 coerentemente con quanto previsto nella Istanza di aggiornamento Tariffario accolta dalla Regione Siciliana ex art. 6.4 Deliberazione ARERA 580/2019/R/ldr per i cui dettagli si rimanda allo specifico paragrafo della Relazione sulla gestione. Di seguito una tabella di dettaglio:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Riduzioni	31/12/2022
Girgenti	29.417.741		(1.820.000)	27.597.741
Ex civici EAS		25.719.030	(1.820.000)	23.899.030
Totale credito morosità	29.417.741	25.719.030	(3.640.000)	51.496.771

- La variazione in aumento dell'anno - rispetto al 2021 - è relativa ai crediti vantati per forniture a favore dei territori degli ex civici EAS relative agli anni dal 2020 al 2022. In particolare, l'importo si riferisce (i) al credito del periodo 2020-2021, riclassificato - rispetto all'esercizio 2021 - a seguito dell'adozione della l.r. 16/22 e dell'accoglimento dell'istanza di aggiornamento tariffario aggiornamento biennale; (ii) al credito del periodo 2022.
- La variazione in diminuzione dell'anno è legata, invece, alla quota del credito morosità che dal punto di vista regolatorio viene inserito all'interno del VRG 2022 e, contestualmente, dal punto di vista contabile va a ridurre i corrispettivi fatturati nell'anno.

(ii) ai piani di dilazione fruttiferi di interessi concessi a clienti. Come detto in precedenza, essendo fruttiferi di interessi e non prevedendo costi di transazione, a tali crediti non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
-------------	------------	------------	------------



Totale Crediti	121.706.046	98.038.357	23.667.689
-----------------------	--------------------	-------------------	-------------------

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso Clienti (inclusi Conguagli e Morosità)	58.896.935	22.955.415	22.891.011	104.743.361
Verso imprese controllate				0
Verso imprese collegate				0
Verso imprese controllanti				0
Verso imprese sotto controllo delle controllanti				0
Per crediti tributari	6.813.740			6.813.740
Per imposte anticipate	5.583.094			5.583.094
Verso altri	4.565.853			4.565.853
Arrotondamenti				0
	75.859.621	22.955.415	22.891.011	121.706.047

Si precisa che sia il credito entro i 12 mesi che quello oltre i 12 mesi, riportati nella suindicata tabella sono espressi al netto dei relativi fondi svalutazione crediti.

Non esistono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

Il saldo è composto dai seguenti dettagli

	2022	2021
Crediti documentati da fatture	62.695.824	53.980.612
Crediti v/clienti	62.695.824	53.980.612
Fatture da emettere – Anticipi	68.556.876	41.466.254
Fatture da emettere	10.688.101	9.031.933
Fatt. emett Conguaglio Tariffa entro 12 m	268.050	2.049.338
Fatt. emett Morosità entro 12 m	3.706.000	3.640.000
Fatt. emett Conguaglio Tariffa oltre 12 m	6.187.713	1.008.034
Fatt. emett Morosità oltre 12 m	47.790.771	25.777.741
Clienti c/anticipi	(83.759)	(40.792)
Crediti per Interessi di Mora	33.566.262	31.143.996
Crediti per Interessi di Mora	33.566.262	31.143.996
Note di credito da emettere	(4.174)	(127.806)
Note credito da emettere	(4.174)	(127.806)
(Fondi svalutazione crediti)	(60.071.428)	(55.192.265)
Fondo Svalutazione crediti	(18.038.291)	(17.927.965)
Fondo Rischi per interessi di mora	(33.566.262)	(31.143.996)
Fondo Rischi.conguaglio tariffa	0	(6.120.304)
Fondo attualizz. credito cong. morosità	(8.466.875)	0
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI	104.743.360	71.270.790



Crediti Tributari		
Crediti imp. nuove ass.ni art. 7 L 388/2000	8.818	8.818
Crediti IVA	3.084.561	4.187.293
Crediti Iva c/ rimborso	54.221	50.851
Acconti imposte IRES	825.516	821.990
Acconti imposte IRAP	370.468	0
Credito x Ritenute fiscali c/ rimborso	1.066	1.066
Credito x Rimborsi fiscali / previdenziali	1.555.009	488.166
Erario c/IVA Compensabile sino ad €	8.427	7.840
Iva acquisti reverse charge	905.654	524.588
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	6.813.740	6.090.612
Imposte anticipate		
IRES	5.405.804	7.386.742
IRAP	177.289	70.746
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	5.583.094	7.457.488
CREDITI Vs. ALTRI		
Crediti verso i dipendenti	21.837	21.837
Dipendenti conto F.do Spese	21.837	21.837
Crediti verso altri soggetti	1.242.114	581.110
INAIL c/rimborsi da ricevere	71.314	71.819
Crediti verso Enti per carica pubb. dipendenti	72.999	60.391
Enel S.p.A. c/ anticipi per forniture	2.586	0
Anticipi x pubblicazioni GURS	2.352	2.732
Poste Italiane c/anticipi	112	1.661
Fornitori c/anticipi	858.804	165.306
Altri crediti	233.946	279.201
CREDITI Vs. Regione Siciliana	276.209	12.134.171
Regione Siciliana c/fatture da emettere	262.541	262.541
Crediti v/ Regione Sicilia per fatture emesse	13.668	13.668
Altri crediti V.s. Regione Siciliana	0	17.157.008
F.do rischi crediti v.s. regione Siciliana	0	(5.299.046)
CREDITI Vs altri Enti pubblici	3.025.692	482.349
Fatture da emettere altri CONTRIBUTI	3.025.692	482.349
TOTALE CREDITI Vs. ALTRI	4.565.853	13.219.467

Di seguito si specifica il dettaglio dei maggiori crediti risultanti in bilancio 2022 per fatture emesse e da emettere

1. La voce "Crediti verso Clienti" si riferisce al credito maturato verso clienti da fornitura idrica per fatture emesse a tutto il 31/12/2022 la cui variazione tra 2021 e 2022 è dovuta principalmente alle dinamiche di incasso da parte dei clienti;
2. La voce "Fatture da emettere" relativa a Clienti, si riferisce allo stanziamento per forniture idriche del 4° trimestre 2022 nei confronti di tutti i clienti la cui fatturazione è stata emessa nella prima metà del mese di gennaio 2023;
3. La voce "Fatture da emettere Conguaglio Tariffario entro 12 mesi", pari ad euro 268.050, si riferisce alla quota di conguaglio tariffario per ricavi di competenza 2021 inseriti nei VRG del 2023 Idrico ex deliberazione ARERA n.580/19;



4. La voce “Fatture da emettere Conguaglio Tariffario oltre 12 mesi”, pari ad euro 6.187.712 (stanziamento ricavi di competenza 2022), oltre 12 mesi, si riferisce al conguaglio tariffario derivante, prevalentemente, dai maggiori costi di energia elettrica e sarà inserito nel VRG 2024 e, dunque, fatturato ai clienti nel medesimo anno;
5. La voce “Fatture da emettere Credito Morosità entro 12 mesi” pari ad euro 3.706.000 si riferisce alla parte di ricavi da conguaglio Credito da morosità che sarà fatturato con i VGR entro il 2023,
6. La voce “Fatture da emettere Credito Morosità oltre 12 mesi” pari ad euro 47.790.771 si riferisce alla parte di ricavi da conguaglio credito da morosità che sarà fatturata con il VGR a partire dall'anno 2024. Con riferimento al credito morosità nel suo complesso (entro e oltre 12 mesi), si precisa che è stato attualizzato in anni 11, corrispondente all'orizzonte temporale medio entro cui si prevede ad oggi il recupero con la fatturazione verso la clientela, utilizzando il tasso IRS a 15 anni.
7. A seguito dell'approvazione della proposta di Riequilibrio Economico Finanziario da parte della Regione Siciliana ex l.r. 16/22, tale voce accoglie, oltre al credito derivante dal fallimento di Girgenti Acque S.p.A., anche (i) il saldo dell'anno 2021 precedentemente allocato nella voce “Altri crediti vs Regione Siciliana”, pari a circa 17,15 milioni di euro, e (ii) lo stanziamento del 2022 per circa euro 8 Mni, relativi al servizio di fornitura idrica all'ingrosso effettuato a favore dei territori Ex-civici EAS di Trapani.
8. La voce Fornitori conto Anticipi, pari a circa euro 858 mila, si riferisce principalmente alle anticipazioni ex art. 26-ter Legge n. 98 del 9 agosto 2013, versati alle imprese esecutrici dei lavori.
9. La voce “Regione Siciliana c/fatture da emettere” si riferisce agli stanziamenti, al 31/12/2022, delle fatture da emettere, relativamente alla quota a carico della Regione Siciliana per contributi su investimenti e manutenzioni straordinarie realizzati da Siciliacque S.p.A., il cui dettaglio è indicato nella tabella di seguito riportata:

Riepilogo Credito al 31-12-2022 per fatture da emettere vs REGIONE SICILIANA		
PROGETTO	OGGETTO	imponibile
Riqualificazione del pot.Blufi dalla cat A2 alla Cat A3.(NAPQ002)	Lavori e progettazione	22.712
MS626 Centrali sollevamento FNC	Lavori e progettazione	138.877
MS629 MS Centrali sollevamento MOE	Lavori e progettazione	100.951
Credito Contributi al 31-12-2022		262.541

La voce “Crediti altri contributi” si riferisce agli stanziamenti al 31/12/2022 dei crediti da incassare relativamente alla quota a carico di altri Enti Pubblici per contributi spettanti sui lavori per investimenti ed il cui dettaglio è indicato nella tabella di seguito riportata:

Riepilogo Credito al 31-12-2022 per Contributi da ricevere vs ALTRI ENTI PUBBLICI		
PROGETTO	OGGETTO	imponibile
REAL.ALIMENT.MAZZARA, MARSALA, PETROSINO (PNRR-FSC301)	Lavori e progettazione	1.141.883
MS 357 Lavori di MS Potabilizzazione Fanaco	Lavori e progettazione	6.323
MS 546 M. Straord. Lav. man.e automaz. Pot. Fanaco	Lavori e progettazione	110.667
MS 591 Centrale di sollevamento ex-Rimi Gela	Lavori e progettazione	1.735.201
NO 645 ACQ-tra il serbatoio San Leo ed il Pot. di Gela	Lavori e progettazione	31.618
Credito Contributi al 31-12-2022		3.025.692

In particolare, per euro 1.141 mila si riferiscono a stanziamenti per fatture da emettere per la realizzazione della condotta “Mazzara, Marsala, Pretrosino, il cui progetto complessivo è finanziato a valere sul PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e sul FSC (Fondo Sviluppo e Coesione).

Relativamente alle fatture da emettere per le manutenzioni straordinarie, si riferiscono alla quota finanziata a valere sul FESR (Fondo Europeo Sviluppo Regionale) che saranno emesse nei confronti della Regione Siciliana ed a valere sul PNII (Piano Nazionale Interventi Idrici). In particolare euro 1.735 si riferiscono a contributi da ricevere per i lavori di manutenzione straordinaria della Centrale di Sollevamento di Gela il cui progetto complessivo ammonta a circa euro 4,2 Mni.



La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V/Clienti	V/Controllate	V/Collegate	V/Controllanti	V/Altri	Totale
Italia	104.743.360	-	-	-	4.565.853	109.309.213
Totale	104.743.360	-	-	-	4.565.853	109.309.213

Si riporta l'analisi per ciascuna categoria di voce:

Crediti verso clienti

I crediti verso i clienti sono così costituiti:

Descrizione	Fatture emesse	Fatture da emettere	(Note credito da emettere)	(Fondi svalutazione)	Totale
Crediti verso clienti entro l'esercizio	62.111.833	10.688.101	(87.932)	(17.647.473)	55.064.529
Crediti verso clienti oltre l'esercizio	583.991	0	0	(390.818)	193.173
Crediti Conguaglio Tariffa entro l'esercizio	0	268.050	0	0	268.050
Crediti Conguaglio Tariffa oltre l'esercizio	0	6.187.713	0	0	6.187.713
Crediti Morosità entro l'esercizio	0	3.706.000	0	(141.644)	3.564.356
Crediti Morosità oltre l'esercizio	0	47.790.771	0	(8.325.231)	39.465.540
Credito per interessi di mora	400.756	33.165.507	0	(33.566.262)	0
Saldo al 31/12/2022	63.096.579	101.806.142	(87.932)	(60.071.428)	104.743.361

Al 31 dicembre 2022 i crediti verso clienti, riportati in tabella, derivano principalmente dalla esposizione nei confronti di società di gestione d'Ambito, Comuni ed Enti Pubblici e dai crediti per conguaglio tariffario e per morosità. Di questi la parte oltre i 12 mesi è relativa principalmente al credito morosità ed alle dilazioni concesse ai clienti.

La parte entro i 12 mesi include anche lo stanziamento per fatture da emettere relativo al conguaglio tariffario 2021 che entrerà nel calcolo del VRG (Vincolo ai Ricavi Garantiti) del 2023 e che sarà fatturato nel medesimo anno.

Si riporta la ripartizione dei crediti **entro e oltre i 12 mesi relativi ai conguagli tariffari**:

RIPARTIZIONE STANZIAMENTI CONGUAGLI TARIFFARI	Fatt. da Emettere Cong. Tariffario (entro 12 mesi)	Credito Cong. Tariffario (oltre 12 mesi)	Totale Fatt. Emett. Cong. Tariffario
Stanziamento conguaglio 2021	268.051	0	268.051
Stanziamento conguaglio 2022	0	6.187.713	6.187.713
Totale	268.051	6.187.713	6.455.764

Analogamente si riporta la ripartizione dei crediti **entro e oltre i 12 mesi relativi ai crediti da morosità**:

RIPARTIZIONE CREDITO MOROSITÀ	Fatt. da Emettere Morosità (entro 12 mesi)	Credito Morosità (oltre 12 mesi)	Totale Fatt. Emett. Morosità
Credito Morosità Girgenti Acque S.p.A. in F.to	1.853.000	23.924.741	25.777.741
Credito Morosità Ex-civici EAS TP	1.853.000	23.866.030	25.719.030
Totale	3.706.000	47.790.771	51.496.771

Allo stesso modo, tra i fondi svalutazione crediti, riclassificati oltre i 12 mesi, l'importo di circa euro 8,7 milioni accoglie, per circa 8,3 milioni, il fondo attualizzazione credito da morosità derivante dall'applicazione dell'attualizzazione e del criterio del "costo ammortizzato".

Si evidenzia che il suindicato importo complessivo dei crediti verso clienti al 31.12.2022, pari a circa 104,6 milioni di euro, continua ad essere una delle criticità aziendali poiché di importo particolarmente rilevante. Inoltre, come si evince dall'analisi di dettaglio di seguito esposta, le posizioni di taluni principali debitori risultano, anche giudizialmente, particolarmente complesse.

Di seguito si riporta il saldo al 31/12/22 dei crediti verso clienti di importo più rilevante (al lordo di eventuali accantonamenti al fondo Svalutazione Crediti e comprensivo degli stanziamenti per fatture da emettere al netto dell'IVA).

Descrizione	2022	Ft. da emettere	Tot 2022	2021	Ft. da emettere	Tot 2021
Acque di Caltanissetta S.p.A.	13.265.031	2.554.280	15.819.311	11.271.451	2.456.206	13.727.658
A.l.e.A. Az. Idrica Comuni Agrigentini	10.960.343	1.421.156	12.381.499	4.157.974	1.091.443	5.249.417
Comune di Vittoria	6.926.908	774.688	7.701.595	6.396.238	614.766	7.011.003
Consorzio Acquedotto Tre Sorgenti	7.435.229	94.396,00	7.529.625	7.435.229	94.396,00	7.529.625
Girgenti Acque S.p.A	4.281.976		4.281.976	4.281.976		4.281.976
Consorzio Bonifica 6 Enna	4.067.402	82.599	4.150.001	3.853.092	94.853	3.947.944
Comune di Trapani	3.486.264	480.884	3.967.149	3.558.023	361.789	3.919.812
Acquaenna S.c.p.a	1.138.781	926.258	2.065.039		813.682	813.682
Comune di Barrafranca	1.520.297	120.457	1.640.754	1.634.817	116.239	1.751.056
AMAP S.p.A Gestione ex APS	367.138	669.495	1.036.633	840.920	623.046	1.463.966
Volta no S.p.A.	730.705	12.216	742.921	821.587	10.798	832.385
Acque Potabili Siciliane	738.393		738.393	747.156		747.156
Consorzio Bonifica 3 Agrigento	610.763	53.476	664.238	456.824	48.086	504.910
Ente Acquedotti Siciliani (EAS)	486.777		486.777	486.777		486.777
Consorzio Bonifica 4 Caltanissetta	396.994	78.020	475.014	222.699	80.167	302.867
Comune di Gela	606.050		606.050	606.050	575	606.625
Comune di Gaggi	554.894	64.450	619.343	439.282	91.170	530.452
Comune di Castelmola	536.929	49.406	586.335	555.616	47.048	602.664
Comune di Campobello di Mazzara	531.569	23.996	555.565	505.392	15.797	521.189
Comune di Palma di Montechiaro	428.439	177.431	605.869	138.722	197.056	335.778
Az. Meridionale Acque Messina SpA	393.511		393.511	393.511		393.511
Ambito Territoriale Ottimale 1 PA in liq.	335.381		335.381	335.381	14.407	349.788
Comune di Castelvetrano		225.583	225.583	1.981.165	12.143	1.993.308

Relativamente **al credito verso Acque di Caltanissetta S.p.A.** (gestore d'ambito della provincia di Caltanissetta), per un importo complessivo per sorte capitale **pari a circa Euro 15,819 milioni** nell'anno 2022, il gestore ha corrisposto l'importo di circa 9,7 milioni di Euro.

In data 26 settembre 2022, la Società ha inviato al gestore diffida ad adempiere in cui è stata rilevata la necessità di definire, in tempi rapidi, un piano di rientro anche per il pregresso.

In data 20.01.2023 Caltaqua ha inviato una nota con la quale ha contestato volumi fatturati (per circa 0,17 mln di euro) nel corso dell'anno 2022 per taluni punti di consegna per scostamento fra i valori letti da Siciliacque e quelli rilevati dai misuratori di portata di Caltaqua chiedendo la rettifica delle fatture emesse nell'anno 2022.

Siciliacque ha riscontrato la nota nell'ambito della quale ha: (i) rigettato le contestazioni ma, nello spirito di



più ampia collaborazione, aderito alle verifiche sugli specifici punti di consegna, attualmente in corso; (ii) richiesto il pagamento dell'importo delle fatture non contestate pari a 14,5 Mln di euro. In assenza di riscontri, la Società sarà costretta a tutelare i propri diritti nelle opportune sedi di legge.

Relativamente **al Consorzio Acquedotto Tre Sorgenti**, per un importo complessivo per sorte capitale pari a circa **Euro 7,530 milioni**, si evidenzia che il rapporto di fornitura si è interrotto con la fornitura del terzo trimestre 2012 e, nello stesso anno, erano state avviate le azioni legali per il recupero del credito vantato in forza delle quali, nei primi mesi del 2013, sono stati ottenuti decreti ingiuntivi, poi riuniti, per l'importo per sorte capitale di 8,4 milioni di euro. A seguito della definizione favorevole per Siciliacque del giudizio di primo grado e della presentazione di appello da parte del Consorzio, in data 15.10.18 è stata emessa l'ordinanza resa dalla Corte di Appello di Palermo, con la quale il Collegio, rigettando l'istanza di sospensione presentata dal Consorzio, ha rinviato la causa per la precisazione delle conclusioni al 13.03.2020, udienza via via rinviata e da ultimo al 11.11.2022. Infine, all'udienza dell'11.11.2022, il Collegio, vista la nota depositata da Girgenti Acque s.p.a. con cui è stato comunicato il fallimento della società, ha dichiarato, con il provvedimento RG 523_2018, interrotto il processo, ex art. 300, c.p.c.. Il Consorzio Acquedotti Tre Sorgenti (unico soggetto interessato alla prosecuzione del giudizio) non ha fatto riassumere il processo entro i tre mesi previsti, pertanto il giudizio è stato dichiarato estinto con la sentenza n. 454/2023 emessa dalla Corte d'Appello e la sentenza di primo grado (favorevole a Siciliacque) è, dunque, divenuta esecutiva.

Parallelamente, Siciliacque ha notificato l'atto di precetto sulla sentenza n. 4494/201 e, perdurando l'inadempimento, in data 14.06.21 ha notificato il relativo pignoramento al Comune di Licata ed al Tesoriere. Il Tesoriere ha, dapprima, confermato il pignoramento dell'importo giacente pari a circa 192 mila euro; successivamente, in data 22 luglio, ha inviato nuova comunicazione revocando la precedente dichiarazione, a causa di una sopravvenuta delibera di impignorabilità assunta dal Consorzio in data 28.06.2021 e, dunque, successivamente alla notifica del pignoramento. A seguito dell'opposizione agli atti esecutivi presentata da Siciliacque, a fronte di una iniziale pronuncia del giudice dell'esecuzione che aveva ritenuto positiva la dichiarazione del tesoriere assegnando le relative somme, il giudice del reclamo - presentato dal Tesoriere - ha ritenuto sussistente il fumus bonis juris e ha sospeso in via cautelare, con ordinanza del 22 gennaio 2022, l'efficacia dell'ordinanza di assegnazione sino alla definizione del giudizio di merito che il Tesoriere, come di rito, ha instaurato. Con riferimento al giudizio di opposizione dell'ordinanza di assegnazione, è stato emesso quindi il provvedimento reso dal Giudice, a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 22 Aprile 2022 che ha rinviato la causa per l'ammissione dei mezzi istruttori al 13 Gennaio 2023, poi rinviata all'udienza del 14 Luglio 2023 per la precisazione della conclusioni. Si precisa che, nelle more della definizione del giudizio di merito, rimangono fermi gli effetti del pignoramento mobiliare eseguito da Siciliacque in data 04.01.2022 e del vincolo di indisponibilità delle somme pignorate.

Con riferimento al residuo credito pari a circa 0,25 mln di euro, ha ottenuto favorevole sentenza n. 4572/2019 che ha confermato il D.I. n. 4225/2016 dell'importo di circa 0,25 mln di euro per sorte capitale (oltre interessi di mora e spese legali e di giudizio). Siciliacque ha così provveduto ad avviare l'azione esecutiva ed il Consorzio ha richiesto alla Società, che ha acconsentito, la sottoscrizione di un accordo transattivo, poi formalizzato nel luglio 2019, in forza del quale, a fronte della rinuncia al pignoramento, il Consorzio avrebbe provveduto alla corresponsione, in rate bimestrali, dell'importo di Euro 346.615,30 (ovvero l'importo oggetto del D.I. 4225/16 maggiorato degli interessi e delle spese legali). Il Consorzio ha, tuttavia, adempiuto soltanto parzialmente alle obbligazioni di pagamento di cui alla transazione sottoscritta nel luglio del 2019. Nel corso del 2021 sono state, dunque, avviate interlocuzioni con il Commissario del Consorzio volte alla definizione bonaria della lite in corso cui tuttavia non è seguita la formalizzazione di alcun accordo. Si sta per conferire mandato al legale al fine di riprendere le azioni volte al recupero dell'intero importo ad oggi dovuto dal Consorzio.

La Società ha proceduto ad effettuare adeguato accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

Relativamente al **credito verso il Comune di Vittoria**, per un importo complessivo per sorte capitale **pari a circa Euro 7.7 milioni**, si evidenzia che, successivamente alla firma dell'accordo del 10 marzo 2010 e della convenzione del 23 settembre 2010 - con i quali sono stati regolati i rapporti relativi all'utilizzo delle risorse



provenienti dai pozzi situati nel territorio ed è stato concesso un piano di dilazione sul credito pregresso riconosciuto dal Comune, alla data pari ad 1,1 milioni di euro - il Comune, pur rispettando il pagamento delle rate relative alla dilazione concessa, ha contestato le fatture relative al servizio di fornitura idrica espletato da Siciliacque S.p.A. Conseguentemente a quanto detto, sono state via via avviate le azioni legali per il recupero del credito vantato.

In particolare, si riporta di seguito lo stato dei singoli procedimenti:

- relativamente al primo procedimento, il giudice di prime cure, con sentenza n. 507/17, ha dichiarato l'incompetenza per materia del Tribunale per quel che attiene la determinazione della tariffa idrica ed ha, conseguentemente rigettato il D.I. emesso. E' stato, così, depositato l'appello parziale alla sentenza n. 507/17, RG 2575/17, per la parte relativa alla fatturazione dell'energia elettrica, definito in data 16.10.2021 con sentenza n. 1896/21. Il giudice, in estrema sintesi, prendendo atto dell'intervenuto pagamento delle fatture oggetto di contestazione in appello ha rigettato l'impugnazione proposta, ritenendo Siciliacque carente di interesse ad agire;
- relativamente al secondo procedimento, il Comune ha presentato opposizione al D.I. 1004/2016, incardinando il giudizio n. 3801/2016 ed il G.I., con ordinanza del 9.08.2018, ha rigettato la richiesta di concessione di provvisoria esecutorietà del DI opposto, in considerazione della complessità delle questioni trattate ed, in particolar modo, con riferimento alla questione attinente il difetto di giurisdizione. La causa è stata via via rinviata per precisazione delle conclusioni da ultimo alla data del 18.11.2023;
- relativamente al terzo procedimento, il Comune ha presentato opposizione al D.I. n. 532/2016, RG 2150/2016, ed il G.I., all'udienza del 23.11.2016, ha ritenuto di poter provvedere in ordine alla richiesta di provvisoria esecutorietà del D.I. opposto, formulata da SA in comparsa di costituzione e risposta, solo a seguito del deposito di memoria ex art. 183 cpc, rinviando via via la causa da ultimo alla data del 18.11.2023 per la precisazione delle conclusioni.

Si segnala, da ultimo, che non si hanno ulteriori informazioni in merito alle interlocuzioni avviate con i Commissari straordinari di nomina prefettizia - con i quali si era svolta una specifica riunione in data 2 aprile 2020 - volte alla definizione transattiva della lite insorta fra le parti ed alla rivisitazione e riscrittura della convenzione che ha dato adito ai dubbi interpretativi oggetto del contenzioso.

Si procederà, pertanto, al più presto con nuova diffida ad adempiere per il recupero giudiziale del credito delle ulteriori fatture emesse, per un importo di circa 4,5 milioni di Euro, già più volte sollecitato in via stragiudiziale. La Società ha proceduto ad effettuare adeguato accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

Relativamente **al credito vantato nei confronti dell'Azienda Idrica dei Comuni Agrigentini - AICA** (attuale gestore d'ambito della provincia di Agrigento a far data dal 2.08.2021), per un importo complessivo per sorte capitale pari a **circa Euro 12.381 milioni**, si segnala quanto segue.

L'azienda speciale consortile denominata Azienda Idrica Comuni Agrigentini - AICA gestisce il S.I.I. nell'ambito territoriale di Agrigento a far data dal 2.08.2021 e Siciliacque, così come comunicato all'azienda, ha, pertanto, proseguito nella fornitura idrica applicando i medesimi termini e condizioni quella data applicati sino a quella data alla gestione prefettizia. Durante la fase di start up della gestione, l'Azienda, come da interlocuzioni avute con l'Azienda, ha riscontrato notevoli difficoltà nel riscuotere i crediti e, conseguentemente, nei pagamenti da effettuarsi ai fornitori fra i quali Siciliacque.

Tuttavia, dal mese di aprile sino al mese di dicembre 2022, il Gestore ha iniziato con una certa regolarità a corrispondere una media mensile di circa 0,61 MEuro.

Per quanto appreso dalle interlocuzioni avute con i vertici di AICA nonché dalla delibera dell'Assemblea dei soci del 17.10.2022 pubblicata sul sito istituzionale di AICA, dal mese di ottobre 2022, il contratto di affitto di ramo di azienda originariamente sottoscritto fra la Curatela di Girgenti Acque S.p.a. ed AICA si è concluso ed è stato sottoscritto in data 22.11.2022 il contratto di "Acquisto dei rami di azienda funzionali al S.I.I." fra AICA e la Curatela Fallimentare di Girgenti Acque S.p.A.

Conseguentemente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2558 c.c., A.I.C.A., a seguito della sottoscrizione del contratto di cessione di azienda del 22.11.2022, è subentrata a Girgenti Acque nei rapporti contrattuali intercorrenti con Siciliacque essendo gli stessi direttamente collegati all'esercizio dell'impresa ceduta. Fermo restando ciò, la Società in data 12.04.2023, ha trasmesso il testo della convenzione di fornitura idrica affinché possa essere valutata l'eventuale sottoscrizione diretta fra le parti.

Si precisa che, ancorchè siano in corso interlocuzioni fra le parti, in data 12.01.2023, la Società ha inviato



specifica diffida ad adempiere avente il ripianamento del debito a quella data scaduto oltre interessi legali di mora maturati e maturandi.

Relativamente al **credito Girgenti Acque S.p.A.** (gestore d'ambito della provincia di Agrigento sino al 01.08.2021), per un importo complessivo per sorte capitale pari a circa **Euro 4,3 milioni**, si segnala quanto segue.

A seguito della dichiarazione dello stato di insolvenza pubblicata il 15.03.2021, il Tribunale di Palermo, preso atto delle valutazioni del Commissario Giudiziale e del giudizio prognostico negativo sia in ordine alla possibilità di conseguire il riequilibrio economico dell'impresa tramite un programma di ristrutturazione, sia con riferimento alla percorribilità di un programma di cessione dei complessi aziendali, ha dichiarato, ai sensi dell'art. 30 e 31 del d.lgs. 270/1999, il fallimento di Girgenti Acque s.p.a. con proprio decreto del 4-10 giugno 2021.

Il credito maturato ai sensi degli artt. 52, d.lgs. 270/99 e 111-bis, comma 1, n. 1 e 2, l. fall., pari a 4,3 milioni di euro si riferisce alla fornitura idrica effettuata da Siciliacque fra la data di pubblicazione della sentenza dichiarativa dello stato di insolvenza (i.e. 15.03.2021) e la data di cessazione dell'attività (2.08.2021).

Tale credito, a seguito dell'adozione del Decreto di Fallimento di Girgenti Acque S.p.A. adottato dal Tribunale di Palermo, è stato oggetto di specifica istanza di insinuazione al passivo depositata il 28.09.2021 e riproposta, con modifiche, in data 8.10.2021.

Giusto verbale del 6.06.22, i curatori fallimentari della Girgenti Acque S.p.A. hanno esaminato la domanda di ammissione al passivo di Siciliacque ed hanno proposto al Tribunale l'ammissione integrale del relativo credito nella misura indicata nell'istanza di integrazione e rettifica trasmessa alla Curatela in data 8.10.2021, ed in specie:

- a) € 29.488.005,91 (imponibile, per capitale e interessi) in chirografo al passivo sociale;
- b) € 9.710.849,59 (imponibile, per capitale e interessi) in chirografo ed al passivo del c.d. patrimonio destinato;
- c) € 4.281.975,75 (importo IVA inclusa) oltre interessi, in chirografo ed in prededuzione al passivo del c.d. patrimonio destinato. L'udienza di verifica svoltasi in data 22.06.2022 ha confermato la proposta dei curatori.

In data 01.02.2023 il Giudice delegato, letto il primo piano di riparto parziale presentato dai Curatori in data 24.1.2023, ha ordinato il deposito del progetto di ripartizione e chiesto l'adesione a Siciliacque.

Il 1° piano di riparto prevede, esclusivamente, il pagamento parziale dei crediti prededucibili, ossia dei crediti sorti in epoca successiva alla dichiarazione dello stato di insolvenza della Girgenti Acque, ai sensi del D.Lgs. 270/1999, nella seguente misura:

- i creditori prededucibili con collocazione privilegiata, nella misura del 100%;
- i creditori prededucibili con collocazione chirografaria (categoria nella quale rientra Siciliacque) nella misura del 29,70%,

Siciliacque in data 02.02.2023 ha pertanto accettato il pagamento di euro 1.271.765,87 su un totale importo ammesso in prededuzione, pari ad euro 4.281.975,75, residuando un importo pari ad **euro 3.010.209,88**. Il bonifico è stato ricevuto da Siciliacque in data 10.03.2023.

Relativamente al **credito verso il Consorzio di Bonifica 6 di Enna**, per un importo complessivo per sorte capitale **pari a circa Euro 4,150 milioni**, si evidenzia che Siciliacque, in mancanza di adempimento, ha avviato le diverse azioni di recupero giudiziale del credito.

Siciliacque ha ottenuto i seguenti titoli esecutivi per mancata opposizione nei termini: D.I. n.711/2013, D.I. n.4362/2015, D.I. n.4376/2016; DI n.2415/2018 DI n. 4664/2020 RG 11241_2020 le cui azioni esecutive non hanno dato esito positivo.

Nel corso del 2022 sono state avviate interlocuzioni con il Consorzio di bonifica Sicilia Orientale, il Consorzio di Bonifica 6 di Enna e con il Comune di Raddusa al fine di sottoscrivere un accordo unico e definire un piano di rientro che a tutt'oggi non è stato formalizzato.

Nel mese di marzo 2023 è stato affidato un nuovo incarico al legale per la predisposizione di una diffida ad adempiere - per tutte le fatture fuori dai procedimenti sopra menzionati - per un importo per sorte capitale pari ad euro 772.666 e la predisposizione di un atto di precetto e pignoramento unico che riunisca tutti i precedenti decreti ingiuntivi.

Relativamente al **credito vantato nei confronti del Comune di Trapani**, per un importo complessivo per



sorte capitale pari a circa **Euro 3,97 milioni**, si segnala che in data 30.03.2022 le parti, stante le reciproche posizioni di debito/credito intercorrenti fra le stesse al 31.12.2021, hanno sottoscritto uno specifico accordo transattivo in base al quale le stesse hanno: (i) rinunciato a quota parte degli importi reciprocamente dovuti convenendo che il credito di Siciliacque nei confronti del Comune fosse, a seguito di detta compensazione, a quella data pari ad circa 3,7 mln di euro oltre IVA in regime di split payment; e che il credito del Comune nei confronti di Siciliacque fosse, a seguito di detta compensazione, a quella data pari a circa 3 mln di euro IVA inclusa; (ii) convenuto il pagamento da parte del Comune dell'importo di circa 0,9 milioni di euro a parziale estinzione del proprio debito; (iii) la successiva futura estinzione per compensazione delle residue posizioni di debito/credito fra le parti, a seguito di specifico ricalcolo, entro 30 giorni dalla data di approvazione da parte del Comune del bilancio consuntivo 2021 e del bilancio previsionale 2022/2024. Il Comune ha eseguito il pagamento di cui al precedente romanino (ii) e si è in attesa delle condizioni volte alla formalizzazione della compensazione concordata.

Relativamente al **credito verso il Comune di Castelvetrano**, per un importo complessivo per sorte capitale pari a circa **Euro 0,221 milioni**, si evidenzia quanto segue.

Con Delibera della Commissione Straordinaria del 15 febbraio 2019 è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune e l'Organo Straordinario di Liquidazione si è insediato in data 10.06.2019.

Si è, pertanto, proceduto a presentare al competente Organo Straordinario di Liquidazione (O.S.L.), con nota del 27 giugno 2019, istanza di ammissione alla massa passiva - per gli importi di competenza sino al 31.12.2017 - ammontanti ad Euro 1.717.979,70 per sorte capitale oltre interessi di mora e spese legali e di giudizio.

In data 28.10.2022, è pervenuta la proposta di definizione semplificata di cui al TU Enti Locali da parte dell'OSL in base alla quale l'Organismo di Liquidazione, rigettando la richiesta per interessi di mora, ha proposto la chiusura bonaria per l'importo di Euro 792.403,52 (di cui euro 65.240,96 per IVA da Split Payment da versare direttamente all'Erario). Siciliacque, a seguito degli approfondimenti effettuati con il proprio consulente legale e di specifico parere acquisito ed agli atti della Società, in data 17.11.2022 ha accettato la suddetta proposta e gli importi sono stati corrisposti entro i successivi 30 giorni come per legge.

Contabilmente, a seguito dell'incasso e della conseguente chiusura delle partite aperte antecedenti al dissesto (ante 31.12.2017), la Società ha provveduto alla cancellazione del fondo svalutazione crediti esistenti pari a 1,512 Mln, di cui 0,998 Mln utilizzato a copertura della quota del credito non coperta dal suddetto incasso e rilevando per il residuo di 0,514 Mln un ricavo per insussistenza di passivo.

Ad oggi, il Comune è tendenzialmente adempiente rispetto al pagamento delle forniture idriche correnti.

Relativamente al **credito verso il Comune di Barrafranca**, per un importo complessivo per sorte capitale pari a circa **Euro 1,640 milioni**, si evidenzia quanto segue.

A far data dal 1.01.2023 il Comune di Barrafranca ha ceduto le reti e la gestione del SII al gestore Acquanna Scarl e, dunque, la fornitura idrica all'ingrosso a favore del Comune è, ad oggi, effettuata direttamente a favore del gestore unico d'ambito e nell'ambito della relativa Convenzione.

Il credito si riferisce, principalmente e per circa 1,52 Mln di euro, alla fornitura idrica effettuata da Siciliacque in periodo antecedente al 31.12.2018, periodo per il quale è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'ente. In particolare, con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 7 del 01.09.2021 esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Barrafranca al 31.12.2018. Siciliacque ha presentato specifica istanza di insinuazione alla massa passiva supportata dalla Convenzione di affidamento in gestione del servizio rep.10994 per il correlativo importo di euro 1,52 milioni di euro oltre interessi legali di mora.

Per tali importi si è, ad oggi, in attesa della definizione della procedura da parte dell'O.S.L.

E' presumibile che, come previsto dalla procedura del TUEL e sulla base dell'esperienza ad oggi maturata, l'OSL proporrà a Siciliacque la definizione transattiva della posizione aperta per una percentuale che varia dal 40% al 60% dell'importo del capitale e con integrale rinuncia agli interessi di mora ed alle spese legali e di giudizio già liquidate.

Il Comune è perfettamente adempiente rispetto alle forniture idriche del corrente.

La Società ha proceduto ad effettuare adeguato accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.



Relativamente al **credito verso AMAP S.p.A. di Palermo**, per un importo complessivo per sorte capitale pari a circa **Euro 1,036 milioni**, si evidenzia che in data 27.09.2016, è stata sottoscritta una scrittura privata avente ad oggetto, fra l'altro, da un lato il piano di rientro dell'importo a quella data dovuto da AMAP e, dall'altro, la regolamentazione dei rapporti di fornitura idrica fra le parti.

A seguito del contenzioso instaurato in merito al soggetto competente per l'approvazione dello schema regolatorio, AMAP ha corrisposto l'importo delle fatture emesse da Siciliacque al netto di una percentuale minima ritenuta non dovuta. Siciliacque ha comunque puntualmente contestato il mancato pagamento.

Per i dettagli in merito al giudizio in corso, si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Relativamente al **credito verso la Voltano S.p.A.**, per un importo complessivo per sorte capitale pari a circa **Euro 0,747 milioni**, si evidenzia quanto segue.

In data 17 marzo 2017 è stata sottoscritta fra le Parti una scrittura privata in base alla quale:

a) Voltano ha riconosciuto il credito vantato da Siciliacque comprensivo di sorte capitale ed interessi di mora ed ha, contestualmente, concesso a Siciliacque l'utilizzo della galleria di collegamento Leone-Fanaco a fronte del riconoscimento di un importo annuo a titolo di rimborso spese di utilizzo;

b) Siciliacque ha sospeso le azioni esecutive con riferimento al D.I. n. 658/11, emesso dal Tribunale di Agrigento in data 10 gennaio 2012, nei confronti della Voltano S.p.A.;

c) Le Parti hanno convenuto che il debito di Voltano nei confronti di Siciliacque si estingua con il credito annuale nei confronti di Siciliacque a titolo di rimborso spese di utilizzo della galleria di collegamento Leone-Fanaco e sino alla definitiva estinzione.

L'accordo di cui sopra ha avuto decorrenza del 1.01.2017 ed è in corso di esecuzione.

Parallelamente, in data 15 novembre 2017, la Voltano S.p.A. ha sottoscritto con Siciliacque una nuova convenzione per fornitura idrica di acqua potabile all'ingrosso maturando un ulteriore debito.

A fronte dell'avvio della relativa azione legale volta al recupero giudiziale del credito, si è svolta, su impulso della società, specifica riunione in data 13 settembre 2022 cui è seguito, in data 13.01.2023, una proposta di piano di dilazione in 30 rate mensili ad oggi in corso di valutazione da parte della Società.

La Società ha proceduto ad effettuare adeguato accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

Relativamente al **credito verso la Acque Potabili Siciliane S.p.A.**, per un importo complessivo per sorte capitale pari a circa **Euro 0,747 milioni**, si evidenzia che, a seguito della dichiarazione di fallimento e dopo la svalutazione integrale del relativo credito per imponibile, l'ammontare del credito residuo è corrispondente all'IVA che sarà recuperata a valle della procedura concorsuale. In data 18.05.2022 è stato approvato il progetto di riparto del fallimento che ha disposto il pagamento dei crediti in prededuzione per un importo pari al 9% del credito oggetto di domanda. In data 13/07/2022 Siciliacque ha così ricevuto il bonifico dell'importo 97.276,58 a fronte delle domande di insinuazione al passivo presentate per un importo complessivo pari ad Euro 2.779.109,95.

Relativamente al **credito verso il Consorzio di Bonifica 4 Caltanissetta**, pari a circa **0,475 mln di Euro**, si rileva preliminarmente che con DPRS del 12 settembre 2017 sono stati costituiti il Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale ed il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale, che ingloba - ferme restando le autonome posizioni giuridiche - il CB3 AG ed il CB4 CL. Tali consorzi sono stati costituiti con la finalità di avviare l'iter di gestione unificata dei singoli consorzi nell'ambito della Sicilia Orientale ed Occidentale. Il percorso tuttavia non è ad oggi completato ancorchè tali soggetti svolgano un'importante funzione di coordinamento dei singoli soggetti periferici.

Per la specifica pratica sono stati posti in essere accordi che stanno coinvolgendo quattro soggetti: Siciliacque, da una parte, il Consorzio di bonifica 4 Caltanissetta (debitore di Siciliacque) ed il Consorzio di Bonifica 2 Palermo (creditore di Siciliacque) ed il citato Consorzio di Bonifica di Bonifica - Sicilia Occidentale. Si è proceduto a formalizzare una delegazione di pagamento, già accettata da entrambi i soggetti, che estinguerà il complessivo debito del CB4 nei confronti di Siciliacque riducendo, contestualmente, il debito di Siciliacque nei confronti del CB2 Palermo.

La medesima operazione è stata formalizzata e già posta in essere con il CB3 Agrigento.

Relativamente al **credito verso il Consorzio di Bonifica 3 Agrigento**, pari a circa 0,664 mln di Euro, si

riporta a quanto evidenziato per il consorzio di bonifica 4 di Caltanissetta.

Relativamente al **credito verso l'Ente Acquedotti Siciliani in LCA**, pari a circa 0,486 mln di Euro, si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Relativamente al **credito verso il Comune di Gaggi**, pari a circa 0,619 mln di Euro, è stato affidato l'incarico per il recupero giudiziale del credito e parallelamento sono incorso interlocuzioni fra le parti volte alla condivisione di un piano di rientro del debito pregresso.

Relativamente al **credito verso il Comune di Gela**, pari a circa 0,606 mln di Euro, si evidenzia che il Comune di Gela - ed in particolare una frazione dello stesso - non è più rifornito da Siciliacque a far data dall'anno 2012. All'avvio della fornitura, nonostante i numerosi inviti notificati da Siciliacque, il Comune non ha proceduto alla formalizzazione del relativo contratto ed al relativo pagamento degli importi dovuti. Siciliacque ha dunque avviato le azioni giudiziali volte al recupero giudiziale del credito ed ha ottenuto il DI 188/2011 da subito opposto dal Comune. Il giudizio di primo grado instauratosi a seguito dell'opposizione, si è concluso favorevolmente per Siciliacque con la conferma del titolo esecutivo giusta Sentenza n. 348 del 23/05/2014. Tuttavia, in grado di appello, con sentenza n.330/2021 del 19.07.2021, passata in giudicata a gennaio 2022, il Giudice incaricato ha, invece, accolto l'opposizione proposta dal Comune per mancanza di prova scritta e revocato il DI 188/2011. Con riferimento all'esito del giudizio si rileva che avverso la sentenza della Corte di Appello, anche a seguito del confronto con il proprio legale, non è stato proposto ricorso in Cassazione. Si sta, dunque, valutando in uno con il consulente legale la possibilità/opportunità di promuovere ulteriori azioni legali (a titolo esemplificativo l'azione di indebito arricchimento diretta nei confronti dei singoli funzionari che hanno consentito la fornitura in assenza di contratto).

Relativamente al **credito vantato nei confronti di ATO 1 Palermo** (gestore dell'SII nella provincia di Palermo dal 12.02.2014 al 18.05.2015), originariamente pari ad un importo complessivo per sorte capitale di circa Euro 3,7 milioni, si segnala che, a seguito dell'avvio della procedura di liquidazione coatta amministrativa giusto Decreto Presidenziale 4 novembre 2019, pubblicato sulla GURS del 8 novembre 2019, la società ha proceduto alla svalutazione dell'intero credito vantato, al netto dell'IVA, utilizzando il fondo svalutazione crediti accantonato nei precedenti esercizi, pari, sostanzialmente, all'intero credito vantato. Pertanto, dopo detta svalutazione, l'ammontare del credito residuo è **pari a circa 0,33 milioni di euro**, corrispondente all'IVA che sarà recuperata a valle della procedura di LCA.

Con riferimento al restante monte creditorio relativo ad altri clienti si segnala che la società continua ad effettuare una attenta attività di monitoraggio e sollecita il pagamento di tutti i crediti provvedendo ad avviare, ove necessario, le opportune procedure legali di recupero del credito.

Per avere maggiori dettagli attinenti al rischio di credito si rinvia al paragrafo "Informazioni ai sensi dell'art. 2428 C.C."

Fermo restando quanto indicato nella Relazione sulla Gestione al paragrafo relativo al Rischio di Credito, gli Amministratori hanno ritenuto congruo il fondo svalutazioni crediti al fine di adeguare il valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo; il fondo svalutazione crediti ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do Svalutazione Interessi di mora	F.do Svalutazione rischi conguagli tariffa	F.do Attualizzaz Morosità	Totale
Saldo al 31/12/2021	17.927.965	31.143.996	6.120.304	0	55.192.265
Utilizzo nell'esercizio	(1.003.667)	(518.963)	0		
Rilasci dell'esercizio	(781.820)	0	(2.818.000)	(639.437)	
Riclassifica			(3.302.304)	3.302.304	



Accantonamento esercizio	1.895.813	2.941.229		5.804.008	
Saldo al 31/12/2022	18.038.291	33.566.262	0	8.466.875	60.071.428

L'utilizzo del **Fondo svalutazione crediti** ex art. 2426 Codice Civile, per l'importo di euro 1.003.667 si riferisce allo stralcio del fondo svalutazione credito relativo al Comune di Castelvetrano, già in dissesto finanziario, derivante dalla chiusura della relativa procedura di liquidazione. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nell'apposita sezione della nota integrativa relativa al conto economico.

Il rilascio del Fondo svalutazione crediti ex art. 2426 Codice Civile, per l'importo di euro 781 mila si riferisce, per circa euro 508 mila al rilascio del residuo Fondo svalutazione crediti del suddetto Comune di Castelvetrano e per circa euro 273 mila al rilascio del Fondo svalutazione crediti del Comune di Barrafranca correlato al passaggio della fornitura sotto la gestione di AcquaEnna S.p.A.

Per il dettaglio relativo all'accantonamento dell'esercizio sia al Fondo Svalutazione crediti ex art. 2426 CC che a quello per Interessi di Mora verso clienti – si rimanda a quanto riportato nell'apposita sezione della nota integrativa relativa al conto economico.

Per quanto riguarda le variazioni da utilizzo del **Fondo Svalutazione Interessi di Mora Clienti** lo stralcio del suddetto Fondo è riferito ad interessi di mora, per euro 456 mila, vantati nei confronti del Comune di Castelvetrano a seguito chiusura liquidazione dello stesso comune in dissesto finanziario e a circa euro 13 mila relativi a interessi di mora vantati nei confronti di un comune su rete esterna a seguito accordo transattivo con lo stesso.

Il rilascio del **Fondo svalutazione Interessi di Mora Clienti** per circa 50 mila euro si riferisce ad interessi di mora vantati nei confronti di un comune su rete esterna.

In merito al **Fondo svalutazione Crediti Conguaglio Tariffario** il decremento che porta a zero il saldo del suddetto Fondo e generato per circa euro 2,8 Mni dal rilascio, tra le sopravvenienze attive, del rischio sul conguaglio tariffario 2018 venuto meno a seguito approvazione della tariffa 2018, e per circa euro 3,3 Mni alla riclassifica, e successivo adeguamento, della quota di attualizzazione Credito da Morosità rilevata nel 2021 nel nuovo "Fondo Attualizzazione Credito Morosità".

La voce "**Fondo Attualizzazione Credito Morosità**" accoglie la componente di attualizzazione del credito morosità relativa al 2021 euro 3.302.304, congiuntamente alla rettifica da adeguamento rilevato nell'esercizio 2022 di euro -639.437, e l'attualizzazione del Credito Morosità derivante della fornitura ex-civici EAS Trapani per gli anni 2020-2021-2022 per euro 5.804.008 rilevati tra gli oneri finanziari in applicazione del principio contabile del "costo ammortizzato".

L'azzeramento del **Fondo svalutazione crediti vs Regione Siciliana (crediti verso altri)** per euro 5.299.046, è stato generato dal rilascio a sopravvenienze attive per il venir meno del rischio sul credito nei confronti della Regione Siciliana per le forniture idriche a favore dei territori ex-Civici EAS di Trapani a seguito dell'accoglimento della proposta di REF giusta l.r.16/22 e dell'istanza di aggiornamento tariffario relativa all'aggiornamento biennale MTI-3.

Descrizione	F.do Rischi Regione Siciliana
Saldo al 31/12/2021	5.299.046
Utilizzo nell'esercizio	
Rilasci dell'esercizio	(5.299.046)
Riclassifica	
Accantonamento esercizio	



Saldo al 31/12/2022

0

Crediti tributari

Per il trattamento di detta voce è stato applicato quanto previsto al principio contabile OIC25.

Il credito IVA, pari a circa **3,2 milioni di euro**, è in gran parte rappresentato da IVA corrente per l'anno 2022 e scaturisce sia dal differenziale tra la maggiore aliquota media sugli acquisti rispetto a quella applicata sulle vendite che dall'applicazione del cosiddetto regime "split payment" ex art. 17ter DPR IVA sull'IVA a debito relativa verso clienti (PA) a cui si applica detto regime.

Crediti per imposte anticipate

Per il trattamento di detta voce è stato applicato quanto previsto al principio contabile OIC25.

Il credito per imposte anticipate è così costituito:

Descrizione	31/12/2021	Utilizzi	Accomodamenti	31/12/2022
IRES	7.386.742	(3.143.288)	1.162.350	5.405.804
IRAP	70.746	(4.871)	111.414	177.289
Totale crediti	7.457.488	(3.148.159)	1.273.764	5.583.093

Le imposte anticipate sono relative a benefici fiscali, derivanti da differenze temporanee tra i valori civilistici e quelli riconosciuti ai fini fiscali, destinate a riassorbirsi nei futuri esercizi in cui, con ragionevole certezza, si prevedono imponibili fiscali sufficienti per il loro recupero. Per maggiori informazioni, si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Si riporta di seguito la tabella di composizione per anno del credito per imposte Anticipate (rif. OIC 25 e art. 2427 14a):

Prospetto ex art.2427, punto 14, del codice civile						
	2021		2022		Variazioni	
Imposte anticipate (differite)	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Acc.to Svalutazione crediti eccedenti e art. 106 TUIR	17.589.298	238.008	17.647.592	238.008	58.294	-
Acc.to Fondo Rischi cause civili_prestaz.legali in corso	102.528	31.702	13.901	(129.184)	(88.627)	(160.886)
Acc.to Fondo Rischi TAR SU non corrisposta anno	23.795		23.795	23.795	0	23.795
Interessi di mora non corrisposti nell'anno	19.263	-	209.722	-	190.459	-
Acc.to Rischi per interessi mora fornitori	99.799	0	99.799	-	0	-
Compensi amministratori non corrisposti nell'anno	85.633	0	85.633	-	0	-
Acc.to Rischi Vs. Regione (credito)	5.299.046	0	0	-	(5.299.046)	-
Prestazioni legali per giudizi in corso	72.331	67.131	72.331	67.131	0	-
Accantonamento rischi credito conguaglio tariffario	6.120.304	-	-	-	(6.120.304)	-
Acc.to Rischi/Servizi	1.464.909	1.300.963	1.481.552	1.327.963	16.643	27.000
Riserva copertura flussi finanziari attesi (OIC 32, p.7)	152.869	-	-227.087	-	(379.956)	-



Acc. Fondo Oneri Acqua Terzi 2013-2022	-	-	2.608.720	2.608.720	2.608.720	2.608.720
Totale	31.029.775	1.637.884	22.015.958	4.136.513	(9.013.817)	2.498.629
Aliquote applicate	24,0%	4,20%	24,0%	4,20%		
IRES/IRAP ANTICIPATA (DIFFERITA)	7.386.742	70.746	5.314.616	177.289	(2.072.126)	106.543
Perdita fiscale trasferita alla controllante	0	0	0	0		
Riduzione per adeguamento aliquota IRES (24% dal 2017)	0	0	0	0		
Totale	7.386.742	0	0	0		
IRES/IRAP ANTICIPATA (DIFFERITA)	7.386.742	70.746	5.314.616	177.289		
				IRES	IRAP	
Importo accreditato (addebitato) a conto economico				(2.072.126)	106.543	
Di cui imposte anticipate (differite) dell'esercizio				1.071.161	111.414	
Di cui imposte anticipate (differite) rettifica esercizi precedenti				(3.143.287)	(4.871)	
Importo accreditato (addebitato) a patrimonio netto				0	0	
Imposte anticipate contabilizzate su perdite di esercizio				0	0	
Imposte anticipate non contabilizzate su perdite di esercizio				0	0	
Imposte anticipate non contabilizzate su altre variazioni temporanee				0	0	

III. Attività finanziarie

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Strumenti finanziari derivati attivi	227.086	0	227.086

Tra le Attività Finanziarie alla voce B III 5) è stato rilevato il fair value positivo degli Strumenti finanziari derivati passivi, contabilizzati secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 32 e, in particolare, in linea con quanto indicato circa le Operazioni di Copertura. L'adeguamento del valore di "Strumenti Finanziari Derivati Passivi" per euro +379.956 relativi alla valutazione del differenziale IRS relativo ai derivati (contratti di copertura dal rischio tassi di interesse) sottoscritti nell'ambito del contratto di finanziamento in "project finance no recourse"; l'importo è stato valutato al valore "mark to market" al 31 dicembre 2022, che per quest'anno è positivo, come meglio descritto al paragrafo "Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati" della presente Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione

IV. Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al loro valore nominale mentre i depositi ed i conti correnti bancari sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale. Le disponibilità liquide corrispondono al saldo attivo dei c/c bancari e postali e al denaro in cassa e agli assegni esistenti al 31 dicembre 2022.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Disponibilità Liquide	23.909.177	4.637.784	19.271.393

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Depositi Bancari e Postali	23.906.717	4.631.600



Assegni	(429)	(429)
Denaro e altri valori in cassa	2.890	6.613
Arrotondamento		
	23.909.177	4.637.784

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

	2022	2021
Banche C/C Attivi	23.863.343	4.626.339
C/C CREDEM 1110/7	756	256
Banca Intesa c. liquidità	13.796.486	253.191
Banca Intesa depositi	143.886	135.009
Banca intesa c.incassi	1.342.022	3.453.572
B. INTESA Transitorio. IVA	82	82
B. INTESA Transitorio contributi	8.259.446	463.664
B. INTESA Riserva debito	0	0
Banca Intesa C. Investimenti Finanz.	320.000	320.000
Banca Intesa C.ESPROPRI	196	196
Banca Intesa Conto Riserva Contenzioso	468	368
Depositi Postali	43.374	5.261
C/C POSTALE	43.374	5.261
Altri	(429)	(429)
Assegni Viaggianti Emessi	(21)	(21)
Assegni Viaggianti per espropri	(408)	(408)
Cassa e Monete Nazionali	2.794	6.465
Cassa Contanti	612	3.495
Carte di credito dipendenti	2.182	2.970
Cassa e Valori Bollati	96	148
Valori bollati e marche	96	148

D) Ratei e risconti

Sono iscritti in tale voce quote di proventi e costi comuni a due o più esercizi, calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica e della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ratei e Risconti	174.141	163.311	10.830

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.



La composizione della voce per gli importi più rilevanti è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione al 31/12/2022	Importo
Riscontro polizze assicurative	118.224
Risconto attivo per Commissioni Bancarie	36.575
Risconto attivo per polizze fidejussorie	3.183
Risconto attivo canoni concessioni varie	6.326
Risconto Attivo Altri	2.607
Risconto spese noleggi veicoli e bolli auto	2.082
Totale	169.477

La variazione rispetto al precedente esercizio si riferisce in misura prevalente alla chiusura del risconto attivo sul canone annuale C.le Alcantara 1, che era riconosciuto nel periodo di gestione al soggetto costruttore della centrale Idroelettrica, secondo quanto previsto nel Contratto di disponibilità scaduto nel mese di novembre 2022.

Al 31 dicembre 2022, il saldo dei risconti attivi pluriennali, pari a circa 4.663 euro, deriva dalle quote di polizze fidejussorie con scadenza pluriennale

Non esistono ratei e risconti attivi di durata superiore ai 5 anni.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Qualora la società acquisti azioni della società controllante, nei limiti di cui all'art. 2359-bis, comma 3, del Codice Civile, viene costituita una apposita riserva indisponibile di patrimonio netto di pari importo.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Saldo patrimonio netto	82.619.576	79.522.478	3.097.098

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Capitale	400.000			400.000
Riserva da sovrapprezzo az.	20.000.000			20.000.000
Riserve da rivalutazione				0
Riserva legale	80.000			80.000
Riserve per azioni proprie in portafoglio				0



Riserve statutarie				0
Altre riserve				0
Riserva straordinaria	56.377.470	2.781.189		59.158.659
Riserva operazioni di copertura flussi finanziari attesi	(116.181)		471.146	354.965
Versamenti in conto capitale				0
Riserva non distribuibile ex art. 2426				0
Riserva per conversione / arrotondamento in €				0
Utili (perdite) portati a nuovo				0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.781.189	2.625.952	(2.781.189)	2.625.952
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio				0
	79.522	5.407.141	(2.310.044)	82.619.576

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti del patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva Sovraprez. Azioni	Riserva arrot.	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Riserva Operazioni di Copertura	Totale Patrimonio Netto
Al 31 dic. 2020	400.000	20.000.000	0	0	1.755.357	80.000	54.622.112	(245.235)	76.612.234
Dest. risultato eser. 2020 (Ass. del 08/07/21)					(1.755.357)		1.755.357		
Aumento capitale Sociale									
Arrotondamento									
Variazione								129.053	129.053
Risultato dell'eserc. 2021					2.781.189				1.755.357
Al 31 dic. 2021	400.000	20.000.000	0	0	2.781.189	80.000	56.377.470	(116.181)	79.522.478
Dest. risultato eser. 2021 (Ass. del 28/07/22)					(2.781.189)		2.781.189		
Aumento capitale Sociale									
Arrotondamento									
Variazione								471.146	471.146
Risultato dell'eserc. 2022					2.625.952				2.625.952
Al 31 dic. 2022	400.000	20.000.000	0	0	2.625.952	80.000	59.158.659	354.965	82.619.576

Il capitale sociale è così composto



Azioni/Quote	Numero Azioni	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	400.000	€ 1
Totale	400.000	€ 1

La compagine sociale di Siciliacque S.p.A. è costituita

Compagine Sociale	Numero azioni	Quota di possesso del capitale sociale
Regione Sicilia	100.000	25%
Idrosicilia S.p.A.	300.000	75%
Totale	400.000	100%

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	400.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	20.000.000	A, B, C	20.000.000		
Riserva legale	80.000	B			
Riserve statutarie					
Altre riserve	59.158.659	A, B, C	59.158.659		
Totale					
Quota non distribuibile Riser- va Operazioni di copertura	354.965				
Residua quota distribuibile		A, B, C	79.158.659		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Si segnala che la possibilità di distribuzione dei dividendi è vincolata alle obbligazioni con le Banche Finanziatrici previste nel Contratto di Finanziamento in Project Finance.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- Non ci sono Riserve di rivalutazione
- Non ci sono Riserve statutarie
- Utile per azione

L'utile d'esercizio che spetta al proprietario di una quota unitaria del capitale d'impresa è pari a **Euro 6,564**. Il metodo di calcolo utilizzato è il seguente:

Non essendo intervenute nel corso dell'esercizio operazioni sul capitale, l'utile per azione è stato ottenuto dividendo il risultato d'esercizio (Euro 2.625.952) per il numero delle azioni ordinarie in circolazione (n. 400.000).

Nel patrimonio netto non sono presenti Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, quali Riserve di rivalutazione ex legge n. 72/83 o n. 576/75 o Altre Riserve incorporate nel capitale sociale asservite ad aumenti gratuiti del capitale sociale.

Riserva di Copertura dei flussi Finanziari attesi

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizial-



mente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione [OIC 32.12] e, nei casi di derivati non quotati, è determinato dalla Società facendo ricorso a tecniche di valutazione appropriate, mediante assunzioni, parametri e livelli di gerarchia del fair value previsti dal principio contabile di riferimento.

Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente sono state iscritte a una riserva di patrimonio netto. Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

Gli strumenti finanziari derivati sono stati valutati come di copertura, in quanto:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;
- b) vi è una stretta correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa tutti i requisiti del principio contabile OIC32 di efficacia della copertura.

Pertanto, ai sensi di quanto previsto dalla normativa e dai principi contabili vigenti in materia (OIC 32) è stata costituita, ed annualmente adeguata, una Riserva di Copertura dei Flussi Finanziari attesi – al 31 dicembre 2022 pari ad euro 354.965 - relativamente ai derivati (IRS) di copertura stipulati secondo quanto previsto da Contratto di Finanziamento in Project Finance.

Relativamente al dettaglio dei singoli contratti stipulati si rimanda a quanto successivamente indicato al paragrafo "Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati".

Conformemente a quanto previsto dai principi contabili, si segnala che il valore riportato tra le poste del Patrimonio Netto, è espresso al netto delle relative imposte differite attive.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Relativamente agli accantonamenti al Fondo Rischi ed Oneri eseguiti al 31.12.2022 si segnala che, in applicazione del principio contabile OIC 31, sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, dovendo prevalere il criterio della classificazione cd "per natura" dei costi. Pertanto, gli accantonamenti per rischi e oneri relativi all'attività caratteristica sono stati iscritti fra le voci della classe B del conto economico, diverse dalle voci B12 e B13 che sono state utilizzate in via residuale.

Tra i fondi per rischi ed oneri, alla voce B 3), è rilevato l'eventuale fair value negativo degli Strumenti finanziari derivati passivi, contabilizzati secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 32 e, in particolare, in linea con quanto indicato circa le Operazioni di Copertura. Tra i fondi per rischi ed oneri, alla voce B 3), viene rilevato l'eventuale fair value negativo degli Strumenti finanziari derivati passivi, contabilizzati secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 32 e, in particolare, in linea con quanto indicato circa le Operazioni di Copertura. Nel 2022 il fair value è risultato positivo e di entità tale da azzerare il suddetto fondo e determinare una componente positiva contabilizzata tra le poste del capitale circolante.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Totale fondi rischi e oneri	3.997.325	1.611.893	2.385.431



Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Strumenti finanziari derivati passivi	152.870		(152.870)	0
Per Rischi cause legali	679.023	45.566	(115.985)	608.605
Per altri rischi	780.000			780.000
Per interessi di mora Fornitori	0			0
Per oneri	0	2.777.388	(168.668)	2.608.720
arrotondamenti				0
	1.611.893	2.822.954	(437.522)	3.997.325

La variazione dei Fondi Rischi e Oneri rispetto al 2021 deriva principalmente da:

- Adeguamento valore di "Strumenti Finanziari Derivati Passivi" relativi alla valutazione del differenziale IRS riferiti ai derivati (contratti di copertura dal rischio di variazione dei tassi di interesse) sottoscritti nell'ambito del contratto di finanziamento in "project finance no recourse"; l'importo è stato valutato al valore "mark to market" al 31 dicembre 2022 come meglio descritto al paragrafo " Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati" della presente Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione. Per il 2022 il valore dell'adeguamento è stato pari a euro +379.956, azzerando il precedente Fondo di euro (152.870) e generando, per la differenza una posta positiva tra le attività dell'attivo circolante. Il valore riportato tra le poste del Patrimonio Netto, pari ad euro 354.964 è stato espresso al netto delle relative imposte differite.
- Accantonamenti al "Fondo rischi per cause legali", pari ad Euro 45.000 (di cui euro 16.643 riclassificati nella voce B7 costi per servizi in base al OIC 12), a fronte dei rischi sui contenziosi in essere considerati dagli Amministratori probabili anche alla luce dei pareri dei legali incaricati.
- Decrementi dal "Fondo rischi per cause legali", pari ad Euro 116 mila, come somma di diversi contenziosi chiusi nel corso dell'anno 2022 di cui circa 74 mila euro per utilizzi del fondo e circa 42 mila euro per rilascio importi dallo stesso.
- Costituzione del Fondo Oneri, per circa euro 2,6 Mni, come contropartita di stanziamenti costi per fornitura acqua da terzi dal bacino Ragoletto, periodo 2013-2022 a seguito adesione verbale accertamento Agenzia delle Entrate (Accertamento 2019 ex L.197/2022)

Si segnala che oltre ai rischi citati, la società è coinvolta in contenziosi minori di diversa natura per taluni dei quali si è ritenuto che non fosse necessario effettuare stanziamenti in bilancio in considerazione della previsione circa l'esito degli stessi.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e dei versamenti a favore dei fondi pensionistici e fondo Tesoreria Inps alla luce delle disposizioni normative in materia di previdenza complementare come disposto dal Decreto Legislativo n° 252/05 in vigore dal 1° gennaio 2007.

L'importo iscritto in bilancio è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data opportunamente rivalutato sulla base di quanto stabilito dalla legge.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Trattamento di Fine Rapporto	497.119	474.451	22.668

Il valore accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.



Variazioni	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Trattamento di Fine Rapporto	474.451	841.620	(818.952)	497.119

Gli incrementi si riferiscono agli accantonamenti effettuati nell'esercizio, al lordo degli smobilizzi dell'anno al Fondo di Tesoreria Inps, Previdai, Pegaso ed Altri Fondi, cui va aggiunta la rivalutazione del Fondo esistente/ante riforma al netto dell'imposta sostitutiva.

I decrementi si riferiscono oltre che agli smobilizzi del debito, al Fondo di Tesoreria Inps, Previdai, Pegaso ed Altri Fondi, di seguito specificato, al TFR liquidato ai dipendenti cessati nel corso dell'esercizio e al credito verso l'Inps per la rivalutazione del TFR fino ad ora smobilizzato al Fondo di Tesoreria Inps al netto dell'imposta sostitutiva.

In particolare, la voce incrementi per Euro 841.620 si riferisce: all'accantonamento TFR versato al Fondo di Tesoreria INPS, per Euro 203.710 ed al versamento TFR ai Fondi di Previdenza Integrativa (Pegaso, Previdai ed Altri Fondi Aperti), per Euro 273.000 cui va aggiunta la quota di TFR maturata nell'esercizio 2022 per MBO/Premi di risultato rateo 14^a mensilità, al netto dei rilasci per la quota accantonata nel 2021 e, infine, la rivalutazione del Fondo esistente in azienda, per un netto di Euro 364.909.

La voce decrementi per Euro 818.952 si riferisce, come detto, agli smobilizzi del debito per TFR di competenza dell'esercizio, per Euro 501.271, al TFR pagato nel corso dell'esercizio, per Euro 255.646, al netto dell'imposta sostitutiva per Euro 62.034.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

	2022	2021
Debito per TFR	497.119	474.451
Fondo TFR	8.097.499	7.653.142
Smobilizzo TFR-PREVINDAI	(381.743)	(365.209)
Smobilizzo TFR-PEGASO	(2.199.523)	(1.995.182)
Smobilizzo TFR-TESORERIA INPS	(3.896.086)	(3.692.376)
Smobilizzo TFR-FONDI APERTI (ALTRI)	(624.549)	(572.424)
Smobilizzo CREDITO INPS TFR	(498.477)	(553.500)

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6, c.c.)

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto espressivo del valore di estinzione.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016 (OIC 19.91 e 92).

Inoltre, relativamente a tutti i debiti sorti successivamente al 1° gennaio 2016, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta ad eccezione del Debito relativo al finanziamento infruttifero del socio Regione Siciliana del valore nominale di euro 8,0 Mni sul quale è stato rilevato un provento da attualizzazione, tra i proventi finanziari, di circa euro 1,5 Mni. Per dettagli sul suddetto Debito si rimanda a quanto riportato nella Relazione alla Gestione.



Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Saldo Debiti	107.999.656	71.315.779	36.683.878

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci Regione per finanziamenti - REF (attualizzato)	596.765	2.723.672	3.174.207	6.494.644
Debiti verso banche	33.624.671	0		33.624.671
Debiti verso altri finanziatori				0
Acconti				0
Debiti verso fornitori	38.975.645	4.008.677		42.984.322
Debiti verso imprese controllate				0
Debiti verso imprese collegate				0
Debiti verso controllanti				0
Debiti verso imprese sotto controllo delle controllanti				0
Debiti Tributarî	2.415.636	545.366	0	2.961.002
Debiti verso istituti di previdenza	926.555			926.555
Altri debiti	20.842.784	165.678		21.008.462
	97.382.056	7.443.394	3.174.207	107.999.656

Non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

Nella voce "Altri debiti" sono stati riclassificati oltre i 12 mesi, circa euro 0,16 Mni di depositi cauzionali passivi.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

	2022	2021
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI A B. TERMINE	596.765	0
Debiti verso Socio Regione per finanziamenti	615.385	
Attualizz. Debito vs Regione REF	(18.620)	
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI A M/L. TERMINE	5.897.879	0
Debiti verso Socio Regione per finanziamenti	7.384.615	
Attualizz. Debito vs Regione - REF	(1.486.736)	
DEBITI VERSO BANCHE A B. TERMINE	33.624.671	33.874.671
Linea Credito Contributi	0	0
Linea Credito Cap. Circolante a breve	4.350.000	4.600.000
Linea Credito Base a breve	29.274.671	29.274.671
Linea Credito IVA a breve	0	0
DEBITI VERSO BANCHE A M/L TERMINE	0	0
Linea Credito Cap. Circolante	0	0
Linea Credito Base	0	0
Linea Credito IVA	0	0
DEBITI VERSO FORNITORI	42.984.322	26.983.137
Debiti verso fornitori x fatture ricevute	41.552.957	22.394.577
Debiti verso fornitori x fatture da ricevere	7.633.611	9.594.234
Note credito da ricevere	(6.202.246)	(5.005.674)



DEBITI TRIBUTARI	2.961.002	2.402.005
Iva in sospensione	563.238	568.968
Iva vendite reverse charge	905.654	524.588
Ritenute Lavoratori autonomi cod. 1040	7.075	(2.496)
Ritenute Lavoratori dipendenti cod. 1001-1012	284.386	106.677
Add. Regionale Dip. C/3802	357	(9)
Add. Comunale Dip. C/3816	41	387
Impost. Sost. Rival. TFR	3.075	7.591
Debiti Tributarî IRES	0	0
Debiti Tributarî IRAP	398.913	1.196.738
espropri c/erario da versare	0	0
Altri debiti tributarî	(439)	(439)
Debiti accert. 2019 ex L. 197/2022 IRAP	118.956	0
Debiti accert. 2019 ex L.197/2022 - IRES	679.747	0
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA	926.555	911.517
Pegaso FPC c/competenze	86.001	79.812
INPS c/competenze	364.321	351.616
PREVINDAI c/competenze	15.121	10.999
FASI c/competenze	19.753	18.476
INPS c/rateo 14° - Ferie	145.031	132.893
INPS c/Maggiorazioni da retribuire	30.260	34.073
Contributi c/Premi	134.348	146.659
INAIL c/competenze	59.580	62.588
Trattenute Sindacali	7.661	7.842
INAIL c/rateo 14° - Ferie	11.197	10.909
INAIL su maggiorazioni da retribuire	3.274	4.214
Debiti verso Fondi Pensione integrativa	14.388	14.702
Debito su TFR maggiorazioni da retribuire	32.736	35.414
Ritenuta inps prestazioni occasionali	3.494	2.520
INPS c/competenze co.co. pro	(1.200)	(1.200)
competenze cassa integrazione	590	0
ALTRI DEBITI	21.008.462	7.144.448
Debiti Vari	15.208.530	1.305.659
Trattenute assegni mantenimento dipendenti	113	113
Altre trattenute dipendenti	14.016	15.500
Personale c/maggiorazione da retribuire	106.268	118.269
Personale c/Premi	432.615	468.843
Personale c/retribuzione	18.707	16.767
Rateo 14°/Ferie non godute	511.371	469.911
Trattenuta Cess 5^ stipendio - rec. prestito	(7.085)	(7.724)
Trattenute dipendenti autovetture	5.491	6.922
Debiti per rimborsi spese/carburanti	9.853	5.242
Debiti per risarcimenti danni vari	108.518	105.518



Debiti verso altri	1.163.111	106.299
co.co. pro. c. retribuzioni	0	0
Garanzie da escussione/rimborsi contenziosi in corso	0	0
anticipo .contributi investimenti da realizzare	9.235.781	0
Debiti per anticipi vari	3.609.770	0
Oltre 12 mesi	165.678	158.852
Depositi cauzionali Clienti URE	165.678	158.852
Depositi amministrativo banca d'italia per espropri	0	0
Verso Soci	5.634.254	5.679.937
Debiti v/soc i privati	80.088	43.919
Debiti verso soci privati per fatture da ricevere	11.724	380
Debiti vs Regione	0	0
Debiti vs Regione fatt. da ricevere (Canone)	3.942.495	3.200.000
Debiti vs Siram srl (da Consolidato Fiscale)	1.599.947	2.435.638

rif. principio contabile OC 19 paragrafo 24

Debiti verso Banche

I debiti verso banche sono relativi al contratto di finanziamento in regime project financing no-recourse che la società ha stipulato in data 6 dicembre 2005 con il pool di Banche formato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A. così come successivamente integrato e modificato dagli accordi sottoscritti nell'ottobre 2011, il 28 ottobre 2016 ed il 29 luglio 2020.

Si precisa che, nonostante la rinegoziazione del Piano di Ammortamento in corso con le Banche Finanziatrici per i cui dettagli si rinvia al paragrafo "Rinegoziazione Contratto di Finanziamento" della Relazione sulla Gestione con previsione, tra l'altro, della rimodulazione della curva di rimborso già a partire dalla rata del 30.06.2022 e della deroga ai covenant non rispettati, la Società, in applicazione del principio contabile OIC 19, ha riclassificato l'intero debito verso banche entro i 12 mesi, come da tabella di dettaglio di seguito riportata:

	2022	2021
DEBITI VERSO BANCHE A B. TERMINE	33.624.671	33.874.671
Linea Credito Contributi	0	0
Linea Credito Cap. Circolante a breve	4.350.000	4.600.000
Linea Credito Base a breve	29.274.671	29.274.671
Linea Credito IVA a breve	0	0
DEBITI VERSO BANCHE A M/L TERMINE	0	0
Linea Credito Cap. Circolante	0	0
Linea Credito Base	0	0
Linea Credito IVA	0	0

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori di importo più rilevante al 31/12/2022, relativi a fatture ricevute, risultano così costituiti:

Descrizione debiti fatturati al 31/12/2022	2022	2021
EXERGIA S.P.A.	12.243.393	1.599.746
ENEL ENERGIA S.P.A.	6.879.829	-7.633
EAS AMM. CONTAB. C/CANONI	6.719.207	4.016.262



CITTA DI TRAPANI (SETTORE VI)LL.PP.-SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	3.013.754	3.172.373
ENEL PRODUZIONE S.P.A.	2.596.502	3.330.373
CONSORZIO DI BONIFICA 2 PALERMO	2.016.237	1.360.535
GALA S.P.A.	1.784.602	1.642.714
TONELLO ENERGIE S.R.L.	768.699	1.496.941
IMPRESA COLOMBRITA S.R.L.	350.425	
ACQUE DI CALTANISSETTA S.P.A.	293.471	293.471
CHIMICA NOTO S.R.L.	264.019	278.404

Il debito verso **Exergia S.p.A.** si riferisce prevalentemente al debito residuo per forniture di energia elettrica per l'anno 2022 ed in misura minore alle forniture dell'anno 2021. Il ripianamento del debito dell'anno 2021 è regolato con le modalità ed i tempi di cui all'accordo transattivo del 5.10.2021.

Il debito verso **Enel Energia S.p.A.** si riferisce prevalentemente al debito residuo per forniture di energia elettrica per l'anno 2022. Il ripianamento del debito è regolato con le modalità ed i tempi di cui ai piani di dilazione sottoscritti.

Il debito verso **EAS (Ente Acquedotti Siciliani)** per fatture ricevute al 31/12/2022, si riferisce al costo del Canone di Concessione delle infrastrutture e delle reti idriche addebitato da EAS in LCA per il periodo anno 1° semestre 2020 e 1° semestre 2022.

Si fa presente che a fronte del suddetto debito, risultano stanziamenti per note credito da ricevere verso EAS in LCA per euro 4,016 Mni (IVA inclusa) sul Bilancio 2021 e per euro 2,703 Mni (IVA inclusa) sul Bilancio 2022 e pertanto il debito effettivo netto è relativo alla sola quota IVA sulle fatture ricevute e contestate. Infatti, con note prot 001-0001386 del 01-03-2022, e prot. 001-008790 del 19-12-2022 Siciliacque S.p.A. ha contestato ad Ente Acquedotti Siciliani in LCA (decreto Regione Siciliana del 2 gennaio 2020), dandone conoscenza alla Regione Siciliana, sia la titolarità ad esigere pagamenti per l'uso di infrastrutture di proprietà della Regione Siciliana sia la legittimità ad erogare prestazioni remunerate in favore di terzi nel contesto di rapporti commerciali.

Pertanto, alla luce di quanto indicato, non sussiste alcun debito per Canone di concessione nei confronti di EAS; ma, esclusivamente, verso la Regione Siciliana.

Il debito verso **Città di Trapani** al 31/12/22, è relativo ai prelievi di acqua effettuati fino al 2019 dall'acquedotto Bresciana di proprietà del Comune di Trapani che venivano destinati ad EAS per la distribuzione sull'isola di Favignana. In data 29.03.2022, Siciliacque ed il Comune hanno sottoscritto uno specifico accordo transattivo in base al quale, fermo restando il riconoscimento delle reciproche posizioni di debito/credito fra le parti sino al IV Trimestre 2021, le stesse hanno: (i) rinunciato a quota parte degli importi reciprocamente dovuti convenendo che il credito di Siciliacque nei confronti del Comune fosse a quella data pari ad circa 3,7 mln di euro oltre IVA in regime di split payment; e che il credito del Comune nei confronti di Siciliacque fosse a quella data pari a circa 3 mln di euro IVA inclusa; (ii) il pagamento da parte del Comune dell'importo di circa 0,9 milioni di euro a parziale estinzione del proprio debito; (iii) la successiva futura estinzione per compensazione delle residue posizioni di debito/credito al 31.12.2021 fra le parti, a seguito di specifico ricalcolo, entro 30 giorni dalla data di approvazione da parte del Comune del bilancio consuntivo 2021 e del bilancio previsionale 2022/2024. Conseguentemente, in esecuzione dell'accordo ed a seguito dell'approvazione del bilancio da parte del Comune, il debito di Siciliacque si estinguerà integralmente per compensazione.

Il debito su riportato verso **Enel Produzione S.p.A.** al 31/12/2022, è relativo all'indennizzo per mancata produzione energetica corrisposto al fornitore per i prelievi di acqua dalla diga Ancipa, fino al 31.12.2022. Da qualche anno, il rapporto debitorio viene regolato da specifici accordi di dilazione del pagamento accettati dal fornitore e rispettato da Siciliacque. E' stato avviato nel 2020 un piano di rateizzazione di pagamento del debito che si concluderà nell'anno 2023.

Il debito verso **Consorzio di Bonifica 2 Palermo** al 31/12/2022, è relativo ai prelievi di acqua effettuati dall'invaso Garcia gestito dal suddetto Consorzio. E' in corso di negoziazione, anche in considerazione delle posizioni creditorie vantate dalla società nei confronti di altri consorzi appartenenti al consorzio regionale della Sicilia occidentale, la definizione di un piano di rientro delle reciproche posizioni credito-debito tra tutti i consorzi della Sicilia occidentale.



Il debito verso **Gala Energia S.p.A.** si riferisce al debito residuo per forniture di energia elettrica per l'anno 2017 fino alla risoluzione dei rispettivi contratti. Si precisa che, come dettagliatamente indicato nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Fatti di particolare rilievo relativi alla gestione" cui si rinvia per i dettagli, su tale debito è in corso uno specifico contenzioso. In particolare, a seguito della notifica del D.I. non esecutivo da parte di Gala Energia S.p.A., Siciliacque si è costituita in opposizione richiedendo il risarcimento del danno subito per inadempimento alle prestazioni assunte contrattualmente nonché la ripetizione dell'indebito con riferimento agli importi corrisposti a titolo di accise provinciali.

Il debito verso **Tonello Energie srl** si riferisce all'importo della fattura relativa al riscatto della centrale Idroelettrica Alcantara 1, secondo quanto previsto "Contratto di compravendita con riserva di proprietà", sottoscritto nel mese di febbraio 2022, Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nella Relazione alla Gestione.

Il debito verso **Impresa Colombrita srl** fa riferimento ai lavori di manutenzione straordinaria della Centrale di Sollevamento Campanella e di riqualificazione del Potabilizzatore di Gela.

Il debito verso Acque di Caltanissetta S.p.A. riguarda oneri sostenuti per il servizio di autobotti e ribaltati a Siciliacque S.p.A. per il disservizio causato. A tal proposito si fa presente che, a seguito contestazione di tali addebiti, già nei precedenti esercizi, si è proceduto a stanziare tra le note credito da ricevere l'importo di circa euro 50 mila.

Il debito verso i fornitori **Chimica Noto S.p.A** si riferiscono alla fornitura di reattivi e reagenti utilizzati nel trattamento delle acque.

I debiti per fatture da ricevere di importo più rilevante al 31/12/2022, risultano così costituiti:

Descrizione fatt. da ricevere al 31/12/18	2022	2021
N. Credito da ricev. Ente Acquedotti Siciliani	(5.507.546)	(3.292.018)
Fatt. da ricev. Materiali	1.452	8.928
Fatt. da ricev. Acqua da Terzi	1.436.933	4.225.067
Fatt. da ricev. Acqua dissalata	0	0
Fatt. da ricev. Energia Elettrica	2.485.262	2.947.229
N. Credito da ricev Fornitori Energia.	(432.299)	(28.286)
Fatt. da ricev Investimenti APQ	131.237	131.237
Fatt. da ricev Investimenti Extra-APQ e Nuove Opere	0	1.461
Fatt. da ricev.Manut. Straord. e Nuovi Invest Finanziati	11.160	0
Fatt. Da ricev Manutenzioni Straordinarie	1.233.888	326.472
Fatt. Da ricev. Manutenzioni	751.501	563.108
Fatt. Da ricev. Investimenti	236.017	275.571
Fatt. Da ricev. Altri Costi Operativi,Spese generali, Personale	1.210.469	1.115.159
Note Credito da ricevere	(262.400)	(1.685.369)

La variazione della voce "**Nota di Credito da Ricevere Ente Acquedotti Siciliano**", rispetto all'anno precedente, è dovuta, come già descritto, allo stanziamento aggiuntivo di nota credito da ricevere per contestazione della fattura ricevute da EAS in LCA per il canone di concessione del periodo 2° semestre 2021 e 1° semestre 2022, giusta richiesta di Siciliacque del 19-12-22.

Il Saldo netto per **Fatt. da ricevere EAS / Nota credito da ricevere EAS**, è composto dal dettaglio di seguito specificato:

Descrizione	2022	2021
Fatt. da ricevere EAS per Canone	0	0
Fatt. da ricevere EAS per Altri Costi	0	0
Nota di Credito da ricevere EAS (Canone II sem 20 - I sem 22)	(5.507.546)	(3.292.018)



(5.507.546)

(3.292.018)

Il debito per **“Fatture da ricevere Acqua da Terzi”**, riguarda prevalentemente il costo per prelievi di acqua dal bacino Ancipa, gestito da Enel Produzione S.p.A., nonché del bacino Disueri, gestito dal Consorzio di Bonifica 5 di Gela. Una parte delle fatture competenza 2022 stanziata sono state ricevute e contabilizzate nei primi mesi del 2023.

Il debito per **“Fatture da ricevere Energia Elettrica”**, riguarda il costo per forniture di energia elettrica relative a fatture su consumi di competenza 2022 non fatturati alla data di elaborazione del bilancio. Una parte significativa delle fatture competenza 2022 stanziata sono state ricevute e contabilizzate nei primi mesi del 2023.

Il debito per **“Fatture da ricevere Investimenti APO”**, riguarda prevalentemente le fatture da ricevere per espropri ancora da liquidare ai soggetti interessati relativamente all'investimento acquedotto Montescuro Ovest.

Il debito per **“Fatture da ricevere altri Investimenti”**, si riferisce ad altri investimenti di minore importo finanziati interamente da Siciliacque S.p.A.

Il debito per **“Fatture da ricevere Manutenzioni straordinarie”**, riguarda prevalentemente i costi capitalizzati relativi al miglioramento della capacità produttiva delle infrastrutture idriche, di proprietà Regionale, gestite da Siciliacque in forza della Convenzione di affidamento. In particolare circa la metà del relativo saldo riguarda fatture da ricevere per manutenzioni straordinarie finanziate dalla Regione Siciliana e altri enti pubblici.

Il debito per **“Fatture da ricevere Manutenzioni”**, riguarda prevalentemente i costi relativi al mantenimento in efficienza delle infrastrutture idriche gestite da Siciliacque S.p.A..

La voce **“Note di Credito da ricevere”** accoglie, prevalentemente: - nota credito da ricevere richiesta al gestore Acque di Caltanissetta S.p.A., per circa euro 50 mila, alla quale sono stati contestati addebiti fatturati nei nostri confronti per costi di servizio autobotti non dovuti, - nota credito da ricevere da fornitore di reattivi per circa euro 82 mila, nota credito da ricevere per fornitura impianto di disidratazione fanghi per circa euro 56 mila e per il residuo si riferisce note credito da ricevere da fornitori di veicoli aziendali presi a noleggio.

La voce **“Fatt. da ricevere Altri Costi Operativi, Spese generali, Personale”**, è relativa: per 592 mila euro a stanziamenti per costi operativi (reattivi, canoni RFI, noleggi auto, locazioni e prestazioni di servizi esterni), per 44 mila euro alle ritenute operate sui contratti per lavori/manutenzioni e per 556 mila euro ai costi per spese generali.

Debiti tributari

La voce “Debiti tributari” pari ad Euro 2.961.002 accoglie, prevalentemente, debiti per IVA in sospensione per Euro 563.238, debiti verso l'Erario per Ritenute su prestazioni di lavoro dipendente per l'importo di Euro 284.386, debiti verso l'Erario per Ritenute su prestazioni di lavoro autonomo per Euro 7.075, debiti per IVA in Reverse Charge per Euro 905.654, debito per Irap corrente per Euro 398.913

Inoltre, sono stati contabilizzati gli oneri da maggiori imposte e sanzioni sull'accertamento subito dall'Agenzia delle Entrate sull'annualità 2019; più in dettaglio, la Società ha deciso di aderire alla definizione agevolata del relativo Processo Verbale di Costatazione ex L.197/2022 - per le contestazioni ad oggetto le annualità 2013/2019 - e al cd. istituto del “ravvedimento operoso speciale” - per le contestazioni ad oggetto le annualità 2020/2021 - con il consequenziale stanziamento per Euro 118.956 a titolo di IRAP pregressa e per Euro 679.747 a titolo di IRES pregressa.

La società dall'esercizio 2020 non esercita più l'opzione per l'applicazione del regime fiscale del “consolidato nazionale” con la società consolidante Veolia Water Technologies Italia S.p.A. (ex SIBA S.p.A.), così come disciplinato dagli artt. da 117 a 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917, come, invece, fatto per le precedenti annualità. Il debito residuo per l'Ires, trasferita al consolidato, negli esercizi pregressi, viene classificato tra i gli “altri debiti” verso la consolidante secondo lo schema di cui all'art. 2424 c.c..



Altri debiti

La voce “Altri debiti” accoglie, oltre ai debiti relativi al personale e a enti vari, anche i debiti verso i soci ed il partner strategico.

Alla voce “**Debiti vs Altri**” sono allocati circa euro 1,1 Mni di debito verso Banca Sistema per errato incasso IVA da rimborsare alla stessa e il cui rimborso è già avvenuto nei primi giorni del 2023.

Alla voce “**Anticipi Contributi investimenti da realizzare**” si sono rilevati gli anticipi, per circa euro 9,2 Mni ricevuti per la realizzazione degli investimenti finanziati prevalentemente a valere sui fondi del PNRR e in misura minore su altri fondi pubblici.

Alla voce “**Debiti per Anticipi Vari**” si è rilevato il debito per anticipo ricevuto da CSEA pari a circa 3,6 Mni. Tra i “**Debiti verso Soci**” si è ritenuto opportuno allocare tutti i rapporti debitori che la Società possiede nei confronti dei soci, partner strategici e parti correlate, indipendente dal grado di partecipazione e/o di influenza dei medesimi, al sol fine di rendere immediatamente riscontrabile la posizione debitoria della Società verso di essi.

Nella Tabella che segue sono state esposte sia le situazioni debitorie che quelle creditorie (queste ultime esposte tra parentesi) nei confronti del partner strategico esprimendo la posizione netta.

Crediti verso Soci e Partner strategico	Fatture / NC da Emettere anni precedenti	Fatture Emesse al 31/12/2022	Fatture /NC da Emettere 2022	Totale
Regione Siciliana C/Cliente (Contrib. invest.)	(13.668)		(262.541)	(276.209)
Siram Veolia			(4.640)	(4.640)
TOTALE Crediti verso Soci e Partner strategico	(13.668)	0	(267.180)	(280.849)
Debiti verso Soci e Partner strategico	Fatture /NC da ricevere anni precedenti	Fatture ricevute al 31/12/2022	Fatture da ricevere 2022	Totale
Regione Siciliana C/Fornitore (Canone Concess)	3.200.000	0	742.495	3.942.495
Regione Siciliana C/ Finanziamento soci (Anticipo Regione L.R. 16/92)		8.000.000		8.000.000
Idrosicilia SpA		0	0	0
Acqua srl		60.634	45.211	105.845
Acqua Campania spa		3.496	8.235	11.731
SIRAM S.p.A (Consolidato fiscale ex V. W.T.I. SpA)		1.599.947		1.599.947
Crediti vs V.W.T.I. SpA (ex Siba S.p.A). da Consolidato fiscale				0
SIRAM S.p.A		15.958	3.489	19.447
TOTALE Debiti verso Soci e Partner strategico	3.200.000	9.680.035	799.431	13.679.466
TOTALE (Crediti) Debiti verso Soci e Partner strategico	3.186.332	9.680.035	532.250	13.398.617

Tralasciando i commenti sulla posizione creditoria nei confronti della Regione Siciliana, già commentata nella sezione crediti sia della Nota Integrativa che della relazione alla Gestione, si procede a commentare le posizioni debitorie.

Relativamente al debito verso Acqua s.r.l., l'importo indicato è relativo a competenze amministratori e si riferisce al saldo complessivo relativo a fatture da ricevere ed a fatture ricevute.

Relativamente ai rapporti di debito verso Idrosicilia S.p.A. nell'anno 2022 non risulta maturata alcuna competenza spettante al socio in riferimento alle attività da svolgere previste dal contratto di assistenza firmato nel mese di novembre 2019, scaduto e ad oggi non rinnovato.

Relativamente al debito verso Acqua Campania S.p.A. l'importo risultante è relativo all'addebito delle competenze di personale distaccato.

Relativamente alla natura ed ai rapporti contrattuali sottostanti si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.



Il debito verso Siram (consolidato fiscale Veolia Water Technologies Italia S.p.A.), di euro 1.599.947 si riferisce al residuo di quanto trasferito, fino all'esercizio 2019, in virtù dell'accordo di consolidamento fiscale con la società Veolia Water Technologies Italia S.p.A., così come disciplinato dagli artt. da 117 a 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917, con iscrizione, nel proprio bilancio, degli importi a credito e a debito verso la precedente Consolidante Veolia Water Technologies Italia S.p.A.

Con nota del 27/01/2021 Siram SpA è subentrata, nel debito verso Veolia Water Technologies Italia S.p.A., con riserva di regresso nei confronti di Siciliacque SpA, mediante espromissione non liberatoria. Si fa presente che, in data 09 dicembre 2021 è stato firmato un piano di rientro del debito di Siciliacque SpA nei confronti di Siram SpA. L'importo di euro 19.447 si riferisce in parte a costi per servizi resi e in parte ad interessi maturati sulle rate previste dal piano di rientro citato.

Relativamente al debito verso la Regione Siciliana, ad oggi, dopo l'esecuzione dell'Accordo Transattivo firmato il 29/12/2020, per la regolazione dei reciproci rapporti di debito/credito tra Regione Siciliana e Siciliacque spa, il debito residuo verso Regione Siciliana si riferisce al Canone di Concessione ed è pari ad euro 3,9 Mni. Si fa presente che tale debito, si riferisce ai canoni di competenza anni 2020-2022.

Inoltre, nella tabella precedente risulta esposto, al valore nominale, il debito verso la Regione Siciliana per una quota di anticipazione finanziaria ex l.r. 16/22, pari a euro 8,0 Mn, concessa a Siciliacque spa per far fronte ai mancati incassi sulle forniture idriche, gennaio 2020 - giugno 2022, relative ai Comuni Ex-Civici EAS di Trapani. Il valore attuale iscritto in bilancio al 31-12-2022 risulta pari a circa euro 6,5 Mni. La ripartizione dei Debiti al 31 dicembre 2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / Fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Control-lanti	V / Altri	Totale
Italia	42.984.322	0	0	0	21.008.462	63.992.784
Totale	42.984.322	0	0	0	21.008.462	63.992.784

E) Ratei e risconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 7, c.c.)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ratei e Risconti	73.129.767	77.820.988	(4.691.221)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La parte più significativa riguarda i contributi su investimenti APQ (Accordo Programma Quadro) e su manutenzioni straordinarie riscontati agli esercizi successivi in ossequio al principio di correlazione dei costi con i ricavi.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	2022	2021
Risconti passivi pluriennali contr.APQ-Favara di Burgio (101)	11.706.131	13.739.870
Risconti passivi pluriennali contr.APQ-Gela-Aragona (102)	29.477.622	31.809.080
Risconti passivi pluriennali contr.APQ-Montescuro (103)	27.765.415	30.032.331
Risconti passivi pluriennali contr.APQ-Sambuca (104)	0	159.181
Risconti passivi pluriennali contr.APQ-Gallo (109)	26.516	36.091
Risconti passivi pluriennali contr.APQ-Bompietro_Alimena (110)	160.053	197.259



Risconti passivi pluriennali contr.NAPQ-POT.BLUFI (NAPQ002)	121.573	121.573
Risc.pas.plurienn.contr.NAPQ-POT.MAZARA-MARSALA-PETROS (NAPQ001)	1.141.883	482.349
Risconti passivi pluriennali contrib. pubblici per lavori MS591	1.735.201	460.000
Risconti passivi pluriennali MS626 centrali sollevamento FNC g 1289	185.361	214.628
Risconti passivi pluriennali MS629 MS centrali sollevamento MOE g 1292	157.857	182.782
Risconti passivi pluriennali MS615 controllo diga Leone g 126	0	250.000
Risconti passivi pluriennali MS650 rivalutazione sismica diga Fanaco	0	70.000
G 1417 Risconto passivo pluriennale MS546 automaz. Pot. Fanaco coofin G1408	110.667	0
G 1482 Risconto passivi pluriennali MS537 - Lavori di Ms Potab. Fanaco	6.323	0
G 1486 Risconto passivi pluriennale NO645 - Acqued tra serb. San Leo e Pot. di Gela	31.618	0
Totale Risconto quota pubblica investimenti APQ e Altri	72.626.221	77.755.145
Risconto per attualizzazione crediti	0	0
Ratei Passivi	503.545	62.092
Altri risconti di ammontare non apprezzabile	0	3.751
Totale	73.129.767	77.820.988

Di seguito si specificano i ratei e risconti pluriennali di durata entro i dodici mesi ed oltre i dodici mesi:

Entro i 12 mesi	2022	2021
Quota pubblica investimenti APQ e da altri Enti pubblici	6.892.267	6.901.671
Ratei Passivi	503	62.092
Altri risconti di ammontare non apprezzabile	0	3.751
Totale	7.395.812	6.967.514

Oltre 12 mesi	2022	2021
Quota pubblica investimenti APQ e da altri Enti pubblici	65.733.955	70.853.474
Risconto pwe attualizzazioe crediti	0	0
Altri riscontri di ammontare non apprezzabile	0	0
Totale	65.733.955	70.853.474

Conto economico

Le voci di conto economico sono espone in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica (OIC 12.49 e OIC 15.29).

In particolare, i principi di rilevazione adottati prevedono che:

- i ricavi per forniture di acqua si considerano conseguiti al momento della effettiva erogazione e della rilevazione periodica dei volumi d'acqua erogati;
- i costi per l'acquisto di beni e/o servizi si considerano sostenuti quando si perfeziona la presa di proprietà dei beni o quando viene svolta la prestazione dei servizi;
- i costi e i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale;
- i ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale



e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

In conformità alla regolamentazione ARERA, nell'esercizio 2022 è stato rilevato un conguaglio tariffario positivo di circa euro + 6.187.713 che, secondo quanto previsto dalla suindicata regolamentazione, sarà inserito nella determinazione del VRG 2024 (Vincolo ai Ricavi Garantiti) e sarà portato a decurtazione dei ricavi fatturati nello stesso anno (2024) – stessa logica contabile degli stanziamenti per fatture da emettere.

A) Valore della produzione

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Valore della Produzione	75.585.823	86.259.321	(12.673.498)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	50.561.373	76.868.938	(26.307.565)
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	462.065	0	462.065
Altri ricavi e proventi	22.562.385	9.390.383	13.172.002
	73.585.823	86.259.321	(12.673.498)

La società, in forza dell'Accordo Applicativo firmato il 1° luglio 2004 con la Regione Sicilia ed EAS (Ente Acquedotti Siciliano), ha avviato le attività operative ed ha acquisito, con la stessa decorrenza, il diritto a fatturare il servizio di forniture idrico.

Ad oggi sono operativi, tra i clienti della società, i seguenti gestori d'ambito:

Agrigento:	A.I.C.A
Caltanissetta:	Acque di Caltanissetta S.p.A.
Enna:	AcquaEnna S.c.p.a.
Palermo:	Amap S.p.a.

Il saldo dei ricavi delle vendite e prestazioni di servizi è composto dai seguenti dettagli:

Ricavi da Cessioni di beni e servizi	2022	2021
Vendita acqua Comuni EX Civici EAS Trapani	0	8.009.832
Vendita acqua Comuni	7.804.285	8.983.516
Vendita acqua Privati	1.308.388	1.374.309
Vendita acqua Ato CL	9.105.820	10.219.119
Vendita acqua Ato EN	3.068.431	3.442.871
Vendita acqua Ato PA	2.261.405	2.372.257



Vendita acqua Ato AG	11.340.976	11.519.783
Vendita acqua Privati Utenti Rete Esterna	909.718	914.847
Ricavi conguaglio tariffa	6.187.713	608.034
Ricavi da Morosità	8.562.022	29.417.741
Totale Ricavi di competenza servizio idrico	50.548.758	76.862.309
Sopralluogo tecnico URE	4.770	2.557
Allaccio Utenze URE	7.844	4.072
Totale	50.561.373	76.868.938

La variazione dei ricavi rispetto al valore dell'anno precedente è attribuibile, in modo prevalente, ai "Ricavi da Conguaglio Tariffario" che nel 2022 si attesta a circa euro 6,2 Mni, con prevalenza della componente energia, e alla variazione della voce "Ricavi Conguaglio Morosità" rilevata nell'esercizio precedente e riferita alla perdita su credito conseguente al Fallimento di Girgenti Acque S.p.A.

Nella tabella che segue si evidenzia il confronto tra i Ricavi di competenza 2022 rispetto all'anno precedente:

DETTAGLIO RICAVI		
	CONS 2022	CONS 2021
RICAVI DA IDRICO	€ 50.522.667	€ 48.769.786
iscrizione/detrazione quota credito morosità Girgenti e credito morosità ATO TP	€ 3.640.000	€ 29.417.741
Detrazione quota conguaglio anni precedenti	€ 4.928.824	- € 0
Stanziamiento Quota conguaglio 2019/2020 da fatturare nel 2021/2022 (art.27 all.A della 580/19)	- € 2.407.202	€ 1.933.252
Stanziamiento Quota conguaglio 2021/2022 da fatturare nel 2023/2024 (art.27 all.A della 580/19)	€ 6.187.713	€ 608.034
RICAVI DI COMPETENZA SERVIZIO IDRICO	€ 50.548.758	€ 76.862.309
Altri ricavi	€ 12.615	€ 6.629
RICAVI DI COMPETENZA ANNUI	€ 50.561.372	€ 76.868.939

Relativamente alla approvazione delle tariffe relative agli anni 2020-2023 si rimanda a quanto indicato nella sezione rapporti con ARERA e procedure di approvazione tariffaria.

Ai sensi dell'articolo 5.5 della 639/2021/R/IDR avente ad oggetto i "Criteri di aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato", si è provveduto a calcolare la tariffa per l'anno 2022 ed a trasmetterla alla Regione- con nota prot. 4703 del 30/06/2022 - secondo quanto previsto dalla Delibera ARERA 580/19 nell'ambito della procedura di istanza di aggiornamento tariffario. L'istanza di aggiornamento tariffario è stata accolta dal soggetto competente ex art. 6.4 della Delibera 580/2019/R/Idr. Si precisa, comunque, che il valore della tariffa accolta dal soggetto competente ex art. 6.4 Deliberazione ARERA 580/2019/R/Idr coincide con la tariffa applicata nella fatturazione del 2022 (salvo conguaglio - nelle more che sia completata la procedura di approvazione da parte di ARERA) di euro 0,6960 mc.

Relativamente alla quota di conguaglio tariffa per ricavi di competenza 2022, da fatturare nel 2024, si è provveduto al calcolo dello stesso secondo la delibera 639/2021/R/IDR Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato.

Calcolo Conguaglio tariffario 2022:

La regolazione tariffaria dispone che in ciascun anno "a" vengano determinate le componenti a conguaglio relative al precedente anno (a-2) e pertanto che il conguaglio 2022 [anno (a-2)] rappresenti una componente del VRG 2024 [anno a].

A seguito dell'applicazione del Metodo Tariffario Idrico 3 in ogni anno "a" va calcolata la componente a conguaglio da inserire nel VRG- Vincolo a Ricavi del Gestore- (articolo 27 dell'allegato A alla deliberazione



ARERA 580/2019).

Il conguaglio maturato per l'anno 2022 che concorrerà alla formazione del VRG 2024, da iscrivere in bilancio, è pari ad € 6.187.713.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2022	2021
Rettifica Costi per Oneri Immobilizzati	0	0
Rettifica Costi per Oneri Personale Immobilizzati	462.065	0
Totale	462.065	0

Nella tabella che segue si evidenzia il confronto tra gli Altri Ricavi di competenza 2022 rispetto all'anno precedente:

Altri Ricavi e Proventi	2022	2021
Ricavi produzione energia elettrica	85.459	91.957
Ricavi produzione energia idroelettrico	1.365.809	772.793
Sopravv.Attive adeguamento f.rischi su crediti	8.898.866	41.868
Sopravv.Attive adeguamento altri f.rischi	41.622	88.516
Altri ricavi	4.408.173	427.304
Rimborso assegnazione auto aziend. ad uso promiscuo	5.267	5.674
Rimb. Cariche Pubbliche dipendenti	28.668	25.952
Quota Pubb.APQ-Favara di Burgio (101)	2.033.739	2.033.739
Quota Pubb.APQ-Madonia ovest/Gallo d'Oro	9.575	9.575
Quota Pubb.APQ-Madonia Est/C.Bompietro/Alimena	37.206	37.206
Quota Pubb.APQ-Gela aragona (102)	2.331.458	2.331.458
Quota Pubb.APQ-Montescuro-Ovest (103)	2.266.916	2.266.916
Quota Pubb.APQ-Potabilizzatore Sambuca (104)	159.181	168.585
Quota pubblica contributi MS626 centrali sollevamento FNC	29.267	29.267
Quota pubblica contributi MS629 MS centrali sollevamento MOE	24.925	24.925
altri ricavi e proventi pregressi non tassati	0	171.886
altri ricavi e proventi pregressi	587.380	326.770
Ricavi conguaglio tariffario pregressi	72.283	0
Sopravvenienze Interessi di mora	38.942	512.292
sopravvenienze inter.di mora URE	50.880	23.695
risarcimento danni da assicurazione a ns.favore	48.150	0
Ricavi addebito lavori e servizi a terzi\clienti	38.384	0
Plusvalenze e proventi su cespiti	82	0
Altri Arrotondamenti attivi	154	6
Totale	22.562.385	9.390.383

Il saldo della voce "altri ricavi e proventi" è composto prevalentemente da:

- circa 6,9 milioni di euro relativi e alle quote di contributi degli investimenti, già completati e finanziati, prevalentemente da Accordo Programma Quadro (APQ) e in minor misura a quota contributi su investimenti finanziati da Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR), PNRR e FSC che vengono imputate a proventi per effetto della procedura di risconto;
- la voce "Altri Ricavi" si riferisce, prevalentemente, al servizio di vettoriamento fatturato al Comune di Vittoria, per circa 95 mila euro, e ad A.I.C.A., per circa 257 mila euro; inoltre include il credito d'imposta energia per circa 3.1 Mni di euro ai sensi dei DI n.21 e 115 del 2022, la premialità ARERA per 723 mila



- euro e ricavi rilevati, per circa euro 87 mila, a seguito dell'incasso della percentuale pari al 9% dei crediti in prededuzione di cui alla procedura fallimentare di Acque Potabili Siciliane già stralciati - con riferimento all'imponibile - nell'esercizio nel quale è stata aperta la procedura;
- sopravvenienze interessi di mora cliente Voltano S.p.A. per euro 50 mila e cliente Comune Racalmuto per euro 38,9;
 - circa 85 mila di euro relativi a ricavi di produzione energia elettrica da fotovoltaico derivanti dallo sfruttamento degli impianti fotovoltaici installati presso i potabilizzatori di Troina e Sambuca con una potenza complessiva di circa 275 KW;
 - circa 1.366 mila di euro derivanti da ricavi di produzione energia elettrica da Idroelettrico derivanti dallo sfruttamento delle Centrali Idroelettriche Alcantara 1, Blufi 1, Fanaco 1, Alcantara 2 e San Giovannello con una potenza complessiva di circa 2.655 KW;
 - circa euro 41 mila sopravvenienza attiva da rilascio Fondo Rischi Legali già commentato nell'apposita sezione relativa ai Fondi Rischi.
 - circa euro 8,9 Mni sopravvenienza da rilascio del Fondo svalutazione Crediti già commentato nell'apposita sezione relativa ai Fondi Rischi. Si riferiscono, prevalentemente, al rilascio, di euro 5,3 Mni, del Fondo per rischio di esigibilità del credito da forniture del 2020 e del 2021 ai comuni ex-civici EAS Trapani, al rilascio di circa euro 2,8 Mni del Fondo relativo al rischio sul conguaglio tariffario di competenza 2018, al rilascio del Fondo rischi, per euro 508 mila, sul credito del Comune di Castelvetrano conseguente alla chiusura della liquidazione dello stesso comune in dissesto finanziario, e infine per circa euro 273 mila al rilascio del Fondo rischi relativo a Comuni.
 - circa euro 462 mila di ricavi da capitalizzazione, su varie commesse d'investimento, dei costi del personale in esse impegnato.
 - circa 587 mila di altri ricavi e proventi pregressi dovuti, prevalentemente, a prescrizione di costi stanziati e mai fatturati alla nostra società, per circa euro 269 mila, a proventi generati da transazione con il Comune di Trapani, per circa euro 158 mila e a ricavi fatturati di competenza anni precedenti al 2022 per circa euro 90 mila.
 - circa euro 72 mila per ricavi conguagli tariffari pregressi non rilevati nel conguaglio di competenza del 2020.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Ricavi per area Geografica	Servizio Idrico	Altri	Totale
Italia	50.561.373	23.024.450	73.585.823
Totale	50.561.373	23.024.450	73.585.823

Il valore dei ricavi dell'anno risente dello stanziamento del Credito per Conguaglio Tariffario, pari a circa 6,2 Mni, nel quale gioca un ruolo prevalente la componente energetica.

B) Costi della produzione

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Costi di Produzione	66.041.427	83.439.483	(17.398.056)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.244.935	2.568.015	676.920
Servizi	33.134.966	20.168.089	12.966.877



Godimento di beni di terzi	2.126.350	3.009.249	(882.899)
Salari e stipendi	7.194.598	7.299.653	(105.054)
Oneri sociali	2.368.295	2.411.409	(43.114)
Trattamento di fine rapporto	555.949	533.331	22.618
Altri costi del personale	8.197	12.669	(4.473)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.657.124	1.422.974	234.150
Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.087.163	10.226.566	(139.403)
Svalutazioni crediti attivo circolante	4.837.042	9.842.993	(5.005.951)
Variazioni rimanenze materie prime	(128.116)	58.300	(186.415)
Accantonamento per rischi	27.357	47.000	(19.643)
oneri diversi di gestione	927.566	25.839.235	(24.911.669)
Totale	66.041.427	83.439.483	(17.398.056)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Nella tabella che segue si riportano le voci dei costi per materie prime, sussidiarie e merci, con i relativi importi risultanti dal bilancio d'esercizio al 31/12/2022:

Costi per Materie Prime	2022	2021
Reattivi potabilizzatori e serbatoi	1.822.860	1.377.122
Materiali/Servizi di manutenzione	854.888	719.590
Materiale di Laboratorio	91.323	64.499
Carburanti e Lubrificanti	316.396	270.629
Altri materiali	15.499	12.673
Altri Reattivi e Reagenti	24.207	17.636
Cancelleria e Stampati	14.079	3.112
Materiale informatico	10.694	14.132
Acquisti vari ambiente e sicurezza	92.885	88.622
Oneri pregressi mat.prime sussidiarie consumo merci	2.105	0
Totale	3.244.935	2.568.015

Alla voce "Materiale/Servizi di manutenzione" trovano allocazione tutti i costi sostenuti da Siciliacque S.p.A al fine di acquisire tutte le materie e le apparecchiature, necessarie per garantire l'ordinaria manutenzione da effettuare sugli acquedotti e diramazioni, serbatoi, partitori, pozzi, opere idrauliche fisse, impianti di sollevamento e potabilizzatori.

Alla voce "Materiale / Servizi di Laboratorio" trovano allocazione tutti i costi relativi ai materiali (sostanze chimiche per analisi, provette ed altri materiali) utilizzati da Siciliacque S.p.A..

Alla voce "Carburanti e Lubrificanti" trovano allocazione tutti i costi relativi ai carburanti e lubrificanti per la gestione degli impianti, degli autocarri/automezzi e delle autovetture.

Alla voce "Reattivi Potabilizzatori e Serbatoi" trovano allocazione tutti i costi sostenuti per l'acquisizione dei reattivi e reagenti impiegati per il trattamento delle acque, in particolare, Ipoclorito di Sodio e Policloruro di Alluminio permanganato di potassio, acido solforico, purate. L'incremento è attribuibile all'estrema variabilità dei mercati che ha comportato variazioni tra un contratto e l'altro anche di 3,5 volte in eccesso e per le numerose rescissioni contrattuali da parte dei fornitori a causa dell'insostenibilità economica di molti contratti (es. ipoclorito di sodio, clorito di sodio, cloruro ferroso, ecc.)

Alla voce "Acquisti vari ambiente e sicurezza" trovano allocazione tutti i costi connessi alle dotazioni antinfortunistiche ed ai dispositivi di prevenzione ambientale.



Alla voce "Altri materiali" trovano allocazione tutti i costi relativi ai materiali di consumo vari.
Alla voce "Altri Reattivi e Reagenti" trovano allocazione tutti i costi, sostenuti da Siciliacque S.p.A. per l'acquisizione di reattivi minori che non sono gestiti col sistema di magazzino.

Costi per servizi

Nella tabella che segue si riportano le voci di costi per servizi con i relativi importi risultanti dal bilancio d'esercizio al 31-12-2022:

Costi per Servizi	2022	2021
Acquisto acqua Terzi	2.476.172	2.654.286
Energia Elettrica	24.528.202	11.419.074
Manutenzioni Ordinarie su beni di Terzi	2.143.803	1.765.501
Costo personale distaccato	8.235	1.800
Rimborso spese personale distaccato	807	477
Competenze Amministratori	412.677	424.396
Rimborso spese amministratori	8.135	4.559
Prest.professionali legali	133.603	82.610
Spese di pulizia	82.921	74.310
Prest.professionali consulenze tecniche	126.961	218.595
Spese Consulenze lavoro	54.280	55.530
Competenze Sindaci	54.139	54.080
Consulenze fiscali-societarie e organizz.	165.138	126.869
Costi per viaggi e trasferte personale	32.266	31.629
Altre Prestazioni di servizi	278.872	279.917
Spese per assicurazioni	223.479	207.379
Smaltimento rifiuti speciali	36.942	14.719
Smaltimento fanghi	593.419	491.958
Costi di Formazione del Personale	22.169	22.033
Costi per co.co.co	84.927	109.564
Spese per Trasporti	54.940	52.211
Spese di Rappresentanza	29.631	21.622
Servizi Buono pasto	165.614	149.828
Esercizio Impianti aff.ti a Terzi	156.866	679.817
Costo Personale Interinale	285.601	180.385
Riproduzioni e Stampe	13.492	10.860
Analisi Certificazioni acque	49.203	45.957
Spese telefoniche e connettività	195.506	254.290
Costo Personale Interinale per servizi	48.445	28.404
Costi per Propaganda Mostre e Fiere	0	10.578
Lavori per conto terzi da riaddebitare	38.384	2.300
Spese recupero crediti	37.508	75.142
Altre Prest. legali	131.482	139.485
Acc.ti rischi - Servizi	16.643	12.000



Costi per servizi Ambiente e Sicurezza	194.634	224.920
Organo Vigilanza e Revisione Contabile	81.420	55.193
Oneri pregressi servizi	15.343	22.400
Altri servizi vari	153.105	163.410
Totale	33.134.966	20.168.089

Di seguito si commentano alcune delle voci rilevanti relative alla categoria dei costi per servizi:

La voce **“Acquisto acqua Terzi”** fa riferimento ai volumi di acqua prelevati: 1) dall’invaso “Ancipa” gestito direttamente da Enel Produzione S.p.A., 2) dall’invaso Garcia gestito dal Consorzio di bonifica 2 Palermo, 3) dall’invaso Ragoletto e dall’invaso Disueri. I costi sostenuti nel 2022, per “acqua grezza da terzi” sono risultati pressoché in linea quelli dell’anno 2021.

Alla voce **“Energia Elettrica”** trovano allocazione tutti i costi sostenuti da Siciliacque relativi sia agli impianti/unità operative che alla sede Palermo. L’incremento di costo risultante rispetto all’esercizio precedente va imputato, innanzitutto, alle tensioni internazionali. L’incremento -assolutamente imprevedibile ed eccezionale- ha implicato che:

- per l’anno 2022 non è stato possibile esitare la gara per la fornitura a prezzo fisso a causa della instabilità dei prezzi di acquisto dell’energia elettrica che ha fatto sì che i fornitori non riuscissero a determinare un prezzo fisso da offrire in fase di gara;
- il prezzo di fornitura contrattuale per l’anno 2022 è stato pari ad un prezzo indicizzato (PUN + SPREAD) che ha risentito della aleatorietà del mercato (il PUN è variato da 196 € MWh a 750 €/MWh);
- dal mese di settembre 2022 e sino alla fine del 2022 la Società si è approvvigionata tramite il mercato vincolato di Salvaguardia (PUN + OMEGA).

Tutto ciò ha fatto sì che la voce di costo “Energia Elettrica” abbia subito un incremento rispetto al 2021 del 115%.

La voce **“Manutenzione Ordinarie su beni di terzi”** trovano allocazione i costi relativi a interventi di manutenzione ordinaria eseguiti su opere idrauliche fisse, pozzi, sorgenti, opere di captazione, acquedotti e diramazioni, potabilizzatori, gli impianti di sollevamento, contatori ed altri beni.

Alla voce **“Costi per viaggi e trasferte personale”** trovano allocazione i costi sostenuti dal personale per attività lavorative di Siciliacque S.p.A. fuori dalla sede di lavoro.

Alla voce **“Altre Prestazioni di servizi”** trovano allocazione tutti i costi relativi a prestazioni varie residuali.

Alla voce **“Spese per Assicurazioni”** trovano allocazione i costi relativi alle assicurazioni stipulate con: SACE-BT S.p.A per All Risks (include furto), Allianz s.p.a. per Responsabilità Civile verso Terzi e Prestatori d’Opera, Generali s.p.a.. per Infortuni, CNA per polizza D&O.

Il costo rilevato nell’esercizio 2022 si mantiene in linea rispetto a quello del precedente esercizio contabile.

Alle voci **“Costo personale interinale”**, **“Costi co.co.co”** e **“Costi Personale Interinale per Servizi”** trovano allocazione i costi fatturati per il lavoro interinale e co.co.co prestato a Siciliacque S.p.A. relativo prevalentemente ad attività carattere direzionale. Nel corso dell’esercizio 2022 si è fatto maggiore ricorso all’utilizzo di lavoro interinale.

La voce **“Costi per servizi ambiente e sicurezza”** accoglie costi dovuti per manutenzioni e servizi vari imposti dalle normative sulla sicurezza e l’ambiente e tutti i costi relativi alla igienizzazione delle varie sedi, alle dotazioni per il controllo della pandemia da Covid 19. In particolare si è rilevata una riduzione dei costi legati alle minori esigenze di igienizzazione dei luoghi di lavoro

La voce **“Esercizio impianti gestiti da terzi”** accoglie i costi del canone di disponibilità corrisposto alla ditta Lumiei Impianti srl relativamente alla centrale Fanaco 1, alla ditta Medielettra srl per la centrale Blufi 1, alla ditta S.T.E. Energy SpA per la centrale Alcantara 2 e alla ditta Tonello Energie srl relativamente alla Centrale Alcantara 1. La variazione rispetto 2021 è dovuta alla scadenza, nel 2021, del contratto di disponibilità con la ditta Tonello Energie srl relativamente alla Centrale Alcantara 1. Per quest’ultima, il contratto di disponibilità è terminato nel 2021. Nel mese di aprile 2022 è stato stipulato l’Atto di Avveramento della condizione sospensiva per il perfezionamento del contratto di compravendita del 24-02-2022 che consente, nello stesso anno, il riscatto della centrale da parte di Siciliacque SpA.



La voce **“Accantonamenti Rischi\Servizi”**, creata ai sensi dell'OIC 12, accoglie: l'adeguamento del fondo rischi cause legali, per circa euro 17 mila.

La voce **“Oneri pregressi servizi”** si riferisce prevalentemente a note credito emesse a favore di utenti rete esterna.

Per quanto riguarda le **“Prestazioni di servizi fornite da soci”**, si rinvia a quanto riportato nella apposita tabella nella sezione dei debiti. Nell'esercizio 2022 non si sono rilevati costi per prestazioni soci.

In ogni caso per quanto riguarda le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni in-fragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Costi per godimenti di beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi, e i relativi importi sono riportati nella tabella seguente:

Costi per Godimento Beni di Terzi	2022	2021
Concessione Canone Regione	742.495	1.700.000
Noleggio autovetture, autocarri, macchine uff.	446.396	423.589
Locazioni Edifici civili e industriali	450.325	440.090
Canoni di concessioni varie	296.093	288.718
Canoni manutenzione ICT	191.041	156.852
Totale	2.126.350	3.009.249

La voce **Concessione Canone Regione** accoglie interamente il Canone di concessione previsto da Convenzione (ex art.14 comma 3) rideterminato a seguito dell'Istanza di aggiornamento Tariffario accolta dal soggetto competente ex art. 6.4 della deliberazione ARERA 580/2019/R/Idr.

La voce **“Locazioni Edifici civili ed Industriali”** accoglie i costi relativi ai canoni di locazione di siti sia amministrativi che di tipo operativo. Si fa presente il valore dell'esercizio 2022, risulta superiore rispetto al dato del bilancio 2021 per effetto della rivalutazione monetaria dei canoni con gli indici FOI ISTAT.

La voce **“Canoni di concessioni varie”** raggruppa i canoni per uso acque pubbliche concessi dal Genio Civile, i canoni di attraversamento concessi da ANAS ed RFI e i canoni di iscrizione al R.I.D. Registro Italiano Dighe in quanto gestori delle dighe Fanaco e Leone nonché, i canoni di concessione demaniali per l'uso a fini idroelettrici della risorsa idrica.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

In particolare la voce comprende:

Costi del Personale	2022	2021
Salari e Stipendi	7.194.598	7.299.653
Contributi Previdenziali e Assistenziali	2.326.890	2.375.009
TFR	555.949	533.331



Contributi esonerativi ex. Art.5 L.69	41.406	36.400
Atri Costi del Personale	8.197	12.669
Totale	10.127.040	10.257.062

In riferimento alle voci del costo del personale occorre precisare che i valori riportati in tabella sono considerati al lordo delle rettifiche per capitalizzazione, per complessivi euro 462 mila, sulle commesse dei principali progetti d'investimento.

Pur in presenza di maggiori costi legati all'erogazione della 1° tranche relativa al rinnovo del CCNL si evidenzia un decremento del costo del personale attribuibile prevalentemente all'effetto netto del turn-over dei dipendenti avvenuto nell'esercizio 2022.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'importo complessivo della voce Ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali risulta così articolata:

Ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	2022	2021
Amm.ti Manutenzioni Straordinarie su beni Terzi	1.360.698	1.236.559
Amm.ti Manutenzioni Straordinarie Finanziate su beni Terzi	209.416	100.130
Amm.ti Altre immobilizzazioni immateriali	87.010	86.286
Totale	1.657.124	1.422.974

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'importo complessivo della voce Ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali risulta così articolata:

Ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali	2022	2021
Amm.ti Investimenti APQ	8.825.204	8.821.216
Amm.ti Investimenti EXTRA-APQ	322.763	322.763
Amm.ti Altre Nuove Opere	738.901	853.447
Amm.ti Altre Immobilizzazioni Materiali	200.296	229.141
Totale	10.087.163	10.226.566

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La situazione della svalutazione dei crediti commerciali, risulta costituita prevalentemente da:

Svalutazione Crediti attivo circolante	2022	2021
Acc.ti Rischi su Crediti	1.895.813	2.178.256
Acc.ti Rischi conguaglio tariffa e morosità ARERA	0	3.302.304
Acc.ti valutaz. Interessi di mora Attivi	2.875.925	3.838.772
Acc.ti valutaz. Interessi di mora Attivi URE	65.304	69.072
Acc.ti Rischi su Crediti Regione Siciliana	0	454.588
Totale	4.837.042	9.842.993

Come emerge dalla precedente tabella sono stati effettuati accantonamenti per Rischi su Crediti relativi a:



- accantonamento di euro 1.440.513 sul credito vantato nei confronti di un Comune sul quale è aperto un contenzioso legato al riconoscimento della tariffa applicata;
- accantonamento di euro 83.303 legato al rischio di recupero del credito su clienti all'ingrosso Ex-Insediamenti industriali Butera;
- accantonamento di euro 259.968 relativo al rischio recupero crediti verso un Comune legato al contenzioso con lo stesso;
- accantonamento di euro 41.274, sul credito vantato verso alcuni Comuni in dissesto finanziario e/o senza contratto;
- accantonamento di euro 70.755 relativo al rischio recupero crediti verso un Consorzio di Bonifica.

Come emerge dalla precedente tabella sono stati effettuati accantonamenti per svalutazione per interessi di mora su crediti relativi a:

- interessi di mora su crediti rilevati verso Comuni per euro 827.949;
- interessi di mora su crediti rilevati verso consorzi di bonifica e altri clienti ingrosso privati per euro 449.314;
- interessi di mora su crediti rilevati verso Gestori ATO per euro 1.003.843;
- interessi di mora su crediti verso un'azienda consortile per euro 594.818;
- Interessi di mora su crediti verso Utenti rete esterna (URE) per euro 65.034.

Altri accantonamenti

Tale voce accoglie gli accantonamenti al fondo rischi per controversie legali in corso come da dettaglio fornito nel paragrafo dei Fondi per rischi ed oneri.

Altri accantonamenti	2022	2021
Acc.ti Rischi Spese Legali	27.357	47.000
Totale	27.357	47.000

Non sono stati rilevati ulteriori accantonamenti per Altri Rischi.

Oneri diversi di gestione

Il saldo della voce "Oneri diversi di gestione" risulta dalla tabella di seguito riportata:

Oneri diversi di gestione	2022	2021
Valori bollati e marche	4.451	4.482
Tributi locali (ICI e TARSU)	52.726	59.894
Altri Oneri	318.342	271.355
Abbonamenti riviste e giornali	5.450	3.857
Altre imposte e tasse	45.199	18.228
Contributi e Liberalità	3.040	6.500
Contributi associativi	60.495	40.598
Contributi ex legge	38.363	34.152
Perdita su crediti	0	25.285.665
Imposte di registro contenziosi legali	10.328	11.563
Altri Arrotondamenti passivi	98	(2)
Altri risarcimento Danni vs Terzi	49.092	102.942
Oneri pregressi conguagli tariffari	339.983	0
Totale	927.566	25.839.235



Le principali variazioni riguardano prevalentemente:

- la voce “Oneri pregressi Conguagli Tariffari” per circa euro 339 mila che rettifica il conguaglio tariffario competenza 2021, di euro 608 mila portandolo a circa euro 268 mila;
- la voce “Perdita su Crediti”, pari a zero nel 2022, era presente nel 2021 per circa euro 25,3 Mni si riferiva a quanto rilevato a seguito del passaggio a perdita del credito verso il cliente Girgenti Acque SpA, dichiarato fallito con Decreto del Tribunale di Palermo del 4_10 giugno 2021.

L'importo di circa Euro 318 mila della voce “Altri Oneri” si riferisce ad oneri pregressi relativi ad acquisti di materiali e servizi di competenza dell'esercizio precedente nonché ad altre partite pregresse. In particolare, per l'esercizio 2022, gli oneri pregressi si riferiscono prevalentemente a:

- euro 280 mila ad oneri derivante dalla transazione sottoscritta fra la Società ed il Comune di Trapani del 30-3-2023; tale accordo ha, contestualmente, generato anche proventi alla voce proventi pregressi per circa euro 158 mila;
- circa euro 8 mila per oneri pregressi, rilevati a titolo di contributi associativi anni precedenti;
- vari acquisti di materiali e servizi di competenza dell'esercizio precedente per la parte residuale

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi e (oneri) finanziari	(2.094.364)	2.829.092	(4.923.456)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da Partecipazioni	0	0	0
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	5.106.476	3.955.414	1.151.062
(Interessi e altri oneri finanziari)	(7.200.840)	(1.126.322)	(6.074.518)
Utili (perdite) su cambi			0
Totale	(2.094.364)	2.829.092	(4.923.456)

Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

La società non ha avuto proventi da partecipazioni

Altri proventi finanziari

Altri proventi finanziari	Controllanti	Controllate	Collegate	Controllate delle Controllanti	Altre	31/12/2022	31/12/2021
Interessi su obbligazioni						0	
Interessi su titoli						0	
Interessi bancari e postali					0	0	1.047
Interessi su finanziamenti						0	
Interessi di mora su crediti verso clienti					2.941.229	2.941.229	3.907.845



Interessi su crediti commerciali	17.084	17.084	21.307
Altri proventi	3.370	3.370	25.215
Interessi Attivi Attualizzazione Crediti	0	0	0
Int. Attivi Attualizz. Debito Regione - REF	1.505.356	1.505.356	0
Proventi finanz. attualizz. Credito. morosità	639.437	639.437	0
Totale	0	0	0
	5.106.476	5.106.476	3.955.414

I proventi finanziari, rilevati nell'esercizio contabile 2022, si riferiscono prevalentemente ad interessi attivi da attualizzazione del Debito verso la Regione Siciliana, relativo al riequilibrio economico finanziario, per euro 1.505.356 Mni e ai proventi finanziari da adeguamento del Fondo Attualizzazione Credito Morosità per euro 639.437. Inoltre include gli interessi di mora attivi e gli interessi attivi da transazioni verso clienti, maturati fino al 31 dicembre 2022 ed integralmente svalutati come in precedenza rappresentato.

Gli interessi di mora verso clienti si riferiscono agli interessi - calcolati al tasso di mora ex d.lgs. 231/2002 o al tasso fissato contrattualmente - verso i seguenti soggetti:

- interessi di mora verso Clienti Ingrosso;
- Interessi di mora verso Clienti Ure.

Tra i proventi finanziari sono inclusi, gli interessi maturati su dilazioni concesse a clienti in forza di specifici accordi.

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

La voce interessi e oneri finanziari si riferisce in particolare a:

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					0
Interessi bancari				1.033.140	1.033.140
Interessi fornitori					0
Interessi medio credito					0
Sconti o oneri finanziari					0
Interessi su finanziamenti					0
Altri oneri su operazioni finanziarie				363.692	363.692
Acc.to rischi interessi mora fornitori				0	0
Accantonamento rischi oneri finanziari su differenziale IRS				0	0
Oneri Attualizzaz. Morosità				5.804.008	5.804.008
Interessi e altri oneri finanziari	0	0	0	7.200.840	7.200.840

Interessi e Oneri Finanziari	2022	2021
Interessi Pass. Cred. Project - L. Cred Base	579.958	585.627
Interessi Pass. Cred. Project - L. Cred. Cap. Circolante	112.281	139.824
Commis. Garanzia Projec - L. Fidejussione	65.910	68.416



Commis. Differenziale IRS passivo	68.439	130.709
Interessi Pass. Cred Project L. Cred IVA	206.552	25.335
Altri oneri finanziari	363.692	176.411
Oneri Attualizzaz.Morosità	5.804.008	0
Totale	7.200.840	1.126.322

Gli interessi e altri oneri finanziari, qualora presenti, si riferiscono, prevalentemente, agli oneri finanziari maturati relativamente alle linee di credito in Project Finance ed ai relativi differenziali IRS di copertura. Sono presenti inoltre gli oneri finanziari sulle operazioni di Cessione del credito IVA. Si rileva che, nell'esercizio 2022, sono stati rilevati "Oneri finanziari da attualizzazione Credito Morosità" per euro 5.804.008 in contropartita della costituzione dell'apposito Fondo Attualizzazione Credito Morosità".

Utile e perdite su cambi

La società non ha avuto utili e perdite su cambi.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

La società non ha avuto rettifiche di valore di attività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
	2.824.080	2.867.740	(43.660)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	59.793	2.498.223	(2.438.430)
IRES		884.744	(884.744)
IRAP	59.793	1.613.479	(1.553.686)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	798.703		798.703
Imposte differite (anticipate)	1.965.584	369.517	1.596.067
IRES	2.072.127	363.136	1.708.991
IRAP	(106.543)	6.382	(112.925)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	2.824.080	2.867.740	(43.660)

L'onere per imposte sul reddito corrente è rilevato per competenza sulla base delle aliquote e della normativa vigente in materia tributaria. Si è tenuto altresì conto di quanto statuito dal principio contabile N. 25 dell'OIC e dalle norme in materia di imposte differite e anticipate; pertanto, le imposte anticipate, sono rilevate esclusivamente qualora ci sia ragionevole certezza della loro recuperabilità futura, mentre, le imposte differite, sono stanziare esclusivamente nel caso in cui ci sia probabilità che il debito insorga.

A decorrere dall'esercizio 2020 la società non ha più esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale.



Il debito per imposte correnti è pertanto rilevato alla voce Debiti Tributari verso l'Erario dello Stato al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata, è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le voci di bilancio comprendono al suo interno "IRAP e IRES accert. 2019 ex L.197/2022" che rilevano le imposte pregresse rilevata a seguito adesione al verbale di accertamento dell'Agenzia delle Entrate per complessivi euro 798.702. Per i dettagli si rinvia alla specifica descrizione di cui alla Relazione sulla gestione.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Determinazione dell'imponibile IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte (imponibile fiscale teorico)	4.651.329	
Onere fiscale teorico	24,00%	1.116.319
Ricavi fiscalmente non tassati:		
Interessi di mora attivi su crediti verso clienti	2.941.229	
Rilascio Fondo Sval. Crediti e Fondo Rischi su Crediti	8.898.866	
Sopravvenienze attive per adeguamento Fondi Rischi	41.622	
Altri e ricavi e proventi (ctr tax credit energia)	3.096.613	
Totali	14.978.330	(3.594.799)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Compensi Amministratori non corrisposti 2022	85.634	
Accantonamento Fondo Oneri St. Acqua Terzi	281.503	
Accantonamento Rischi su interessi di mora attivi	2.941.229	
Accantonamenti Rischi / Servizi (B7)	16.643	
Accantonamenti Rischi Cause in corso	27.357	
Accantonamento Rischi su crediti	1.529.357	
Accantonamento Rischi F.do Interessi di mora fornitori	195.459	
Totali	5.077.182	1.218.524
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Utilizzo F.do Rischi cause legali	74.363	
Compensi amministratori 2021 pagati nell'anno	85.634	
Utilizzo F.do Rischi su crediti	689.243	
Totali	849.240	(203.818)
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Costi vari fiscalmente indeducibili	307.675	
Spese di rappresentanza 2022 non deducibili	21.582	
Oneri accertamento Ires e Irap ADE ex L.197/2022	798.703	



Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.745.693	
Onere fiscale teorico	4,20%	283.319
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Costo personale interinale	285.601	
Costi per prestazioni occasionali	649	
IMU e TASI	52.194	
Costi vari fiscalmente indeducibili	45.087	
Indennità rimborso Km	4.729	
Acc.to Fondo Rischi non deducibili	4.881.042	
Competenze amministratori	392.536	
Costo personale distaccato	8.235	
Costi del personale dipendente	10.231.458	
Rimborso spese personale distaccato	807	
Oneri accertamento Ires e Irap ADE ex L.197/2022	798.703	
Totali	16.701.041	701.444
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
Sopravvenienze attive per adeguamento Fondo Rischi	41.622	
Sopravvenienze attive per interessi di mora riscossi	89.821	
Altri Ricavi e Proventi non tassati (tax credit energia)	3.096.613	
Rilascio Fondo Sval. Crediti e Fondo Rischi su Crediti	8.898.866	
Totali	12.126.923	(509.331)
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Utilizzo Fondo rischi cause legali	74.363	
Totali	74.363	(3.123)

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.



Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti:

IMPOSTE DIFFERITE AI FINI IRES e IRAP	esercizio 2021		esercizio 2022	
	Ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale (24,% + 4,20%)	Ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale (24% + 4,20%)
Imposte anticipate (iscrizioni):				
Acc.to rischi F.do conguaglio tariffario	3.302.304	792.553	-	-
Compensi agli amministratori non pagati	85.634	20.552	85.634	20.552
Acc.to Rischi Vs Regione (credito)	454.588	109.101	-	-
Accantonamenti rischi / servizi	12.000	3.384	16.643	4.693
Riserva Copertura oneri diff.IRS (OIC32. p.7)	-	-	-	-
Accantonamento rischi interessi mora forn.	-	-	195.459	46.910
Accantonamenti fondo Oneri Acqua Terzi	-	-	2.608.720	735.659
Accantonamenti rischi su crediti art. 106 TUIR	1.863.832	447.320	1.529.357	367.046
Accantonamenti rischi cause in corso	47.000	13.254	27.357	7.715
Totale	5.765.358	1.386.164	4.463.170	1.182.575
Imposte anticipate (rettifiche):	7.448.231	1.755.681	13.476.988	3.148.159
Totale	7.448.231	1.755.681	13.476.988	3.148.159
Imposte anticipate nette		369.517		(1.965.584)
Variazione aliquota IRAP (4,20%)		-		0
Effetto netto:				
sul risultato d'esercizio		369.517		(1.965.584)
sul patrimonio netto	-	-		
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:				

Per questo esercizio, pertanto, vi è stato uno storno di fiscalità differita attiva per complessivi Euro 1.965.584 (come da tabella sopra riportata), a fronte di una riduzione di attività per imposte anticipate per complessivi Euro 3.234.477 a titolo di fiscalità differita IRES ed Euro 4.871 a titolo di fiscalità differita IRAP per effetto delle differenze temporanee riversatesi in questo esercizio, e di nuove iscrizioni di cui Euro 1.071.161 a titolo di fiscalità anticipata IRES ed Euro 111.414 a titolo di fiscalità anticipata IRAP.

Il saldo della voce 22) – b) Imposte anticipate risulta, quindi, essere di Euro (1.965.584)

Il saldo dell'iscrizione delle imposte anticipate è composto dai seguenti dettagli:

IRES c/imposte anticipate	(2.072.127)
Iscrizione imposte anticipate IRES	1.071.161
Riduzione iscrizione imposte anticipate IRES	(3.143.288)
IRAP c/imposte anticipate	106.543
Iscrizione imposte anticipate IRAP	111.414
Riduzione iscrizione imposte anticipate IRAP	(4.871)



ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale ormai a regime, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Quadri	12	12	0
Impiegati	68	66	2
Operai	90	92	-2
Totale	172	172	0

Il contratto nazionale di lavoro attualmente applicato è quello del settore Gas-Acqua in attesa di rinnovo, per il periodo 2022-2024. Per i dirigenti si fa riferimento al contratto delle imprese aderenti alle Associazioni della Confederazione Nazionale dei Servizi.

Attività di formazione

Si segnala, infine, che anche nel corso del 2022, utilizzando la modalità a distanza, la Società ha effettuato attività di formazione del personale, prevista all'interno del piano formativo per l'anno, che ha ricompreso i più importanti fabbisogni formativi a tutti i livelli e in tutte le Aree della Società. Sono stati effettuati corsi di tipo tecnico, riguardanti dipendenti della sede e dei reparti.

Compensi Amministratori e Sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i costi sostenuti dalla società relativamente agli emolumenti degli amministratori e dei membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Costo 2022
Amministratori	412.677
Collegio sindacale	54.139

Si informa, inoltre, che l'incarico di Revisione Legale dei Conti è attribuito alla società di revisione KPMG, che tale incarico unitamente alle certificazioni su dichiarazioni Iva, dei redditi, asseverazione dei dati di bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011, codifica del bilancio XBRL e revisione contabile dei Conti Annuali Separati 2020 e 2021 (CAS), ha comportato nell'esercizio 2022 un compenso complessivo di euro 48.550, di seguito dettagliato:

Attività	Costo 2022
Revisione Legale dei conti (art. 13 del D. Lgs. 39/2010)	19.650
Altri incarichi di verifica richiesti ex lege alla Società di revisione legale	28.900

Proventi (Oneri) di consolidamento

Nel corso dell'esercizio 2022 non si sono registrati Proventi (Oneri) di consolidamento.



Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Derivati utilizzati con finalità di copertura

Contratti stipulati con il Gruppo Intesa San Paolo S.p.A.

- stipula contratto: 04 agosto 2017
- data scadenza: 28 giugno 2024
- tipologia del contratto derivato: IRS - SWAP;
- finalità: copertura su tasso interesse debiti a lungo termine;
- capitale in vita: euro 3,623 milioni di euro;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse / tasso pagato 0,587% contro euribor 6 mesi;
- fair value del contratto derivato: **positivo per 113.606 euro;**

Contratti stipulati con Unicredit S.p.A.

- stipula contratto: 04 agosto 2017
- data scadenza: 28 giugno 2024
- tipologia del contratto derivato: IRS - SWAP;
- finalità: copertura su tasso interesse debiti a lungo termine;
- capitale di riferimento: euro 3,623 milioni di euro;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse / tasso pagato 0.587% contro euribor 6 mesi;
- fair value del contratto derivato: **positivo per 113.480 euro;**

Il valore del fair value è stato rilevato dalla comunicazione periodica effettuata dalle banche finanziatrici. Si evidenzia altresì che tali derivati sono stati sottoscritti, come contrattualmente previsto negli atti firmati, per l'attivazione della copertura di rischio di tasso legato al contratto di finanziamento stesso.

Si segnala, infine, che la società, ai sensi di quanto previsto dalla normativa e dai principi contabili vigenti in materia, ha proceduto ad adeguare la consistenza del fair value dei contratti stipulati, che in particolare alla fine dell'esercizio 2022 risulta positivo; per tale ragione è stato azzerato il Fondo rischi esistente alla chiusura dell'esercizio precedente, pari ad euro 152.870 e rilevato un'Attività Finanziaria dell'Attivo Circolante per euro 227.086. Conformemente a quanto previsto dai principi contabili il valore riportato tra le poste del Patrimonio Netto, pari ad euro 354.965, include l'effetto delle relative imposte differite.



Destinazione del risultato d'esercizio

(Rif. OIC 12.139)

Si propone all'Assemblea dei Soci, convocata per l'approvazione del Bilancio 2022, di approvare la seguente destinazione del risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31/12/2022	Euro	2.625.952
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	2.625.952
a dividendo	Euro	

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e della presente Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Palermo, Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2023
Assemblea dei Soci del 12 luglio 2023

Il Presidente del C.d.A.
Dott. Salvatore Castrovinci



Relazione certificazione bilancio KPMG





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza Castelnuovo, 50
90141 PALERMO PA
Telefono +39 091 6111445
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Siciliacque S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Siciliacque S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Siciliacque S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Siciliacque S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione all'informativa fornita dagli Amministratori negli specifici paragrafi della Relazione sulla Gestione denominati "Rinegoiazione Contratto di Finanziamento" ed "Evoluzione prevedibile della gestione", ai quali la Nota Integrativa rinvia, ove viene rappresentato lo stato dell'arte del processo di rinegoiazione, attualmente ancora in corso, del debito del Project Financing del quale risultano scadute e non rimborsate le rate del 2022 e non è stata costituita al 31 dicembre 2022 la *cash reserve* per la rata in scadenza nel primo semestre 2023.

Gli Amministratori, sulla base delle prime rielaborazioni del piano economico-finanziario, in fase di aggiornamento a seguito delle interlocuzioni in corso, rappresentano che è ragionevole il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di redditività e relativi flussi di cassa, ancorché essi siano dipendenti anche da variabili esogene, quali, ad esempio, il costo dell'energia elettrica e la dinamica degli incassi;

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Siciliacque S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022

su tale base gli Amministratori, fiduciosi di un positivo accoglimento da parte degli Istituti di credito della rimodulazione del piano di rimborso del Project Financing per una sua migliore sostenibilità, hanno redatto il bilancio al 31 dicembre 2022 con il presupposto della continuità aziendale.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Siciliacque S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;



Siciliacque S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Siciliacque S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Siciliacque S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Siciliacque S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Siciliacque S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Palermo, 12 giugno 2023

KPMG S.p.A.


Giovanni Giuseppe Coci
Socio





Relazione del Collegio Sindacale



SICILIACQUE S.p.A.

Sede in Via Vincenzo Orsini, 13 -90139 PALERMO (PA)

Capitale sociale Euro 400.000,00 I.V.

Reg. Imp. 05216080829

Relazione del collegio sindacale all'assemblea dei Soci del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

All'Assemblea degli azionisti della Società Siciliacque S.p.A.

Signori Azionisti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Siciliacque S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 2.625.952.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 marzo ha deliberato di avvalersi del maggior termine di cui all'art. 2364 c.c. e all'art. 10 comma 2 dello Statuto sociale per la convocazione dell'Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del bilancio 2022, stante la presenza dei relativi presupposti.

Il progetto di bilancio è stato approvato dall'Organo Amministrativo in data maggio 2023 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e dal rendiconto finanziario.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti la società KPMG Spa ci ha consegnato la propria relazione datata 12 giugno 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato



economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Nomina ed indipendenza del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, in carica alla data della presente Relazione, è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 1° agosto 2017, ed il cui mandato è scaduto con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019. Le assemblee convocate per il rinnovo sono andate deserte.

2) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza redatta dal ODV in carica fino al 10 ottobre e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Consiglio di amministrazione ha nominato i componenti dell'ODV nella seduta del 11 ottobre 2022.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2011 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.



Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

3) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Sicillocque al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Nella redazione del Bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del C.C, in particolare sono stati applicati i principi di prudenza, di comparabilità e della competenza economica, in ossequio anche alla normativa tariffaria di riferimento del settore, nonché al principio contabile della prospettiva della continuazione dell'attività aziendale alla luce delle novità introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015, tradotte nell'ultimo principio contabile OIC n. 11 che in parte già impatta e produce i suoi effetti sui bilanci d'esercizio a fare data dal 1° gennaio 2017, in particolare

- EX Civici EAS: con la disposizione di cui all'art. 10 della l.r. 16/2022 "Riequilibrio Economico-Finanziario della concessione di gestione degli schemi acquedottistici di sovrambito nella Regione", la Regione Siciliana ha fatto propria la proposta di riequilibrio economico-finanziario presentata dalla Società ed ha previsto, da un punto di vista finanziario, il riconoscimento da parte della Regione Siciliana a Sicillocque dell'importo di Euro 23.653.650,12, a titolo di anticipazione da corrispondersi in tre tranches; In data 22.12.2022, la società ha ricevuto la prima tranche di 8 Mln di Euro.

4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Carmelina Voipe (Presidente)

Dott. Francesco Sinatra (Sindaco effettivo)

Dott. Matteo Moretti (Sindaco effettivo)

Finito di stampare dicembre 2023



Siciliacque

Bilancio 2022 Esercizio

Via Orsini, 13 - 90139 Palermo
www.siciliacquespa.it - siciliacque@siciliacquespa.it

